



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito della Sapienza Università di Roma al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-sostenibilita>



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bilancio sociale 2017

Il presente documento è stato redatto a cura dell'Area Supporto strategico e comunicazione - Ufficio comunicazione

Il lavoro si è basato su quanto predisposto da tutte le Aree dell'Amministrazione centrale a cui va il ringraziamento.

Introduzione del Rettore

Il Bilancio sociale 2017 della Sapienza, redatto in base alle indicazioni dello Statuto, è l'ottava edizione del documento. Come già per le edizioni precedenti, la pubblicazione ha lo scopo di presentare ai diversi *stakeholder* dell'Ateneo – primi fra tutti gli studenti e le loro famiglie – le attività svolte, le risorse impiegate e i risultati raggiunti in termini di output sociale, ovvero di servizi resi alla collettività.

L'intento è di realizzare una fotografia che restituisca la realtà dell'Ateneo con immediatezza comunicativa e descriva un anno di lavoro nelle tre diverse missioni dell'Università, ovvero la ricerca, la didattica e la terza missione, quest'ultima intesa come trasferimento delle conoscenze e *public engagement*. Anche i dati contabili sono reinterpretati e analizzati in funzione delle finalità istituzionali.

Gli *stakeholder* o portatori di interesse presi in esame sono, come si è detto, gli studenti con le famiglie, destinatari dell'offerta formativa e di molti nuovi servizi e politiche, dalle sale di lettura H24 alle agevolazioni sulle tasse per i meritevoli e i meno abbienti, ai servizi di orientamento in entrata e in uscita, alle attività culturali e ricreative come la musica, il teatro, lo sport. Ma il documento considera anche l'ampia platea degli altri interlocutori esterni dell'Ateneo (cittadini, imprese, scuole, istituzioni), interessati agli eventi culturali, alle attività di ricerca, ai brevetti e agli spin off universitari, al ruolo di promotore culturale e sociale che l'Ateneo svolge sul territorio. Infine un interlocutore altrettanto importante è la comunità professionale interna, formata dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, per i quali l'Ateneo attiva e gestisce specifici servizi.

Un particolare ringraziamento va alle diverse strutture dell'Ateneo che hanno contribuito con dati e informazioni alla elaborazione del documento.

Eugenio Gaudio

Nota metodologica

Lo Statuto della Sapienza prevede espressamente la redazione di un documento annuale di bilancio sociale che deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione, finalizzato a presentare pubblicamente l'attività complessiva dell'Ateneo e, in particolare, a mostrare in modo completo e trasparente la rilevanza e la ricaduta sociale delle attività istituzionali.

L'indice e l'organizzazione degli argomenti tengono conto delle indicazioni prodotte a suo tempo in merito, in particolare la direttiva del Ministro della Funzione pubblica del 17/02/2006 "Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche" e le linee guida allegate: "Bilancio sociale – Linee guida per le amministrazioni pubbliche", oltre al documento del Ministero dell'Interno, Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, "Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali" del 07/06/2007.¹

Tutte le Aree dell'Amministrazione centrale e le articolazioni, quali il Sistema bibliotecario e il Polo museale, hanno contribuito alla realizzazione di questo documento, coordinate dall'Area Supporto strategico e comunicazione – Ufficio comunicazione.

Le informazioni e i dati contenuti nel documento si riferiscono all'anno solare 2017, con confronti, ove possibile, con i dati degli anni precedenti.

¹Ulteriore riferimento è rappresentato dallo studio del GBS - Gruppo Bilancio sociale, *La rendicontazione sociale nelle università*, Giuffrè, 2008

Bilancio sociale 2017

1. Chi siamo	7
1.1 Identità, missione, visione e valori della Sapienza	7
1.2 Gli interlocutori	8
1.3 Sette secoli di storia	8
1.4 Il governo dell'Ateneo	19
1.5 L'Amministrazione	22
1.6 Le strutture	28
1.7 Policlinici universitari	34
1.8 Fondazioni	35
1.9 Il capitale umano e l'organizzazione professionale	38
1.10 Programmazione e performance: i risultati 2017 del Piano integrato	48
2. Le risorse e il loro utilizzo	50
2.1 Il bilancio unico 2017	50
2.2 Le priorità nell'uso delle risorse	57
2.3 La destinazione dell'utile	58
3. La didattica e gli studenti	59
3.1 L'offerta formativa	59
3.2 La platea degli studenti	60
3.3 Servizi di informazione, supporto e accoglienza, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	70
3.4 Bandi e borse di studio a favore degli studenti	87
3.5 Le agevolazioni sulle tasse universitarie	88
3.6 Attività sportive	90
4. La ricerca	91
4.1 Progetti di ricerca nazionali e iniziative scientifiche	91
4.2 Supporto alle attività di fund raising	92
4.3 Eventi di sostegno alla ricerca	93
4.4 Il catalogo dei prodotti della Sapienza	95
4.5 Dipartimenti di eccellenza e fondi Ffabr	97
5. La terza missione: trasferimento della conoscenza e public engagement	99
5.1 La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca	99
5.2 Attività brevettuale e licensing	100
5.3 Spin off e start up	102
5.4 Attività culturali ed eventi	106
5.5 La rete delle biblioteche	110
5.6 Polo museale Sapienza	111

5.7	Comunicazione	114
5.8	Archivio storico	115
5.9	Centro stampa e casa editrice	117
5.10	L'attività dell'Economato e il progetto merchandising	119
6.	Le linee di sviluppo	120
6.1	La politica edilizia e l'integrazione nella città	120
6.2	Innovazione e tecnologia nei servizi	130
7.	Le politiche organizzative	134
7.1	La promozione del personale e la contrattazione integrativa	134
7.2	Le misure minime per la security	144
7.3	La tutela legale dell'Ateneo	145
8.	Sapienza internazionale	148
8.1	Accordi interuniversitari internazionali	148
8.2	Internazionalizzazione della didattica	150
8.3	Internazionalizzazione della ricerca	160
8.4	Cooperazione allo sviluppo	168
8.5	Promozione internazionale dell'Ateneo	169
9.	Confronto con gli interlocutori	171
9.1	Opinioni degli studenti sulla didattica	171
9.2	Valutazione degli studenti sui servizi	173
9.3	Indagine sul benessere organizzativo e interventi migliorativi	176
	Appendice	178
	Bilancio di genere 2017	184

1. Chi siamo



1.1 Identità, missione, visione e valori della Sapienza

La Sapienza è il più antico ateneo di Roma e il più grande nell'Unione europea; come indicato nello Statuto, è una comunità di ricerca, di studio e di formazione.²

La missione

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale

La visione

Università autonoma e libera, che partecipa alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è al centro dello sviluppo dell'economia della conoscenza della città, del territorio e del Paese.

I valori

- libertà di pensiero e di ricerca
- responsabilità sociale
- autonomia
- partecipazione di tutte le componenti
- inscindibilità di ricerca e insegnamento
- orientamento all'eccellenza e all'innovazione
- trasparenza
- orientamento al miglioramento continuo e al servizio

² Lo Statuto vigente è stato adeguato alla legge 240/2010 e il nuovo testo di Statuto è stato emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012 e pubblicato sulla GU n. 261 dell'8 novembre 2012. Il documento è stato inoltre aggiornato con decreto rettorale n. 2892 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2015.

http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/STATUTO_Sapienza_2012_agg_10-2015_0.pdf

1.2 Gli interlocutori

Gli stakeholder della Sapienza sono:

- studenti
- docenti
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario
- organi dell'Ateneo
- studenti e docenti di Istituti di istruzione secondaria superiore
- famiglie degli studenti
- mondo produttivo (imprese, no-profit)
- enti, associazioni, fondazioni e consorzi
- altri Atenei
- altri enti di ricerca
- istituzioni internazionali, nazionali e locali
- la collettività in senso ampio

1.3 Sette secoli di storia

La Sapienza ha una storia plurisecolare.³ Nel 1303 papa Bonifacio VIII con la bolla *In suprema praeminentia dignitatis* fonda lo *Studium Urbis*, l'Università di Roma, che viene collocata fuori dalle mura vaticane. Lo *Studium Urbis* nel corso degli anni acquista importanza e prestigio e dal 1363 riceve dalla città di Roma un contributo stabile. Nel 1431 papa Eugenio IV, essendo divenuta insufficiente la sede di Trastevere, provvede all'acquisto di alcuni edifici nel rione Sant'Eustachio, tra piazza Navona e il Pantheon. È l'area in cui sorgerà, duecento anni dopo, il nuovo complesso universitario, con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, opera di Francesco Borromini.

Nei primi anni del Cinquecento il figlio di Lorenzo de' Medici, papa Leone X, provvede a dare un forte impulso all'Università romana, chiamando a Roma da tutta Europa studiosi famosi che conferiscono prestigio all'ateneo. Nel corso del secolo saranno incrementati lo studio e gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina.

Nell'anno in cui viene proclamata la prima Repubblica romana (1798), si cerca di rendere culturalmente più autonomi gli insegnamenti, dando una nuova

³ Tra i più importanti studi storici sul nostro Ateneo si ricordano:

Giuseppe CARAFA, *De Gymnasio Romano et de eius professoribus ab Urbe condita usque a haec tempora, libri duo, quibus acceunt Catalogus Avocatorum sacri Concistori, et bullae a ipsum Gymnasium spectantes – Romae, Typis Antonii Fulgonii apud S. Eustachium, 1751* (prima pubblicazione organica sul nostro Archiginnasio).

Filippo Maria RENAZZI, *Storia dell'Università degli studi di Roma, detta comunemente la Sapienza che contiene anche un saggio storico della letteratura romana dal principio del secolo XIII sino al declinare del secolo XVIII, Roma 1803-1806.*

impostazione all'Università e fondando l'Istituto nazionale per le scienze e per le arti.

Nel 1870, quando i bersaglieri completano l'Unità d'Italia, inizia un periodo di riforme significative per l'università romana, che ha l'occasione di aprirsi in senso laico alle nuove correnti del pensiero moderno europeo.

A ridosso della prima guerra mondiale, lo scontro tra interventisti e internazionalisti si ripropone nell'Università con manifestazioni anti tedesche, costringendo il Rettore Alberto Tonelli, lui stesso convinto interventista, a sospendere le lezioni e a chiudere l'Ateneo. La guerra lascia un segno profondo nella vita dell'Università tanto che, terminato il conflitto, viene conferita la laurea *honoris causa* a tutti gli studenti caduti.

Gli anni del dopoguerra e lo scontro sociale che ne segue avviano il nostro Paese verso la dittatura fascista.⁴ Il regime, che considera l'università e la scuola luoghi privilegiati per la propaganda, impone nel 1931 a tutti i docenti l'obbligo di un giuramento di fedeltà al duce pena la sospensione dall'insegnamento per chi avesse rifiutato. Su 1.200 professori italiani solo dodici hanno il coraggio di opporsi. Fra questi cinque professori della nostra università: Ernesto Buonaiuti, professore di storia del cristianesimo, Giorgio Levi della Vida, professore di studi orientali, Vito Volterra, professore di matematica e fisica, Gaetano De Sanctis, professore di storia antica e Lionello Venturi, professore di storia dell'arte. Tutti perdono il lavoro. Qualche altro docente preferisce chiedere il pensionamento anticipato piuttosto che sottomettersi all'obbligo del giuramento, come Antonio de Viti De Marco, professore di scienza delle finanze.

Il regime edifica una prestigiosa città universitaria: la nuova sede, progettata da Marcello Piacentini, viene inaugurata nel 1935 con cerimonie grandiose alla presenza della famiglia reale. Quando il clima in Italia si fa più ostile per la promulgazione delle leggi razziali, molti eminenti studiosi, fra cui Enrico Fermi, Emilio Segrè e Franco Modigliani, scelgono di emigrare.

Il 27 aprile del 1966 lo studente Paolo Rossi muore sulle scalinate di Lettere e filosofia durante una incursione di studenti di destra. Gli studenti e i professori per protesta occupano in modo non violento diverse Facoltà. Per la prima volta nella storia il Rettore Ugo Papi si trova costretto a dimettersi.

Poi il sessantotto, la contestazione, le occupazioni, Valle Giulia, il movimento studentesco e insieme le proteste e le attese dei giovani e dei lavoratori per un mondo più giusto. Nel 1969 sotto la spinta della protesta studentesca il Governo liberalizza l'accesso alle università. Si apre una fase di grandi speranze e di grande partecipazione. In questi anni le scienze sociali, che in Italia erano state compresse dall'impostazione gentiliana, trovano finalmente uno sbocco accademico: nascono

⁴ Tra i diversi studi, particolare menzione merita lo scritto di Nicola Spano, *L'Università di Roma, 1935, che delinea un panorama storico dell'Ateneo romano dalle sue origini fino all'epoca contemporanea all'autore stesso, che è stato Direttore Amministrativo di questa Università.*

negli anni '70 i corsi di laurea in psicologia e sociologia che diventeranno Facoltà nel 1991. Gli avvenimenti successivi fanno parte della storia recente: la burrascosa stagione del 1977, la rottura tra il movimento degli studenti e il sindacato, a cui segue una fase di disincanto e di scarsa partecipazione degli studenti che si invertirà solo, almeno in parte, negli anni novanta con il movimento della Pantera e negli anni 2008/2010 con il movimento dell'Onda.

Quando l'Italia vive i cosiddetti anni di piombo, la nostra università è duramente colpita, da tre fatti funesti: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse e gli assassini di altri due illustri docenti, Vittorio Bachelet nel 1980 ed Ezio Tarantelli nel 1985. A oltre un decennio da quel periodo, nel 1999 viene ucciso da terroristi il giuslavorista e docente Massimo D'Antona.

La preoccupazione per la dimensione eccessiva della Sapienza porta a promuovere lo sviluppo di altre due importanti università statali: l'Università di Tor Vergata e Roma Tre che negli anni si affermano raggiungendo anch'esse dimensioni considerevoli. È un Rettore ingegnere a riportare la nostra università a un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche universitarie italiane: Antonio Ruberti. È a lui che si deve il recupero del nome storico "Sapienza" per il primo ateneo di Roma. Il suo impegno lo porta negli anni successivi a diventare il primo Ministro dell'Università e della ricerca scientifica nel nostro Paese.

La Sapienza è oggi tra i più importanti atenei al mondo, presente con posizioni di rilievo in tutte le classifiche internazionali. Le riforme che hanno riguardato il sistema universitario alla fine degli anni Novanta hanno portato a una forte espansione dell'offerta formativa e delle strutture della Sapienza.

A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015.

Premi Nobel



5

Particolare menzione meritano i premi ricevuti da laureati e docenti della Sapienza. Di seguito sono riportati i vincitori dei soli premi Nobel.

- Guglielmo Marconi, 1909 premio Nobel per la fisica, cattedra Onde elettromagnetiche – Fisica 1935-1937;
- Enrico Fermi, 1938 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 1926-1938
- Daniel Bovet, 1957 premio Nobel per la medicina, cattedra di Psicobiologia 1971-1982
- Emilio Segrè, 1959 premio Nobel per la fisica, laureato, cattedra di Fisica 1928-1935
- Giulio Natta, 1963 premio Nobel per la chimica, cattedra di Chimica fisica 1935-1937
- Carlo Rubbia, 1984 premio Nobel per la fisica, assistente di Fisica 1959-1960
- Franco Modigliani, 1985 premio Nobel per l'economia, laureato a Giurisprudenza 1939

Docenti illustri

Numerosi sono i docenti illustri della Sapienza che nel corso del tempo hanno contribuito al prestigio dell'Ateneo, ricoprendo anche ruoli significativi nelle istituzioni, nel mondo delle imprese e della cultura. Tra essi si ricordano:

- Niccolò Copernico
 - Antonio Labriola
 - Angelo Celli
 - Giovanni Gentile
-

⁵ *I ragazzi di via Panisperna nel 1934: Oscar D'Agostino, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Franco Rasetti e Enrico Fermi. Il più giovane componente del gruppo, Bruno Pontecorvo, non si vede perché è l'autore della fotografia*

- Edoardo Amaldi
- Vittorio Emanuele Orlando
- Giuseppe Ungaretti
- Francesco Calasso
- Pietro Valdoni
- Aldo Moro
- Vittorio Bachelet
- Mario Praz
- Ezio Tarantelli
- Natalino Sapegno
- Renzo De Felice
- Federico Caffè
- Amintore Fanfani
- Ettore Paratore
- Giuliano Vassalli
- Antonio Ruberti
- Scevola Mariotti
- Paolo Sylos Labini
- Giovanni Bollea
- Giovanni Berlinguer
- Tullio De Mauro
- Luigi Enrico Rossi
- Stefano Rodotà
- Massimo D'Antona

Alumni illustri

Molti alumni dell'Ateneo si sono distinti nella storia del Paese con ruoli rilevanti nelle istituzioni, nelle imprese, nella cultura. Tra essi vi sono:

- Maria Montessori
- Ettore Majorana
- Emilio Segrè
- Giulio Andreotti
- Paolo Mieli
- Luigi Abete
- Gianni Letta
- Sergio Mattarella
- Mario Draghi
- Ignazio Visco
- Barbara Jatta
- Antonello Venditti
- Carlo Verdone
- Claudio Baglioni
- Laura Boldrini
- Paolo Gentiloni
- Alberto Angela
- Antonio Tajani
- Luisa Todini
- Federica Mogherini
- Giuseppe Conte
- Enzo Moavero Milanesi

Lauree e dottorati *honoris causa*

La Sapienza ha conferito lauree e dottorati *honoris causa* a illustri studiosi italiani e stranieri. Di seguito l'elenco di coloro che hanno avuto titoli *honoris causa* aggiornato al 2016:

- ALEXANDER FLEMING, scopritore della penicillina, 1945 premio Nobel per la medicina assieme a Florey e Chain, laurea in Medicina e chirurgia, 19 settembre 1945
- VINCENT LA VISTA, documentarista, diploma di Archivista paleografo, 15 dicembre 1948
- TAHA HUSSEIN, scrittore, laurea in Lettere, 17 maggio 1950
- JOHN DEWEY, filosofo, laurea in Filosofia, 20 dicembre 1950
- UMBERTO SABA, poeta, laurea in Lettere, 27 giugno 1953
- WERNER PAUL FRIEDERICH, studioso di letterature comparate, laurea in Lettere, 18 maggio 1954
- SARVAPALLI RADHAKRISHNAN, filosofo e politico, laurea in Filosofia, 22 novembre 1954
- JEAN ALAZARD, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 marzo 1955
- KOTARO TANAKA, giurista, laurea in Giurisprudenza, 2 marzo 1956
- FRIEDRICH BAETHGEN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- ROBERT FAWTIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- LEWIS BERNSTEIN NAMIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- PIERRE EUGENE GEORGES RENOUVIN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- CHARLES RINGSLEY WEBSTER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- GUNTHER JACHMANN, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- MAX POHLENZ, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- THOMAS STEARNS ELIOT, poeta e letterato, 1948 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 26 febbraio 1958
- LUIGI EINAUDI, economista, statista e Presidente della Repubblica, laurea in Scienze politiche, 16 aprile 1958
- LUIGI STURZO, politico, laurea in Scienze politiche, 20 giugno 1959
- RUDOLF ALEXANDER SCHROEDER, scrittore, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- OSVALD SIREN, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- DAMASO ALONSO, poeta e scrittore, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ERNST BEUTLER, storico della letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- SUNITI KUMAR CHATTERJI, linguista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- PAUL DEMIEVILLE, sinologo, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ANDRE' MAZON, slavista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- EUGENIO MONTALE, poeta e critico, 1975 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- MARCEL RAYMOND, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- RENE' WELLEK, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo
- ERWIN PANOFSKY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 22 maggio 1963
- DOMENICO MAROTTA, chimico e direttore dell'Istituto superiore di sanità, laurea in Scienze biologiche, 24 ottobre 1963
- ENRICO CERULLI, linguista, laurea in Lettere, 10 dicembre 1963
- CHARLES DE TOLNAY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 febbraio 1964
- RICHARD NEUTRA, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno 1965
- HANS SCHAROUN, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno
- PAUL GUGGENHEIM, giurista e giudice della Corte internazionale di giustizia, laurea in Scienze politiche, 22 marzo 1966

- ROMAN JAKOBSON, linguista, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- SHOJAEDDIN SHAFI, scrittore e accademico, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- LEWIS MUMFORD, urbanista e sociologo, laurea in Architettura, 26 maggio 1967
- ETIENNE LAMOTTE, storico delle religioni, 15 dicembre 1967
- ALDO PALAZZESCHI, scrittore e poeta, laurea in Lettere, 18 dicembre 1971
- RENE' KONIG, sociologo, laurea in Filosofia, 12 luglio 1973
- MURILO MENDES, poeta, laurea in Lettere, 12 luglio 1973
- HENRY BARDON, latinista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- HAROLD CHERNISS, grecista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- MICHEL FRANCOIS, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- LORGU IORDAN, linguista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- ROBERT S. LOPEZ, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- PIERRE MAXIME SCHUHL, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 29 marzo 1978
- GIORGIO STREHLER, regista teatrale, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- JOSE' LUIS MASSERA, ingegnere e matematico, laurea in Matematica, 22 giugno 1979
- PIERRE BOYANCE', antichista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- PIERRE GRIMAL, latinista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- WOLFGANG KROENIG, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- EDUARDO DE FILIPPO, commediografo e attore, laurea in Lettere, 18 novembre 1980
- HENRI GOUHIER, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 19 novembre 1980
- ANDREJ DMITRIEVIC SACHAROV, fisico atomico, 1975 premio Nobel per la pace, laurea in Fisica, 5 dicembre 1980
- JORGE LUIS BORGES, scrittore e docente, laurea in Lettere, 13 ottobre 1984
- ROBERT J. BRAIDWOOD, archeologo e antropologo, laurea in Lettere, 15 novembre 1984
- FRITZ JOHN, matematico, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- OLGA ARSENIJEVNA OLEINIK, matematica, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- NEVILL MOTT, fisico, premio Nobel per la Fisica 1977, laurea in Fisica, 2 settembre 1985
- JEAN DAUSSET, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 29 ottobre 1985
- KEITH R. PORTER, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- RONALD B. HERBERMAN, fisiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- BELA KOPECZI, storico, laurea in Lettere, 4 febbraio 1987
- ODISSEAS ELITIS, poeta, laurea in Lettere, 7 maggio 1987
- ULRIC NAISSER, psicologo, laurea in Psicologia, 21 gennaio 1988
- MAX F. PERUTZ, biologo e cristallografo, laurea in Medicina e chirurgia, 7 marzo 1988
- FRANCOIS JACOB, biologo, 1965 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- RITA LEVI MONTALCINI, neurologa e senatrice a vita italiana, 1986 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- BERNARD KORTE, matematico, laurea in Ingegneria elettronica, 16 aprile 1988
- INGMAR BERGMAN, regista, laurea in Lettere, 7 dicembre 1988
- JESSE ROTH, biologo, laurea in Medicina e chirurgia, 5 aprile 1989
- PAUL O. KRISTELLER, filologo, laurea in Lettere, 20 aprile 1989
- JEAN BOURGEOIS-PICHAT, demografo, laurea in Scienze statistiche e demografiche, 18 maggio 1989
- EDMOND MALINVAUD, economista, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 18 maggio 1989
- ALFRED P. WOLF, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 15 novembre 1989
- MARTIN DE RIQUER, filologo romanzo, laurea in Lingue e letterature straniere, 15 gennaio 1990
- ALFREDO PETRASSI, compositore, laurea in Lettere, 14 febbraio 1990
- ARTHUR BENTON, psicologo, laurea in Psicologia, 1 marzo 1990
- RICHARD KRAUTHEIMER, architetto, laurea in Architettura, 30 maggio 1990
- FANG LIZHI, fisico, laurea in Fisica, 12 settembre 1990
- ANTHONY S. FAUCI, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 ottobre 1990
- KARL ALEXANDER MULLER, fisico, laurea in Fisica. 12 novembre 1990

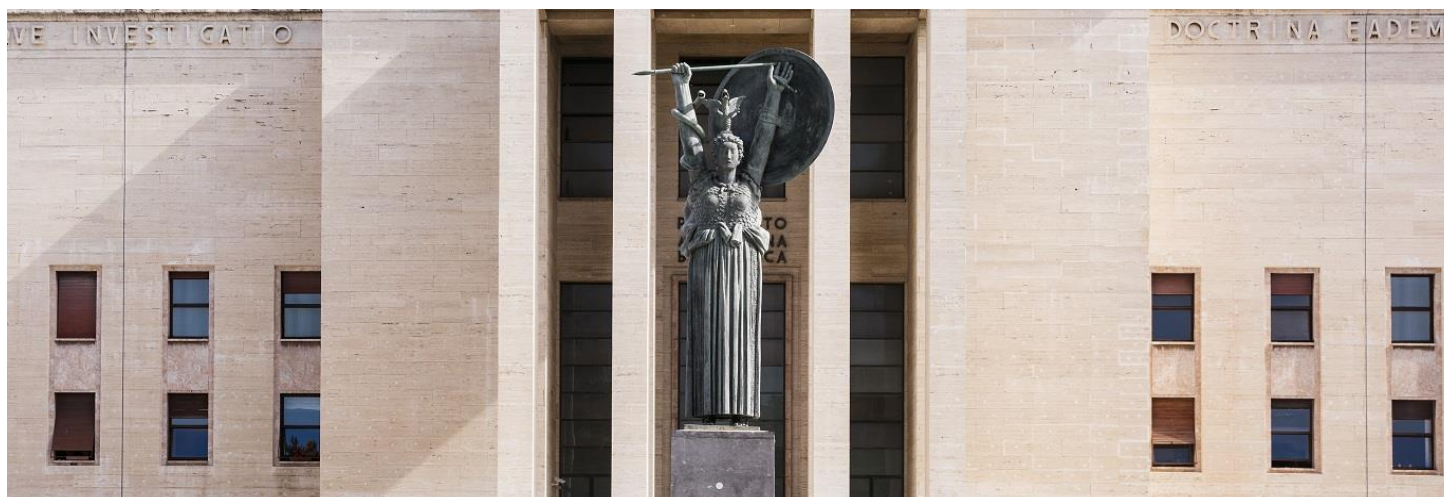
- FRANZ WIEACKER, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- ROBERT JENNINGS, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- EUGENE BRAUNWALD, medico cardiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 gennaio 1991
- WALTON LILLEHEI, cardiocirurgo, laurea in Medicina e chirurgia, 21 maggio 1991
- RAFAEL SANCHEZ FERLOSIO, romanziere e saggista, laurea in Lingue e letterature straniere, 3 aprile 1992
- JEAN GAUDEMET, giurista, laurea in Giurisprudenza, 21 maggio 1992
- JEROME BRUNER, psicologo, laurea in Psicologia, 6 giugno 1992
- ERNST KITZINGER, storico dell'arte bizantina, laurea in Lettere, 9 giugno 1992
- YUAN TSEH LEE, chimico, 1986 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 22 giugno 1992
- ROBERT COURBIER, chirurgo cardio-vascolare, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- LOUIS SOKOLOFF, neurologo, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- CZESLAW MILOSZ, scrittore, 1980 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 18 novembre 1992
- CARLO AZEGLIO CIAMPI, Governatore della Banca d'Italia, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 25 febbraio 1992
- PHYLLIS PRAY BOBER, archeologa e storica dell'arte, laurea in Lettere, 3 marzo 1993
- HERBERT A. SIMON, economista, psicologo e informatico, 1978 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 30 marzo 1993
- MICHELANGELO ANTONIONI, regista, laurea in Lettere, 8 giugno 1993
- DAVID DE WIED, farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 2 dicembre 1993
- ALBERT BANDURA, psicologo, laurea in Psicologia, 21 marzo 1994
- ROBERT VENTURI, architetto, laurea in Architettura, 26 maggio 1994
- RALPH ERSKINE, architetto, laurea in Architettura, 16 novembre 1994
- MANUEL CARDONA, fisico, laurea in Fisica, 10 aprile 1995
- YVES ESCOUFIER, statistico, dottorato in Scienze statistiche ed economiche, 22 aprile 1996
- HERMAN CHERNOFF, statistico, laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, 22 aprile 1996
- ALVARO D'ORS, storico del diritto, laurea in Giurisprudenza, 7 febbraio 1997
- KOFI A. ANNAN, Segretario Generale dell'Onu, 2001 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 14 aprile 1997
- JAN T. LINDHE, docente di parodontologia, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 16 aprile 1997
- DON WAYNE FAWCETT, anatomista, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- GEORGE E. PALADE, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- RICCARDO GIACCONI, astrofisico, laurea in Fisica, 24 ottobre 1997
- HANS BUHLMANN, statistico matematico, laurea in Scienze statistiche e attuariali 23 marzo 1998
- PETER HAMMER, statistico matematico, laurea in Statistica, 23 marzo 1998
- ANTHONY ROBERT VOLPE, presidente di Colgate, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 22 aprile 1998
- LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA, microbiologo, laurea in Scienze biologiche, 24 aprile 1998
- DENIS MAHON, storico dell'arte, laurea in Lettere, 30 settembre 1998
- ENNIO DE RENZI, neuropsicologo, laurea in Psicologia, 18 dicembre 1998
- WOLFGANG OSTHOFF, musicista, laurea in Lettere, 25 marzo 1999
- PETER BROOK, regista, laurea in Lettere, 8 maggio 1999
- SERGE MOSCOVICI, psicologo, laurea in Psicologia, 7 giugno 1999
- ROBERT G. EDWARDS, fisiologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- RYUZO YANAGIMACHI, biologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- HAROLD BLOOM, umanista, laurea in Lingue e letterature straniere, 8 marzo 2000
- HARALD WEINRICH, filologo romanzo, laurea in Lettere, 5 aprile 2000
- JOHN CASANI, ingegnere spaziale della Nasa, laurea in Ingegneria astronautica, 31 maggio 2000
- AHMED H. ZEWAIL, chimico e fisico, 1999 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 19 giugno 2000
- JACQUES LE GOFF, storico medievista, laurea in Lettere, 11 ottobre 2000
- LEON SALGANICOFF, biochimico e farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 6 novembre 2000
- ALEXANDER PINES, fisico, laurea in Fisica, 22 febbraio 2001

- MAX PFISTER, lessicografo, laurea in Lettere, 8 marzo 2001
- PAUL CLAVAL, geografo, laurea in Geografia, 15 marzo 2001
- ROBERT K. MERTON, sociologo, laurea in Sociologia, 2 aprile 2001
- JES OLESEN, neuroscienziato, laurea in Medicina e chirurgia, 6 aprile 2001
- IGOR DE RACHEWILTZ, studioso di storia e filologia sino-mongolica, laurea in Lingue e civiltà orientali, 7 maggio 2001
- WALTER CRONKITE, giornalista, laurea in Scienze della comunicazione, 14 settembre 2001
- RONALD L. RIVEST, crittografo, laurea in Ingegneria informatica, 28 gennaio 2002
- TADAO ANDO, architetto autodidatta, laurea in Architettura, 22 aprile 2002
- PHILIPPE KOURILSKY, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 novembre 2002
- DAVID L. HEYMANN, epidemiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 16 dicembre 2002
- ALAIN TOURAINE, sociologo, laurea in Sociologia, 20 gennaio 2003
- CLORINDO TESTA, architetto, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- ANTONIO MICHETTI, ingegnere, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- YHSAN DOGRAMACI, pediatra, laurea in Medicina e chirurgia, 28 marzo 2003
- MARGARET FOTI, direttore dell'American Association for Cancer Research, laurea in Medicina e chirurgia, 28 aprile 2003
- GIOVANNI PAOLO II, laurea in Giurisprudenza, 17 maggio 2003
- MICHELE CORRADO, geografo, laurea in Geografia, 30 giugno 2003
- ARTHUR A. OLINER, scienziato, laurea in Ingegneria elettronica, 29 settembre 2003
- KYRIACOS COSTA NICOLAU, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 10 dicembre 2003
- PETER EISENMAN, progettista, laurea in Architettura, 22 marzo 2004
- ROMAN POLANSKI, regista, laurea in Lettere, 10 maggio 2004
- ANDREW J. VITERBI, ingegnere delle telecomunicazioni, laurea in Informatica, 15 ottobre 2004
- ASMA AL ASSAD, archeologa, laurea in Archeologia, 20 ottobre 2004
- IEOH MING PEI, architetto, laurea in Architettura, 24 novembre 2004
- WILLIAM E. PAUL, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 11 aprile 2005
- SERGIO BONELLI, creatore di storie illustrate, laurea in Scienze della comunicazione, 26 aprile 2005
- ALPHONSO V. DIAZ, fisico, laurea in Ingegneria astronautica, 30 maggio 2005
- RICHARD B. STEWART, amministrativista, laurea in Giurisprudenza, 13 giugno 2005
- DARIO FO, attore e regista, 1997 premio Nobel per la letteratura, laurea in Scienze umanistiche, 3 maggio 2006
- SEN GENSHITSU XV, maestro di cerimonia del tè, laurea in Lingue e civiltà orientali, 25 maggio 2006
- HERBERT MORAWETZ, chimico dei polimeri, laurea in Chimica industriale e del materiali polimerici, 20 settembre 2006
- JOSÉ MANUEL BARROSO, Presidente della Commissione Europea, laurea in Istituzioni dell'integrazione europea e internazionale, 15 gennaio 2007
- ELIHU KATZ, sociologo e studioso delle comunicazioni, laurea in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, 28 maggio 2007
- DANIEL KAHNEMAN, psicologo, 2002 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 18 giugno 2007
- AGNES ULLMANN, biologa, laurea in Biologia cellulare applicata, 2 luglio 2007
- DAN L. LINDSLEY, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 2 luglio 2007
- ROBERTO CAPUCCI, stilista, laurea in Disegno industriale, 10 ottobre 2007
- HIDENOBU JINNAI, architetto, laurea in Architettura, 22 ottobre 2007
- ZHENG SHILING, architetto, laurea in Architettura, 24 ottobre 2007
- STEFANO MARZANO, designer e manager, laurea in Disegno industriale, 10 aprile 2008
- ANDREA BRANZI, architetto e designer, laurea in Disegno industriale, 16 maggio 2008

- MUHAMMAD YUNUS, economista, 2006 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze della cooperazione e dello sviluppo, 8 luglio 2008
- GIANFRANCO ALPINI, epatologo, dottorato in Epatologia, 10 ottobre 2008
- ADRIAN BEJAN, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- ARTHUR E. BERGLES, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- IMRE MAKOVECZ, architetto, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JOSEPH RYKWERT, storico dell'arte e dell'architettura, laurea in Architettura 20 gennaio 2010
- LUCIO PASSARELLI, architetto, laurea in Architettura, 13 aprile 2011
- JEAN-MARIE DURAND, assiriologo, laurea in Archeologia, 28 novembre 2011
- ANDREA CALOGERO CAMILLERI, scrittore, dottorato in Storia dell'Europa, 16 marzo 2012
- RICCARDO MUTI, direttore d'orchestra, laurea in Lettere, 24 maggio 2012
- EVGENIJ SOLONOVICĀ, poeta e traduttore, dottorato in Scienze del testo, 21 febbraio 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- MIGUEL BARNET, antropologo e scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- NKOSAZANA CLARICE DLAMINI-ZUMA, politica e medico, presidente della Commissione dell'Unione africana dal 2012 al 2017, dottorato in Scienze storiche, antropologiche e storico-religiose, 26 giugno 2013
- BERNARDO CAPROTTI, imprenditore, fondatore del gruppo Esselunga, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JEAN-LUC MARION, docente all'Università Paris Sorbonne, laurea in Filosofia, 25 novembre 2013
- MIGUEL BARNET, scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, docente e accademico della National Academy of Sciences Usa, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- SAMI MODIANO, testimone della Shoa, dottorato in Storia, antropologia, religioni, 29 novembre 2013
- FRANCA RAME, attrice e autrice teatrale, dottorato alla memoria in Musica e spettacolo, 21 gennaio 2014
- NIKOLAUS RAJEWSKY, biologo, dottorato in Biologia umana e genetica medica, 11 giugno 2014
- WOLFGANG SCHWEICKARD, filologo, laurea in Filologia moderna, 13 ottobre 2015;
- SUSAN J. BLUMENTHAL, medico, dottorato in Tecnologie avanzate in chirurgia, 28 ottobre 2015
- JUAN EVO MORALES AYMA, Presidente della Bolivia, dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione, 6 novembre 2015
- RANIA AL ABDULLAH, Regina di Giordania, laurea in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, 10 dicembre 2015
- FRANCESCO BELLINI, scienziato e imprenditore farmaceutico, dottorato in Scienze farmaceutiche, 1 febbraio 2016
- GABRIEL N. HORTOBAGYI, medico e docente, laurea in Medicina e chirurgia, 8 aprile 2016
- DANTE FERRETTI, scenografo e regista, laurea in Architettura, 13 dicembre 2016
- SABINO CASSESE, giurista, docente e giudice emerito della Corte Costituzionale, dottorato in Diritto pubblico, 16 dicembre 2016

- KONGJIAN YU, architetto del paesaggio, dottorato in paesaggio e ambiente, 7 aprile 2017
- DETLEV GANTEN, farmacologo, fondatore del World Health Summit, dottorato in Farmacologia, 23 giugno 2017
- EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, giurista, dottorato in Diritto pubblico, 21 novembre 2017

1.4 Il governo dell'Ateneo



Rettore

Rappresenta la Sapienza a ogni effetto di legge ed è garante dell'autonomia e dell'unità dell'istituzione.⁶

Senato accademico

È l'organo di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica delle attività di didattica e ricerca.

Consiglio di amministrazione

È l'organo di programmazione finanziaria e del personale, con funzioni di indirizzo strategico e di controllo delle attività di gestione.

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

Nucleo di valutazione di Ateneo

Ha il compito di verificare l'attività di ricerca e di valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione.

Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.⁷

⁶Il riferimento è allo Statuto adottato in data 08/11/2012

<http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/statuto>

⁷ Nello Statuto il Direttore generale è stato espressamente incluso tra gli organi di governo della Sapienza, come previsto dalla legge n. 240/2010, all'articolo 2, comma 1 lett. a.

Collegio dei direttori di Dipartimento

È costituito dai Direttori di Dipartimento ed è l'organo di coordinamento interdipartimentale

Altre figure e gruppi di lavoro

Collaborano al governo dell'Università: Prorettori, Delegati e Consiglieri del Rettore, gruppi di lavoro, comitati e commissioni con compiti specifici.

In particolare il Team qualità è un gruppo di lavoro, istituito nel 2009 (nota rettorale del 22/04/2009 prot. n. 68/09) ed esplicitamente richiamato nello Statuto della Sapienza (articolo 4, comma 7) con il compito di mettere a punto strumenti e metodologie, di organizzare momenti formativi, di coordinamento del sistema di Assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo.

Commissioni e comitati

Alla data del 31/12/2017 risultavano attive le seguenti commissioni:

- Commissioni di Ateneo: Commissione Grandi attrezzature scientifiche e grandi scavi archeologici, Commissione Brevetti, Commissione Centri e Consorzi, Commissione Congressi e convegni, Commissione Ricerca scientifica, Commissione Spin off e start up, Commissione Didattica, Commissione iniziative a favore degli studenti disabili, Commissione Orientamento, Commissione per l'Internazionalizzazione;
- Commissioni permanenti del Consiglio di amministrazione: Commissione bilancio, Commissione edilizia, Commissione per le iniziative culturali e sociali degli studenti, Commissione Policlinico e aziende ospedaliere, Commissione per il Regolamento di contabilità e i regolamenti interni, Commissione tasse per gli studenti;
- Commissioni permanenti del Senato accademico: Commissione conferimento lauree *honoris causa*, Commissione master, Commissione per il titolo di professore emerito/onorario; Commissione esame chiamata diretta, di nuova istituzione;
- Commissioni miste Consiglio di amministrazione/Senato accademico: Commissione mista Centri e consorzi, Commissione per i vincoli di compatibilità normativa, di bilancio e programmazione delle risorse in materia di personale docente e Tab, Commissione per le riviste di proprietà dell'Ateneo.

Alla data del 31/12/2017 erano attivi i seguenti comitati: Comitato InfoSapienza, Comitato editoriale web, Comitato Sistema bibliotecario Sapienza, Comitato unico di garanzia.

Garante degli studenti

Lo Statuto della Sapienza, all'art. 6, prevede l'istituzione a livello di Università e di ciascuna Facoltà del garante degli studenti, che ha l'autorità e il compito d'intervenire, anche sulla base di istanze motivate, presentate dagli studenti, per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti.

Il garante di Università riunisce periodicamente i garanti di Facoltà e può consultare i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali e i responsabili delle strutture; relaziona semestralmente al Rettore e al Senato accademico.

Associazioni studentesche

Nel 2017 la Sapienza ha istituito l'Albo delle associazioni studentesche ufficialmente riconosciute. Le richieste di iscrizione sono state raccolte attraverso una call che si è svolta dall'11 aprile all'11 luglio. A conclusione delle procedure, con il decreto rettorale n.2273 del 11.09.2017 sono state riconosciute le seguenti associazioni di studenti:

- DemoS-Democratici Sapienza;
- L'annuale degli studenti;
- Link Sapienza- Studenti Indipendenti;
- Sapienza in movimento;
- Segretariato Italiano Studenti Medicina;
- UDU Sapienza;
- Vento di Cambiamento-Fenix

L'iscrizione all'albo effettuata nel 2017 è valida fino ad aprile 2020; il rinnovo dell'elenco è previsto ogni due anni.

1.5 L'Amministrazione

La Sapienza Università di Roma ha imponenti dimensioni che presentano un articolato assetto organizzativo e gestionale.

Al vertice dell'Amministrazione vi è il Direttore generale, al quale è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

L'Amministrazione centrale è organizzata in Aree dirigenziali, con diverse competenze, a loro volta articolate in Uffici e Settori. L'organizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale è stata modificata nel 2017 attraverso diversi interventi e con l'istituzione di nuovi Centri di servizi.

Presso le strutture qualificate come centri di spesa (Facoltà, Dipartimenti, Scuole, Centri di ricerca e servizi) è prevista la figura del Responsabile amministrativo delegato. Il Rad è titolare di una posizione organizzativa attribuita dal Direttore generale ed esercita la funzione di gestione amministrativo/contabile.

Le Aree dirigenziali

Area Supporto strategico e comunicazione

Cura attività di supporto alla *governance* dell'Ateneo, in particolare attraverso la elaborazione di informazioni e dati, di programmi e documenti strategici e attraverso la comunicazione rivolta ai pubblici esterni e interni.

Centro InfoSapienza

È un centro di spesa la cui missione è lo sviluppo e la gestione dei servizi di Information Communication Technology della Sapienza. In particolare si occupa della progettazione e gestione dei servizi informativi indispensabili alla ricerca, alla didattica e alle attività organizzativo-gestionali.

Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Si configura come una struttura pensata per il supporto complessivo alla gestione della ricerca e attività di scouting per la promozione della stessa. Integra le funzioni connesse al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin off, oltre al Settore Grant Office per l'attrazione di specifiche fonti di finanziamento.

Area Servizi agli studenti

Offre il completo supporto in termini di servizi erogati agli studenti, con unità operative e sportelli suddivisi per aggregati disciplinari che si interfacciano e cooperano con le Facoltà.

Area Offerta formativa e diritto allo studio

Si occupa dell'orientamento e della progettazione formativa, del supporto alla didattica e di tutti i processi relativi al diritto allo studio, dei percorsi postuniversitari, del *placement* e delle attività di tirocinio.

Area per l'Internazionalizzazione

Cura le attività per promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, quali la mobilità internazionale nella ricerca e nella didattica, gli accordi bilaterali per la

collaborazione culturale e scientifica con istituzioni accademiche di altri Paesi, la cooperazione allo sviluppo, la partecipazione della Sapienza a reti interuniversitarie.

Area Affari istituzionali

Predisporre lo Statuto, i Regolamenti e le circolari di carattere generale; coordina gli adempimenti in tema di privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione e i rapporti con le Aziende sanitarie convenzionate, compresa la stipula degli accordi con la Regione Lazio in questo ambito, segue i procedimenti elettorali interni, gestisce il protocollo informatico e i flussi documentali.

Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Redige i documenti contabili di bilancio e controlla i flussi finanziari; gestisce il ciclo delle uscite; predisporre gli atti per il Collegio dei revisori dei conti; tiene i rapporti con il Miur e con il Mef per il controllo dell'obiettivo di fabbisogno annuale; verifica la corretta allocazione delle risorse; segue le operazioni di contabilità generale e analitica, si occupa del trattamento retributivo per tutto il personale, nonché della definizione degli aspetti fiscali e previdenziali.

Area Risorse umane

Coordina i processi relativi al reclutamento, alla gestione amministrativa delle risorse umane nonché ai trattamenti previdenziali per tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Gestisce gli atti di carriera relativi al personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente e ai collaboratori esterni, e le procedure necessarie ai fini del calcolo delle pensioni.

Area Organizzazione e sviluppo

Si occupa della programmazione e pianificazione del fabbisogno di personale, della formazione e dell'aggiornamento professionale, della rimodulazione degli assetti organizzativi, della gestione delle relazioni sindacali, del supporto al processo di valutazione del personale tecnico-amministrativo.

Area Gestione edilizia

Predisporre la programmazione edilizia da sottoporre agli organi di governo e cura il coordinamento degli interventi di costruzione, conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, attraverso la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori; cura la certificazione e la verifica di conformità delle opere realizzate, nonché la progettazione e la realizzazione degli allestimenti e arredi.

Area Affari legali

Garantisce il supporto legale in sede giudiziale e stragiudiziale, nell'ambito amministrativo civile, penale e giuslavoristico e garantisce anche il supporto consulenziale preventivo. Fa attività di recupero crediti e gestione dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e del personale tecnico-amministrativo.

Area Patrimonio e servizi economici

Integra le competenze degli uffici economici con quelle relative agli affari generali del patrimonio; cura la gestione del patrimonio immobiliare; presiede il processo di acquisizione e valorizzazione degli immobili, col reperimento correlato di entrate finanziarie e di sponsorizzazioni. Si occupa tra l'altro dell'espletamento delle gare

d'appalto e in genere di tutte le procedure per la scelta del contraente, ivi incluso l'approvvigionamento elettronico di beni e servizi.

Le novità 2017 nel modello organizzativo dell'Amministrazione

Alla luce delle innovazioni introdotte dalla legislazione in tema di efficienza, efficacia, trasparenza, valutazione, prevenzione della corruzione e *accountability* delle pubbliche amministrazioni, nel corso del 2017 la Sapienza ha aggiornato il proprio modello organizzativo, modificando e integrando alcune competenze delle singole Aree dirigenziali di cui si compone l'Amministrazione centrale. Di seguito si descrivono gli interventi più significativi.

Ufficio Speciale prevenzione e protezione

L'articolazione interna dell'Ufficio Speciale prevenzione e protezione è stata ridefinita e suddivisa in due Settori, il Settore Salute e sicurezza sul lavoro e il Settore Amministrativo per la sicurezza. Sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008 e dal Regolamento del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro della Sapienza (decreto rettorale n. 1457 del 19.05.2015), il Settore Salute e sicurezza sul lavoro si occupa dell'individuazione dei rischi, dell'adozione di misure e dei relativi sistemi di controllo, delle procedure nelle diverse attività di Ateneo, della informazione e formazione dei lavoratori, garantendo un'attività periodica di *reporting* nonché di supporto al Rettore e il supporto nei compiti di alta vigilanza sulle materie della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il Settore Amministrativo per la sicurezza (che ha assorbito le competenze del precedente Ufficio Amministrativo per la sicurezza) si occupa invece della gestione dei contratti di lavoro a tempo determinato e/o di consulenza degli operatori adibiti agli uffici della sicurezza e alla gestione delle procedure di acquisto per i medesimi uffici.

Area Offerta formativa e diritto allo studio

Nel 2017 l'Area è stata completamente riorganizzata e si compone di quattro Uffici.

L'Ufficio Offerta formativa, il cui Capo Ufficio assorbe le attività già svolte dal Manager didattico di Ateneo, è suddiviso in tre Settori. Il Settore Progettazione formativa e il Settore Ciao - Hello non hanno subito modifiche, mentre è stato istituito il Settore Prove di accesso e Ofa⁸.

L'Ufficio Diritto allo studio e affari generali, prima chiamato Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio, è diviso in tre Settori, ristrutturati con alcune modifiche: il Settore Gestione progetti convenzioni e controlli, prima incardinato in un altro ufficio, il Settore per le Relazioni con studenti disabili e con DSA e il

⁸ La sigla Ofa è riferita agli *Obblighi formativi aggiuntivi*, cioè ai debiti formativi che gli studenti devono colmare nel primo anno di corso qualora non abbiano raggiunto la piena sufficienza nelle prove per la verifica delle conoscenze sostenute prima dell'immatricolazione

Settore per il Diritto allo studio. Il preesistente Settore per il Part-time e le prove di accesso è trasmigrato parzialmente nell'Ufficio Offerta formativa.

Nell'ambito dell'Ufficio Diplomi post lauream esami di stato e scuole di specializzazione, il Settore Master universitari ha assunto la nuova denominazione di Settore Master universitari, alta Formazione e supporto alla Scuola superiore di studi avanzati.

Infine, l'Ufficio Orientamento e placement ha assunto la denominazione di Ufficio Orientamento tutorato e placement. Al suo interno il Settore Orientamento è stato rinominato Settore Orientamento e tutorato e gli sono state attribuite competenze in materia di tutorato in itinere e prevenzione degli abbandoni fuori corso, assorbendo anche le attività del soppresso Settore Alternanza scuola lavoro.

Il Settore Tirocini ha ceduto al Settore per il Placement le attività di collaborazione alla organizzazione e partecipazione a eventi per il placement, nonché la gestione dei rapporti con Alma Laurea.

Area Servizi agli studenti

La struttura dell'Area Servizi agli studenti non ha subito modifiche nell'architettura, ma sono state ridistribuite tra tutti i Settori, ognuno per la propria competenza, le attività connesse alla concessione del *part-time* in favore degli studenti del vecchio e del nuovo ordinamento, prima attribuite all'Area Offerta formativa. È inoltre passato all'Area il Settore studenti con titolo straniero.

Ufficio Procedimenti disciplinari e Area Affari legali

È stato istituito l'Ufficio Procedimenti disciplinari, in base a quanto previsto dal decreto legislativo 116/2016, collocandolo direttamente in posizione di staff al Direttore generale, con il compito di analisi e valutazione di tutte le questioni disciplinari che riguardano il personale tecnico-amministrativo.

L'Ufficio è composto da tre membri effettivi: il Direttore dell'Area Affari legali e il Capo dell'Ufficio Affari penali, disciplinari e contenzioso studenti, e un terzo membro dell'Amministrazione centrale che è stato individuato con una specifica procedura selettiva.

Contestualmente sono state rielaborate le competenze del Settore Disciplinare personale TA dell'Area Affari legali, per coordinarne le attività con il nuovo Ufficio Procedimenti disciplinari. Il Settore in particolare svolge attività di supporto operativo all'Ufficio Procedimenti disciplinari e ai responsabili delle strutture centrali, dipartimentali e di Facoltà nella gestione disciplinare di loro competenza; infine cura il monitoraggio dei dati dell'attività disciplinare e l'invio a fini statistici al Dipartimento della Funzione pubblica,

Area Supporto strategico e comunicazione

Il Settore Eventi celebrativi e culturali dell'Ufficio Comunicazione è stato soppresso, devolvendone le competenze al neocostituito Centro di servizi per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali, dello spettacolo Sapienza CREA - Nuovo Teatro Ateneo.

Sono state riformulate e precisate le competenze attribuite al Settore statistico e al Settore Programmazione, entrambi dell'Ufficio Supporto strategico e programmazione, evidenziando in particolar modo la funzione di supporto e di coordinamento svolta dai Settori per le altre Aree dell'Ateneo.

All'interno dell'Ufficio è stato soppresso il Settore Qualità e valutazione, creando il Settore Accredimento e qualità e il Settore Pianificazione strategica e valutazione.

Al primo sono state attribuite le attività di supporto alle procedure di Ateneo per l'Assicurazione della qualità e per l'Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento (Ava) e ai compiti istituzionali del Team Qualità, il coordinamento riguardo alla scheda di monitoraggio, del riesame ciclico e delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti-studenti e alla rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis).

Il Settore Pianificazione strategica e valutazione si occupa invece di fornire supporto agli Organi di Ateneo per la definizione e il coordinamento del processo di pianificazione strategica, della stesura del documento di piano strategico e degli eventuali aggiornamenti ed attività di monitoraggio dei principali indicatori di impatto, nonché di fornire supporto alla Direzione generale per attività e adempimenti legali al ciclo di gestione della performance di Ateneo, ai sensi del decreto legislativo 150/2009 e del decreto legislativo 74/2017. Lo stesso Settore inoltre coordina le attività legate al Documento di programmazione triennale secondo le Linee Generali di indirizzo del Miur (legge 43/2005) e assicura supporto alle attività istituzionali del Nucleo di valutazione d'Ateneo.

Area Organizzazione e sviluppo

L'Area Organizzazione e sviluppo è stata integrata con la costituzione del nuovo Ufficio Security, articolato nel Settore Security management e nel Settore Risk assessment, pianificazione contromisure.

In particolare, il Settore Security management cura la definizione della policy dell'Ateneo e delle linee strategiche in materia di security, definisce le norme, regolamenti e procedure da adottare per la gestione delle problematiche attinenti la security, nonché le linee generali riguardanti le contromisure di risposta al rischio (organizzative, tecnologiche, operative ecc.) e del relativo modello di gestione, compresa la definizione degli standard tecnici relativi alla scelta e utilizzo delle tecnologie di sicurezza fisica e alla loro manutenzione, all'elaborazione dei capitolati tecnici di appalto per quanto riguarda la fornitura di sistemi e servizi di security da realizzare nei complessi universitari, svolgendo parallelamente anche una attività di audit periodico relativamente al modello di gestione della security adottato.

Lo stesso Settore cura infine la promozione e diffusione, a tutti i livelli, della cultura della security, anche attraverso la programmazione di corsi di formazione.

Al Settore Risk assessment, pianificazione contromisure è invece assegnata la pianificazione dell'attività di *risk assessment*, la gestione e il coordinamento dei servizi di sicurezza erogati sia con personale universitario che in modalità outsourcing, nonché l'organizzazione e gestione della banca dati e dell'archivio statistico degli eventi criminosi e degli accadimenti anomali. Il Settore è inoltre responsabile del Piano di emergenza in collaborazione con l'Uspp e si occupa del coordinamento dell'attività di sicurezza nel corso degli eventi istituzionali in collaborazione con le Forze di Polizia.

Area Affari istituzionali

Nell'ambito dell'Area Affari istituzionali si è provveduto a un aggiornamento organizzativo sulla base delle novità introdotte dalla legge in materia di trasparenza e anticorruzione.

Nello specifico, coerentemente con la normativa in materia e con le linee guida emanate dall'Autorità nazionale-Anac su questi aspetti, nell'ambito dell'Ufficio Affari generali protocollo e archivi è stato istituito il Settore Misure anticorruzione, trasparenza amministrativa e privacy, il quale ha assorbito alcune delle competenze prima assegnate al Settore Affari istituzionali, implementandone di nuove. Il Settore si occupa della regolamentazione e degli adempimenti connessi al rispetto del trattamento dei dati personali, nomina le commissioni ispettive interne, seguendo l'intero processo istruttorio, gestisce tutte le forme di accesso agli atti amministrativi e le procedure connesse alla fattispecie di omissione di atti di ufficio e cura gli adempimenti e il monitoraggio su trasparenza, pubblicità e anticorruzione. Allo stesso Settore sono state attribuite anche le attività istruttorie per segnalazioni ed esposti, per le interrogazioni parlamentari e rispetto alle richieste avanzate da Autorità di controllo e giudiziarie.

Il Settore Affari generali ha invece assunto nuove competenze in materia elettorale, quali il coordinamento delle elezioni studentesche nelle assemblee di Facoltà che si svolgono in concomitanza con le elezioni studentesche negli Organi di Governo, il supporto e consulenza a Facoltà e Dipartimenti relativamente alle attività elettorali, nonché la gestione degli adempimenti necessari per le elezioni Rls, Rsu, Cnsu e Cun.

Infine sono state ridefinite le competenze del Settore Affari sociali per coordinarne le attività con quelle attribuite al nuovo Centro di servizi Sapienza Crea.

I nuovi Centri di servizi attivati nel 2017

Nel corso del 2017 sono stati istituiti e sono diventati operativi tre nuovi Centri di servizi, per rendere più efficace e razionale la gestione di attività specifiche.

Sapienza Crea - Nuovo Teatro Ateneo (Centro di servizi per le Attività ricreative, culturali, artistiche, sociali dello spettacolo)

L'istituzione del Crea è iniziata con la determinazione delle competenze, che sono state definite con la finalità di creare una struttura che si occupasse dell'intera gestione, tecnica e amministrativa, degli eventi della Sapienza. In particolare il Crea organizza iniziative per il tempo libero per gli studenti e il personale universitario, promuove le attività di alta rilevanza istituzionale, ricreative, culturali, artistiche e sociali e favorisce le iniziative volte alla produzione e alla sperimentazione nell'ambito delle discipline dello spettacolo.

Centro linguistico di Ateneo - Cla

Il Centro linguistico di Ateneo è stato istituito per creare una struttura centralizzata che potesse promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica in Sapienza, fornendo sia il necessario supporto alle attività didattiche dei corsi di studio orientati all'apprendimento delle lingue moderne, sia un servizio di interesse generale per l'intera comunità della Sapienza, nonché per eventuali attività esterne, anche in convenzione con soggetti pubblici e privati. In particolare il Cla è stato reso operativo con l'attribuzione formale al Centro di tutti i Collaboratori esperti linguistici presenti alla Sapienza.

SapienzaSport (Centro di Servizi sportivi della Sapienza)

L'istituzione di SapienzaSport è finalizzata alla promozione dell'incremento della pratica sportiva all'interno dell'Ateneo, all'organizzazione di attività sportive, anche di perfezionamento, e alla partecipazione ad attività agonistiche in campo

locale, regionale, nazionale e internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale.

1.6 Le strutture

Dipartimenti

Rappresentato le strutture primarie e fondamentali per la ricerca e la formazione, propongono i corsi di studio ed elaborano le attività di ricerca. Sono governati dal Consiglio, dalla Giunta e dal Direttore. I Dipartimenti a fine 2017 sono 63.

Facoltà

Sono strutture di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dei Dipartimenti. Gli organi direttivi delle Facoltà sono l'Assemblea, la Giunta, il Preside; altri organi sono il Comitato di monitoraggio per l'attività di ricerca e didattica, l'Osservatorio studentesco, il Garante degli studenti. Le Facoltà a fine 2017 sono 11, cui si aggiunge la Scuola di Ingegneria aerospaziale.

Tabella 1 Facoltà e Dipartimenti Sapienza al 31 dicembre 2017

Facoltà	Dipartimenti
Architettura	Architettura e progetto
	Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura
	Ingegneria strutturale e geotecnica
	Storia, disegno e restauro dell'architettura
Economia	Diritto ed economia delle attività produttive
	Economia e diritto
	Management
	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
Farmacia e medicina	Biotecnologie cellulari ed ematologia
	Chimica e tecnologie del farmaco
	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini
	Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
	Medicina molecolare
	Sanità pubblica e malattie infettive
	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
	Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli
	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche

Facoltà	Dipartimenti
Lettere e filosofia	Filosofia
	Istituto italiano di Studi orientali-ISO
	Scienze dell'antichità
	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche
	Storia dell'arte e spettacolo
	Storia, culture, religioni
	Studi europei, americani e interculturali
Giurisprudenza	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali
	Scienze giuridiche
Ingegneria civile e industriale	Studi giuridici filosofici ed economici
	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
	Ingegneria chimica, materiali, ambiente
	Ingegneria civile, edile e ambientale
	Ingegneria meccanica e aero-spaziale
Ingegneria dell'informazione informatica e statistica	Scienze di base e applicate per l'ingegneria
	Informatica
	Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti
	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
Medicina e odontoiatria	Scienze statistiche
	Chirurgia Pietro Valdoni
	Medicina clinica
	Medicina interna e specialità mediche
	Medicina sperimentale
	Neurologia e psichiatria
	Organi di senso
	Pediatria e neuropsichiatria infantile
	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche
	Scienze chirurgiche
	Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
Medicina e psicologia	Medicina clinica e molecolare
	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale
	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Psicologia dinamica e clinica	

Facoltà	Dipartimenti
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Biologia ambientale
	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
	Matematica
	Scienze della terra
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	Comunicazione e ricerca sociale
	Scienze politiche
	Scienze sociali ed economiche
Scuola di Ingegneria aerospaziale	

Centri

La Sapienza ha istituito Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri misti di ricerca e servizi, formati da due o più Dipartimenti o da Dipartimenti e Amministrazione. La loro funzione è di potenziare le attività di ricerca e i servizi.

Tabella 2 Centri della Sapienza al 31 dicembre 2017

Centri di ricerca
Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)
Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)
Malattie sociali (Cims)
Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)
Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)
Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)
Trasporto e logistica (Ctl)
Aerospaziale (Cras)
Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)
Tutela della persona e del minore (Cetm)
Neurobiologia Daniel Bovet
Valutazione e promozione della qualità in medicina e medicina di genere (Cequam)
Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)
Eurosapienza
Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (Fo.Cu.S)
Cyber Intelligence e Information Security
Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)
Sapienza design research
Impresapiens
Digilab
Centri di ricerca e servizi
Polo Pontino (Cersites)
Centri di servizi
Centro Stampa
Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo – Crea
Nuovo Teatro Ateneo
Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla
Centro di servizi sportivi della Sapienza

In base allo Statuto sono inoltre organizzati come Centri dotati di autonomia di spesa:

- il Polo museale Sapienza
- il Sistema bibliotecario Sapienza

Queste due importanti strutture sono descritte più avanti nei capitoli dedicati.

Infine è strutturato come centro il Centro InfoSapienza, che fa parte dell'Amministrazione centrale, già descritto nel capitolo 1.5.

Centri interuniversitari, consorzi e cluster

La Sapienza partecipa a centri interuniversitari, consorzi, società consortili con altre università, enti pubblici o istituzioni private. Nel corso del 2017 Sapienza ha aderito ad alcuni Cluster tecnologici nazionali.

Di seguito la tabella elenca i centri interuniversitari con sede presso la Sapienza.

I centri interuniversitari, le associazioni e società consortili sul territorio nazionale a cui l'Ateneo partecipa sono riportati in appendice.

Particolarmente rilevante è la partecipazione della Sapienza, con la maggioranza assoluta, in Telma Scarl, il consorzio costituito per la creazione e gestione dell'università telematica Unitelma Sapienza, di cui si dirà più avanti con un capitolo all'interno delle sezione Didattica.

Tabella 3 Centri interuniversitari presso la Sapienza al 31 dicembre 2017

Centro Interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali
Econa - Centro Interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali
Centro Interuniversitario biodiversità, fitosociologia, ecologia del paesaggio nel bacino del Mediterraneo
H2CU - Centro Interuniversitario di formazione internazionale
Cirpa - Centro Interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale
Ciiscam - Centro Interuniversitario di ricerca sulle culture alimentari mediterranee
Centro Interuniversitario di ricerca High tech recycling
Casper - Centro Interuniversitario di andrologia sperimentale
Ciret – Centro Interuniversitario di Ricerca “Ezio Tarantelli”

Tabella 4 Cluster a cui partecipa la Sapienza al 31 dicembre 2017

Ente	Sede	Tipologia
A.GRIFOOD (CL.A.N.) - Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale	Viale Pasteur 10 -00144 Roma	Associazione
TICHE - Technological Innovation in Cultural Heritage	Via Suor Orsola 10, Napoli.	Fondazione
MADE IN ITALY	Viale Sarca 223, Milano)	Associazione

Sedi decentrate

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. In particolare presso il Polo di Latina, sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia). Presso il territorio di Rieti sono erogati corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria civile e industriale a vocazione ambientale.

Numerosi corsi di studio per le professioni sanitarie sono proposti su tutto il territorio del Lazio in collaborazione con le Asl. La dislocazione dell'offerta formativa costituisce un'opportunità per i giovani, per proseguire gli studi "a casa propria", ma anche per le aziende che possono scegliere i propri collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio e, in molti casi, già preventivamente valutati attraverso la partecipazione a tirocini presso le aziende stesse.

Ufficio di Bruxelles

Il 6 giugno 2017 la Sapienza ha inaugurato un nuovo ufficio di supporto alla ricerca a Bruxelles, a due passi dalle principali istituzioni europee, con l'obiettivo di rafforzare le partnership internazionali dell'ateneo e mettere a frutto le potenzialità offerte dalle risorse Ue, sia in termini di finanziamenti a progetti di interesse comune sia in quelli legati alla formazione superiore e alla mobilità. All'evento di inaugurazione hanno partecipato il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, gli eurodeputati italiani Silvia Costa, Roberto Gualtieri e Gianni Pittella e rappresentanti di enti di ricerca e istituzioni universitarie.

1.7 Policlinici universitari



La completa integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza, in base agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie, dotate di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico. I rapporti tra la Sapienza e la Regione Lazio in questo ambito sono regolati dal Protocollo di intesa tra l'Ateneo e l'Ente locale firmato il 10 febbraio 2016.

- **Azienda integrata ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I** (sede del Polo didattico che organizza 5 corsi di laurea specialistica in Medicina e chirurgia e il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria delle Facoltà di Medicina e odontoiatria e di Farmacia e medicina dell'Università), denominata in breve "Policlinico Umberto I";
- **Azienda integrata ospedaliero-universitaria Sant'Andrea** (sede del Polo didattico della Facoltà di Medicina e psicologia dell'Università, che organizza un corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia), denominata in breve "Azienda S. Andrea".

Regione e Università hanno individuato l'utilizzazione di ulteriori strutture pubbliche dell'Azienda Usl di Latina, identificate nell'Ospedale Santa Maria Goretti e nel Presidio di Terracina, per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Farmacia e medicina per il Corso di laurea in Medicina e chirurgia, nonché per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie e per le Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria.

Alle Aziende ospedaliero-universitarie si applica, per quanto compatibile con la disciplina prevista dal dlgs 517/1999, la disciplina dettata per le Aziende ospedaliere della Regione Lazio e in particolare quella contenuta nella legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 (Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere).

Le Aziende ospedaliero-universitarie costituiscono gli enti di riferimento dell'Università per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca delle Facoltà di area medica. Le stesse sono qualificate aziende di più elevata complessità e sono prioritariamente individuate

come *hub* nelle reti di specialità. La Regione e l'Università, qualora per specifiche attività formative non siano disponibili sedi sufficienti presso le Aziende di riferimento, individuano sedi di attività formative anche presso Aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, strutture ospedaliere territoriali delle Aziende unità sanitarie locali, e in via subordinata, presso strutture assistenziali private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale e per l'Università.

1.8 Fondazioni

La Sapienza partecipa⁹, mediante costituzione diretta o adesione, a fondazioni per la promozione degli studi e della ricerca. Di seguito l'elenco, riferito al 31/12/2017, delle fondazioni costituite dalla Sapienza:

- Fondazione Roma Sapienza;
- Fondazione Achille Lattuca;
- Fondazione Eleonora Lorillard Spencer per le malattie cardio-toraco-polmonari, vascolari ed ematologiche;
- Fondazione Raffaele D'Addario;
- Istituto Pasteur Italia – Fondazione Cenci Bolognetti.

Le fondazioni cui la Sapienza partecipa, al 31/12/2017, sono invece le seguenti:

- Fondazione Antonio Ruberti;
- Fondazione Its "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo";
- Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – Onlus";
- Fondazione "Palazzo Albizzini – Collezione Burri";
- Fondazione Soroptimist Club di Roma;
- Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus;
- Fondazione TICHE – Fondazione di partecipazione;¹⁰
- Fondazione "FormAp".¹¹

⁹ Ai sensi dell'art. 1 co. 8 dello Statuto "La "Sapienza" partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale attraverso le sue strutture e può partecipare a società di capitale e a istituzioni non a fini di lucro, sia per promuovere modalità innovative di erogazione di attività formative e di aggiornamento, sia per promuovere attività di servizio, anche di tipo professionale, connesse con le proprie finalità istituzionali".

¹⁰ La Fondazione Tiche – Fondazione di partecipazione è stata costituita il 14.12.2017, ai sensi al Decreto Legge 20.6.2017 n. 91, convertito in Legge 3.08.2017 n. 123, ed è in corso di riconoscimento; si tratta di un Cluster tecnologico nazionale (CTN), che coinvolge più soggetti giuridici ed il cui potenziamento è stato promosso dal MIUR.

¹¹ La Fondazione FormAp è stata costituita ai sensi del dm Miur 27/07/2011 – Fondo per la formazione e l'aggiornamento della dirigenza, che ha previsto la partecipazione degli Atenei interessati, anche sotto forma di raggruppamenti, a una selezione ai fini dell'attribuzione delle risorse inerenti il citato fondo.

La Fondazione Roma Sapienza



La Fondazione Roma Sapienza è stata costituita¹² dalla fusione di otto fondazioni preesistenti e successivamente integrata con l'ingresso ulteriore di due fondazioni (Fondazione Gentile e Fondazione Ungaretti), allo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca nei settori scientifici – con particolare attenzione alle nuove tecnologie e alla sperimentazione - e umanistici – incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri, nonché sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca.

Nel 2017, la Fondazione ha proseguito le attività per il conferimento di premi e borse di studio. Nell'anno sono state bandite 96 borse di studio e 33 premi per un totale di 36 procedure concorsuali. I fondi totali sono stati pari a 588.759,00 euro. Le domande di partecipazione pervenute sono state 610 e sono state valutate da 35 commissioni giudicatrici. I fondi interni, ossia le rendite dei lasciti testamentari, sono ammontati a 218.500,00 euro; i fondi esterni derivati da donazioni di enti e privati sono stati pari a 370.259,00 euro. Il numero delle procedure bandite è pressoché raddoppiato rispetto agli anni precedenti e per il secondo anno consecutivo i finanziamenti delle borse esterne hanno superato quelli dei fondi interni. I premi e le borse di studio 2017 sono stati consegnati in Aula magna il 19 giugno, con l'evento "Diamo un futuro all'eccellenza".

Tra i vari premi consegnati, si segnalano il prestigioso premio Tomassoni Chisesi/Fondazione Sapienza, destinato a scienziati, italiani o stranieri, che abbiano maggiormente contribuito al progresso della Fisica, conferito a Fabiola Gianotti, Direttore Generale del CERN di Ginevra. Numerose borse di studio sono state

¹² Il Consiglio di amministrazione dell'Università, nella seduta del 4 luglio 2006 deliberava di autorizzare la costituzione della "Fondazione per la promozione dello studio e della ricerca La Sapienza", con la finalità di gestione dei fondi patrimoniali, delle sopravvenienze di Fondazioni costituite presso La Sapienza, nonché di lasciti e donazioni, approvandone l'Atto Costitutivo e lo Statuto; la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica con formale riconoscimento della Prefettura di Roma del 16 ottobre 2007.

assegnate a studenti della Sapienza provenienti dalle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato le zone del centro Italia tra il 2016 e il 2017.

La collaborazione tra la Fondazione Sapienza, la Regione Lazio, tramite LazioDisU, e l'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (Unla), ha permesso di finanziare cinque premi di laurea in onore di Tullio De Mauro, padre della linguistica italiana e docente emerito della Sapienza Università di Roma. Sono state premiate le migliori tesi in Filosofia del linguaggio, Linguistica educativa, Educazione linguistica, Linguistica generale e quelle relative alla comprensibilità linguistica sui temi della comunicazione pubblica e istituzionale. In occasione del ventesimo anniversario della scomparsa di Marta Russo, la Fondazione Roma Sapienza, in accordo con l'Ateneo, ha dedicato alla memoria della studentessa una borsa di studio per la preparazione di una tesi magistrale all'estero conferita a un laureando in Giurisprudenza dell'Ateneo.

Nell'ottobre 2017, Fondazione Roma Sapienza, in accordo con l'Ateneo, ha istituito il Premio Minerva, riconoscimento riservato ai migliori dottorandi e dottori di ricerca la cui attività di studio abbia dato un contributo significativo al progresso scientifico nel proprio ambito disciplinare.

La Fondazione, al fine di promuovere le capacità artistiche e comunicative degli studenti, ha bandito inoltre la quarta edizione del concorso letterario e scientifico nazionale loSCRITTOio e la prima edizione del concorso Moda e costume per incentivare la creatività degli studenti nell'ambito del settore del fashion style.

Nel dicembre 2017, Fondazione Sapienza ha impiegato l'intero l'incasso del concerto JuniOrchestra 2017 per il Policlinico, tenutosi il 19 marzo 2017, per acquistare e donare al dipartimento di Pediatria del Policlinico Umberto I il manichino pediatrico SimJunior e il CdA della Fondazione inoltre ha deliberato di stanziare una borsa di studio, per il 2018, destinata a finanziare gli studi pediatrici.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha realizzato anche un ampio programma di incontri, conferenze e dibattiti, rivolti non soltanto alla comunità universitaria, ma anche ai pubblici esterni. Il numero delle iniziative è stato pari a 50, circa il doppio di quelle organizzate nel 2016.

Nel corso dell'anno è proseguito il potenziamento delle attività di Noi Sapienza- Associazione Alumni e dell'associazione degli ex docenti In Unam Sapientiam. Particolare attenzione è stata riservata alla sezione Amici della Fondazione, con la nomina del Comitato consultivo e la prima pianificazione di iniziative della sezione. Una notevole attività è stata svolta dalla sezione di Cooperazione Internazionale con particolare riferimento alla progettualità su tematiche inerenti il micro-credito. Dopo diversi anni, è stato dato nuovo impulso alla sezione Giovanni Gentile, attraverso un'attenta opera di restauro del mobilio d'epoca dello studio del filosofo siciliano, una convenzione ad hoc con il Mibact per l'informatizzazione della documentazione dell'archivio e l'attivazione del primo Corso di alta formazione in Filosofia, filologia e archivi, per l'anno accademico 2017-2018.

1.9 Il capitale umano e l'organizzazione professionale

La Sapienza, per lo svolgimento delle sue missioni istituzionali, si avvale di una comunità professionale formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (Tab). Questo capitolo descrive le risorse umane dell'Ateneo, dando conto anche dell'evoluzione nel tempo dell'organico della Sapienza e di alcuni più recenti processi, collegati alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale avvenuta nel 2012 e proseguita nel 2016 e 2017, che hanno avuto un rilevante impatto sulla componente Tab.

I docenti

La consistenza numerica del corpo docente della Sapienza, costituito da persone attivamente impegnate nell'obiettivo di una didattica di alta qualità e nella realizzazione di importanti risultati nell'ambito della ricerca, è riportata nella tabella seguente.

Tabella 5 Personale docente al 31 dicembre 2017

Facoltà	I fascia	II fascia	RU*	Totale
Architettura	25	60	80	165
Economia	64	49	70	183
Farmacia e medicina	91	160	242	493
Lettere e filosofia	90	149	152	391
Giurisprudenza	27	17	55	99
Ingegneria civile e industriale	63	109	116	288
Ingegneria dell'informazione, informatica, statistica	74	85	66	225
Medicina e odontoiatria	75	161	364	600
Medicina e psicologia	66	96	171	333
Scienze matematiche, fisiche e naturali	94	173	163	430
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	46	60	88	194
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	1	7	2	10
Totale	716	1.126	1.569	3.411

*Il dato RU - Ricercatore universitario - include anche gli Assistenti ordinari.

A fine 2017 il personale docente in servizio contava 3.411 unità.

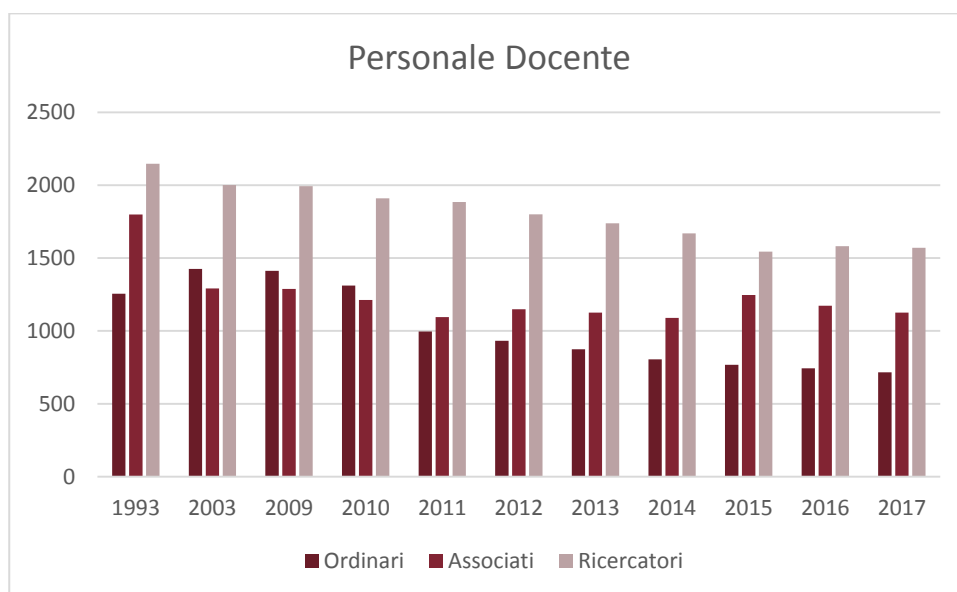
Osservando l'andamento del numero complessivo dei docenti, il 2017 conferma il trend in calo, con una flessione meno marcata negli ultimi anni. In questo contesto è importante osservare come è cambiata la composizione della platea dei docenti: nel 1993 i ricercatori erano pari a 1,7 volte il numero degli ordinari, mentre nel 2017 i ricercatori risultano pari a 2,2 volte rispetto agli ordinari. Questo aumento del peso dei ricercatori, cioè dei docenti a inizio carriera, dà conto del fatto che la Sapienza ha promosso la crescita delle nuove generazioni accademiche, pur nel contenimento del turn over imposto dalle normative.

Le tabelle seguenti considerano come anno iniziale il 1993, confrontandolo con il 2003 per evidenziare l'andamento in un decennio; la serie riprende poi con cadenza annuale dal 2009, per mettere in risalto i cambiamenti intervenuti a partire dalla riforma universitaria del 2010.

Tabella 6 Personale docente – andamento temporale

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2003	1.426	1.291	2.001	4.718
2009	1.412	1.288	1.993	4.693
2010	1.311	1.213	1.910	4.434
2011	996	1.095	1.885	3.946
2012	932	1.149	1.800	3.881
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411

Grafico 1 Rappresentazione dell'andamento temporale personale docente in servizio



Per completezza, si segnala che presso l'Ateneo contribuiscono significativamente alla ricerca anche gli assegnisti di ricerca; il loro numero al 31 dicembre 2017 ammonta a 730 unità (856 al 31 dicembre 2016).

Il personale tecnico-amministrativo

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, le tabelle di seguito descrivono l'organico completo, l'andamento nel tempo e la suddivisione a seconda della struttura di appartenenza.

A fine 2017 il personale in servizio presso l'Amministrazione centrale ammonta a 855 unità, il personale complessivamente in servizio conta 4.118 unità, compreso quello funzionalmente assegnato alle Aziende ospedaliere collegate alla Sapienza.

Tabella 7 Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2017

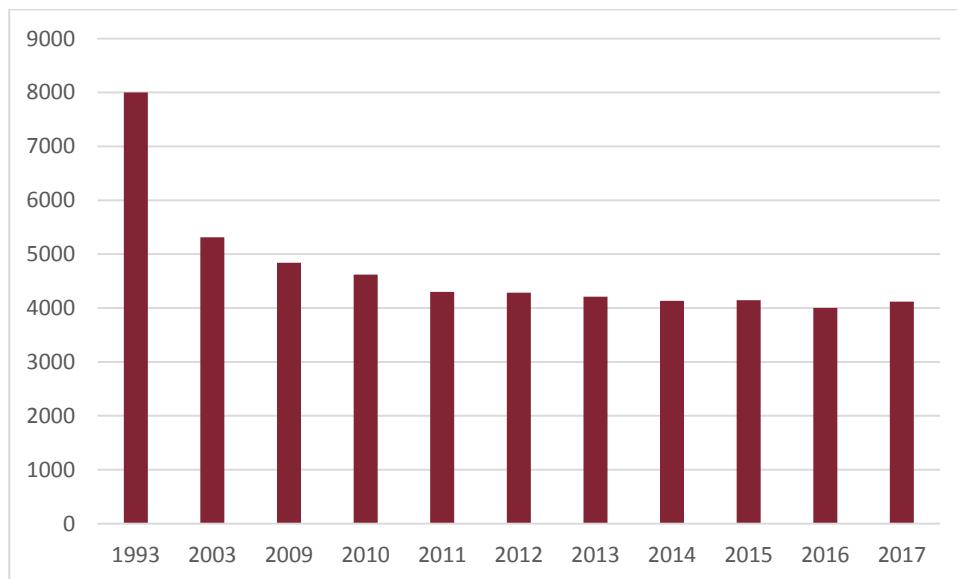
Struttura	Personale
Amministrazione centrale	855
Dipartimenti	2.104
Facoltà	287
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	680
Centri	155
Personale in via di assegnazione	20
Personale in comando presso altre amministrazioni	13
Personale in posizione di distacco temporaneo presso il Miur	2
Personale in posizione di distacco sindacale	2
Totale	4.118

Il totale comprende 1.812 unità di personale assegnate alle Aziende ospedaliere

Tabella 8 Personale tecnico-amministrativo - andamento temporale

Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2003			5.313
2009	2.383	2.458	4.841
2010	2.291	2.330	4.621
2011	2.210	2.291	4.301
2012	2.149	2.137	4.286
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.102
2017	2.306	1.812	4.118

Grafico 2 Rappresentazione temporale del personale tecnico-amministrativo



Le tabelle seguenti illustrano con maggiore dettaglio la distribuzione del personale tecnico-amministrativo nelle diverse strutture dell'Università al 31 dicembre 2017.

**Tabella 9 Personale presso l'Amministrazione centrale
al 31 dicembre 2017**

Struttura organizzativa	Personale
Ufficio del Rettore	15
Altre Strutture di diretta collaborazione del Rettore*	22
Direzione generale**	23
Area Supporto strategico e comunicazione - ASSCO	22
Centro InfoSapienza - CINFO	77
Area Affari istituzionali - ARAI	63
Area Affari legali - ARAL	31
Area Contabilità, finanza e controllo di gestione - ARCOFIG	79
Area Patrimonio e servizi economici - APSE	64
Area Risorse umane - ARU	91
Area Organizzazione e sviluppo - AOS	51
Area Gestione edilizia - AGE	47
Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico - ASURTT	28
Area Offerta formativa e diritto allo studio - AROF	70
Area Servizi agli studenti - ARSS	144
Area per l'Internazionalizzazione - ARI	28
Totale Amministrazione centrale***	855

* Inclusi il Centro di Medicina Occupazionale, il Laboratorio Chimico per la Sicurezza, l'Ufficio Amministrativo per la Sicurezza e l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione

** Inclusi l'Ufficio Organi collegiali e il Sistema bibliotecario Sapienza

*** Nel totale del personale afferente all'Amministrazione centrale sono compresi n. 11 Direttori di Area e n. 1 Direttore generale

Tabella 10 Personale tecnico-amministrativo presso i Dipartimenti
al 31 dicembre 2017

Dipartimento	Personale	Personale presso aziende ospedaliere*
Architettura e progetto	24	
Biologia ambientale	47	
Biologia e biotecnologie Charles Darwin	42	
Biotecnologie cellulari e ematologia	5	43
Chimica	28	
Chimica e tecnologie del farmaco	28	
Chirurgia P. Valdoni	3	53
Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini	0	47
Comunicazione e ricerca sociale	22	
Diritto ed economia delle attività produttive	8	
Economia e diritto	17	
Filosofia	8	
Fisica	36	
Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer	17	1
Informatica	12	
Ingegneria aeronautica, elettrica e energetica	21	
Ingegneria chimica, materiali, ambiente	17	
Ingegneria civile, edile e ambientale	25	
Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	15	
Ingegneria informatica, automatica e gestionale "A. Ruberti"	18	
Ingegneria meccanica e aerospaziale	23	
Ingegneria strutturale e geotecnica	21	
ISO - Istituto di studi orientali	15	
Management	11	
Matematica	20	
Medicina clinica	3	46
Medicina clinica e molecolare	6	
Medicina interna specialità mediche	4	71
Medicina molecolare	11	31
Medicina sperimentale	9	80
Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	6	
Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	20	
Neurologia e psichiatria	4	120
Neuroscienze, salute mentale e organi di senso	4	
Organi di senso	5	78

Dipartimento	Personale	Personale presso aziende ospedaliere*
Pediatria e neuropsichiatria infantile	4	7
Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura – Pdta	15	
Psicologia	11	
Psicologia dei processi sviluppo e socializzazione	8	
Psicologia dinamica e clinica	6	
Sanità pubblica e malattie infettive	11	72
Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	36	56
Scienze biochimiche A. Rossi Fanelli	24	
Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche	7	103
Scienze chirurgiche	2	74
Scienze dell'antichità	21	
Scienze della Terra	40	
Scienze di base e applicate per l'ingegneria	24	
Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	18	
Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche (sede di Latina)	11	
Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	3	136
Scienze giuridiche	31	
Scienze odontostomatologiche e maxillo facciali	4	22
Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	2	63
Scienze sociali ed economiche	21	
Scienze statistiche	28	
Storia dell'arte e spettacolo	21	
Storia, culture, religioni	19	
Storia, disegno e restauro dell'architettura	18	
Studi europei, americani e interculturali	16	
Studi greco-latini italiani, scenico-musicali	10	
Studi giuridici, filosofici ed economici	6	
Scienze politiche	18	
Personale presso biblioteche interdipartimentali		
Biblioteca Interdipartimentale di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, Anestesiologia e Chirurgia Generale		1
Biblioteca interdipartimentale di Medicina sperimentale e medicina molecolare	1	
Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "E. Valentini"	8	
Biblioteca interdipartimentale di Odontostomatologia e organi di senso	1	
Totale	1.000	1.104

* Si intende personale funzionalmente assegnato alle Aziende ospedaliere collegate alla Sapienza

Tabella 11 Personale tecnico-amministrativo presso le Facoltà al 31 dicembre 2017

Facoltà	Personale	Personale presso aziende ospedaliere*
Architettura	36	
Economia	33	
Farmacia e medicina	15	2
Lettere e filosofia	43	
Giurisprudenza	11	
Ingegneria civile e industriale	39	
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	15	
Medicina e odontoiatria	8	6
Medicina e psicologia	32	2
Scienze matematiche, fisiche e naturali	13	
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	27	
Scuola superiore di studi avanzati - Ssas	3	
Scuola di Ingegneria aerospaziale	2	
Totale	277	10

* Si intende personale funzionalmente assegnato alle Aziende ospedaliere collegate alla Sapienza

Tabella 12 Personale tecnico-amministrativo funzionalmente assegnato alle Aziende ospedaliere collegate alla Sapienza presso gli uffici centrali delle Aziende al 31 dicembre 2017

Struttura	Personale
Polclinico Umberto I	599
Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	81
Totale	680

Tabella 13 Personale tecnico-amministrativo presso i Centri Sapienza al 31 dicembre 2017

Centri	Personale
Centri dotati di autonomia di spesa	
Polo museale Sapienza	6
Centri di servizi	
Centro Linguistico di Ateneo – Cla*	97
Centro Stampa di Ateneo – Csa	9
Centro di Servizi per le Attività Ricreative, Culturali, Artistiche, Sociali dello Spettacolo "Sapienza Crea - Nuovo Teatro Ateneo"	9
Centro di Servizi Sportivi della Sapienza "SapienzaSport"	5
Centri ricerca e servizi	
Centro di servizi Sede Pontina – Cersites - Latina	29
Totale	155

**Le 97 unità di personale al 31 dicembre 2017 sono Collaboratori esperti linguistici; previste alcune unità di personale amministrativo in assegnazione nel 2018.*

Tabella 14 Personale tecnico-amministrativo in comando e in distacco al 31 dicembre 2017

Istituto	Personale
Comando presso altre amministrazioni	13
Distacco presso il Miur	2
Distacco sindacale	2
Totale	17

La rotazione degli incarichi

In ottemperanza alla legge anticorruzione 190/2012, che prevede la rotazione del personale che riveste incarichi di responsabilità come misura di prevenzione della corruzione, e successivamente sulla base di quanto disposto dal Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018 di Ateneo, nel periodo 2012-2016 la Sapienza ha attuato uno specifico piano di rotazione coinvolgendo in particolare:

- quasi il 20% delle posizioni organizzative presso l'Amministrazione centrale (32 rotazioni su 173 posizioni)
- oltre il 40% delle posizioni di Responsabile amministrativo delegato presso i Centri di spesa dell'Ateneo (38 rotazioni su 83 posizioni)
- 2 su 11 Coordinatori di Facoltà e di oltre il 50% dei Referenti dei Centri (20 su 31).

Nel corso del 2017 in attuazione di quanto previsto nel Piano integrato 2017-2019 e tenendo comunque conto delle specifiche competenze attese in ragione dell'efficienza dei servizi erogati, la Sapienza ha proseguito nell'attuazione del principio di rotazione coinvolgendo le seguenti posizioni organizzative:

- a. Direttori di Area (n. 5 rotazioni);
- b. Responsabili amministrativi delegati (Rad) dei Centri di spesa (n. 20 rotazioni);
- c. Coordinatori di Facoltà (n. 3 rotazioni);
- d. Capi Ufficio e Capi Settore dell'Amministrazione centrale (n. 13 rotazioni);
- e. Direttori di Biblioteca (n. 6 rotazioni);
- f. Responsabile del Cerimoniale (n. 1 rotazione).

1.10 Programmazione e performance: i risultati 2017 del Piano integrato



Il Piano della performance della Sapienza è un documento programmatico triennale a scorrimento annuale che, in linea con i macro-obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo, individua gli obiettivi operativi – corredati da indicatori e target per la loro misurazione e valutazione - per le diverse articolazioni organizzative dell'Università: Amministrazione centrale, Facoltà e Dipartimenti.

Dal 2016, in coerenza con le indicazioni dell'Anvur, il Piano performance della Sapienza è un Piano Integrato, ovvero un documento unico che coordina la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economico-finanziaria.

Il 2017 è stato il primo anno di applicazione del nuovo ciclo di programmazione triennale esplicitata nel Piano integrato 2017-2019, a sua volta il primo elaborato sulla base del Piano strategico 2016-2021 "Costruire il futuro che passa qui". I risultati del 2017 hanno rappresentato dunque la prima occasione per analizzare lo stato di avanzamento dei nuovi obiettivi strategici, anche attraverso la sperimentazione degli indicatori studiati per monitorare l'impatto delle nuove politiche di Ateneo.

I risultati raggiunti sono descritti approfonditamente nella Relazione sulla performance 2017, approvata dal Consiglio di amministrazione il 26 giugno 2018, cui si rimanda per un'analisi completa. La Relazione è pubblicata sul portale Trasparenza dell'Ateneo, dove è disponibile tutta la documentazione relativa alla programmazione strategica e alla valutazione della performance della Sapienza.¹³

Per l'anno 2017 sono stati assegnati 69 obiettivi operativi alle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale da conseguire, salvo eccezioni, entro il 31 dicembre. A metà anno, nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo del Direttore generale, è stata presentata una relazione semestrale al Nucleo di valutazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi operativi dell'Amministrazione centrale,

¹³ <http://www.uniroma1.it/ateneo/trasparenza>

recependo così anche le indicazioni del decreto legislativo 74/2017. A fine anno, come documentato nella Relazione sulla performance, risultavano pienamente raggiunti 62 obiettivi, mentre 5 obiettivi risultavano parzialmente raggiunti e 2 non valutabili per ragioni esogene all'amministrazione.

Nel Piano Integrato 2017-2019 sono stati declinati anche 8 obiettivi operativi specifici per le Facoltà e 9 per i Dipartimenti, la cui responsabilità è in capo rispettivamente a Presidi e Direttori. La valutazione finale sul raggiungimento dei risultati delle strutture è in fase di conclusione al momento della redazione del presente Bilancio Sociale.

Di particolare interesse risulta il collegamento tra obiettivi operativi e budget. Grazie alla piena operatività di un nuovo sistema gestionale e all'attenzione riservata dalle aree dirigenziali nell'inserire puntualmente gli obiettivi operativi di riferimento nei provvedimenti di spesa, è stato possibile rendicontare con più precisione rispetto al passato quanto speso nel 2017 per il raggiungimento degli obiettivi cui erano state associate risorse finanziarie.

La tabella seguente illustra il dato complessivo di comparazione tra stanziamenti destinati a obiettivi e risorse utilizzate, con un risultato che a fine anno è stato pari all'86%. Per un'analisi dettagliata relativa ai singoli obiettivi, si rimanda anche in questo caso alla Relazione sulla performance 2017.

Tabella 15 Correlazione tra stanziamenti collegati a obiettivi e utilizzo delle risorse 2017

Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Budget utilizzato	Utilizzo percentuale del budget
58.351.420,75	60.362.113,70	52.148.666,79	86%

2. Le risorse e il loro utilizzo



Il Bilancio unico consente una visione completa e analitica, in ottica economica, patrimoniale e finanziaria, dell'intero Ateneo.

Predisposto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal DM 19/2014, dal Codice civile e ai Principi contabili nazionali emanati all'Organismo italiano di contabilità (Oic), il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio si compone dei seguenti documenti e prospetti:

- stato patrimoniale, che definisce la situazione patrimoniale dell'Università al 31 dicembre 2017, intesa come entità e composizione degli impieghi di capitale e delle fonti di finanziamento dell'Ateneo;
- conto economico, dove vengono contrapposti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio 2017, determinando il risultato economico dell'anno;
- rendiconto finanziario, che riassume i flussi di cassa intervenuti nell'esercizio;
- nota integrativa, che dettaglia i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nonché la composizione, il contenuto e il dettaglio delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Al fine di rilevare l'andamento tendenziale della gestione economica e patrimoniale, le risultanze del Bilancio unico 2017 vengono di seguito confrontate con quelle del bilancio unico 2016.

2.1 Il bilancio unico 2017

Il Bilancio unico 2017 presenta un utile di esercizio pari a 30.327.451,93 euro, in linea con l'utile del 2016 pari a 35.892.860,68 euro, ancora in decisa crescita rispetto al 2015, quando l'utile risultava pari a 18.584.264,05 euro.

L'andamento positivo della gestione economica dell'Ateneo conferma l'efficacia e l'efficienza delle azioni programmatiche e degli interventi nei settori strategici individuati dalla Governance, che ha puntato a confermare il trend in diminuzione di tutte le voci relative ai costi di gestione per consumi intermedi e ad attuare una prudente programmazione del personale, senza per questo incidere nelle principali

linee di intervento soprattutto in favore degli studenti e a sostegno delle attività di ricerca.

Risparmi di spesa consistenti si sono avuti in primo luogo sui costi del personale, diminuiti di circa 8 milioni di euro rispetto all'anno 2016, a fronte di un significativo decremento dei costi medi dovuto prioritariamente al turnover (corpo docente con minore anzianità di servizio), al minor numero di assunzioni e al maggior numero di cessazioni rispetto a quelle previste.

Ulteriori risparmi si sono avuti sui costi della gestione corrente, grazie alle politiche intraprese da diversi anni per ottimizzare tale tipologia di spesa.

Per quanto riguarda le entrate, si evidenzia un decremento dei proventi per la didattica. Questa flessione è legata da un lato all'applicazione delle agevolazioni previste dalle normative e alle misure aggiuntive decise dalla Sapienza per gli studenti delle fasce di redditi deboli e per i meritevoli, dall'altra alla diminuzione dei trasferimenti del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo).

Nella tabella della pagina seguente vengono messi a confronto i ricavi e i costi del conto economico 2017 con le medesime grandezze riferite al bilancio 2016.

Tabella 16 Andamento della gestione economica

	2017	2016	Differenza
PROVENTI OPERATIVI			
Proventi propri	150.157.334,38	166.425.837,14	-16.268.502,76
Proventi per la didattica	122.630.109,00	129.775.632,08	-7.145.523,08
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.755.365,75	11.123.128,21	1.632.237,54
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	14.771.859,63	25.527.076,85	-10.755.217,22
Contributi	585.843.737,01	583.153.023,90	2.690.713,11
Altri proventi e ricavi diversi	33.537.077,44	38.523.871,68	-4.986.794,24
Variazioni rimanenze	106.059,23	75.115,40	30.943,83
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	6.140.309,92	-6.140.309,92
Totale proventi operativi (a)	769.644.208,06	794.318.158,04	-24.673.949,98
COSTI OPERATIVI			
Costi complessivi del personale	452.175.457,14	460.216.630,72	-8.041.173,58
Costi del personale dedicato a ricerca e didattica	297.412.285,88	303.736.781,15	-6.324.495,27
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativi	154.763.171,26	156.479.849,57	-1.716.678,31
Costi della gestione corrente	201.156.445,25	215.157.131,14	-14.000.685,89
di cui costi per studenti	77.673.501,18	74.538.233,02	3.135.268,16
Ammortamenti e svalutazioni	29.620.742,13	28.868.641,91	752.100,22
Accantonamento per rischi e oneri	86.251.758,98	10.112.259,09	76.139.499,89
Oneri diversi di gestione	8.441.984,59	13.054.913,14	-4.612.928,55
Totale costi operativi (b)	777.646.388,09	727.409.576,00	50.236.812,09
Differenza tra proventi e costi operativi (a-b)	-8.002.180,03	66.908.582,04	-74.910.762,07
Risultato della gestione finanziaria	2.546.065,46	2.024.292,33	521.773,13
Risultato della gestione straordinaria	64.153.892,73	68.583.991,30	-4.430.098,57
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	28.370.326,23	28.609.915,12	-239.588,89
RISULTATO DI ESERCIZIO	30.327.451,93	35.892.860,68	-5.565.408,75

Ricavi

I proventi operativi dell'anno 2017 ammontano a euro 769.644.208,06, in diminuzione di euro 24.673.949,98 rispetto all'anno precedente.

Le tre principali fonti di entrata dell'Ateneo hanno subito significative variazioni rispetto al dato 2016 a fronte dei fattori di seguito specificati.

Fondo di finanziamento ordinario

L'assegnazione del Ffo, rispetto alle tre principali voci (quota base, quota premiale e intervento perequativo) è diminuita di circa 6,7 milioni di euro rispetto all'anno 2016. Tale decremento, in linea con il trend negativo della contribuzione pubblica, è dovuto principalmente alla diminuzione del trasferimento riferito alla quota base, basata sul peso del costo standard per studente e al valore storico costituito dalla quota base e interventi perequativi. La componente premiale è, al contrario, aumentata, soprattutto per i positivi risultati della Sapienza relativi agli obiettivi di "autonomia responsabile".

Contribuzione studentesca

I ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca fanno registrare un decremento complessivo di oltre 7 milioni di euro, rispetto all'anno 2016.

La diminuzione è dovuta principalmente all'applicazione delle agevolazioni per gli studenti con famiglie nelle fasce di reddito più basse introdotte con la legge di bilancio 2017 e alle ulteriori agevolazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

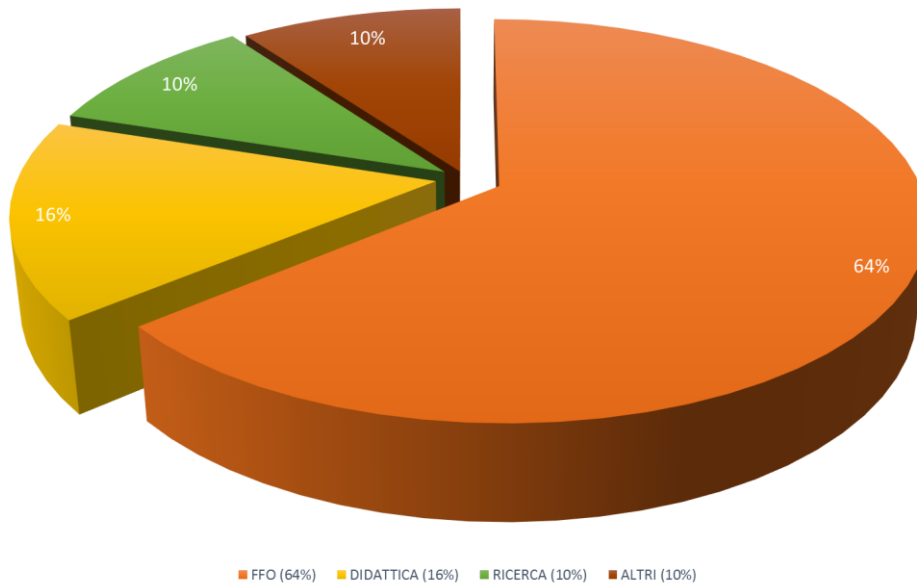
Ricavi per la ricerca

I ricavi per la ricerca fanno registrare un lieve aumento rispetto a quelli registrati nell'anno 2016, rappresentando circa il 9% del totale dei proventi operativi. I ricavi per la ricerca scientifica rappresentano la somma delle voci "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi", alla quale si aggiungono i ricavi da ricerca non riconducibili a queste due voci e quindi riclassificati all'interno della macrovoce "Contributi".

Nel 2017 in particolare 8 Dipartimenti della Sapienza sono stati dichiarati "di eccellenza" ai sensi della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) e hanno ottenuto un finanziamento complessivo nel quinquennio di oltre 58 milioni di euro.

La sostanziale stabilità del dato relativo alla ricerca, rilevata nel conto economico, è inoltre influenzata dall'aumento del numero di progetti di ricerca valutati con il principio della commessa completata, che, a sua volta, comporta il rinvio a esercizi futuri dell'ammontare dei ricavi non correlati a costi sostenuti nell'anno.

Grafico 3 Composizione dei ricavi operativi 2017

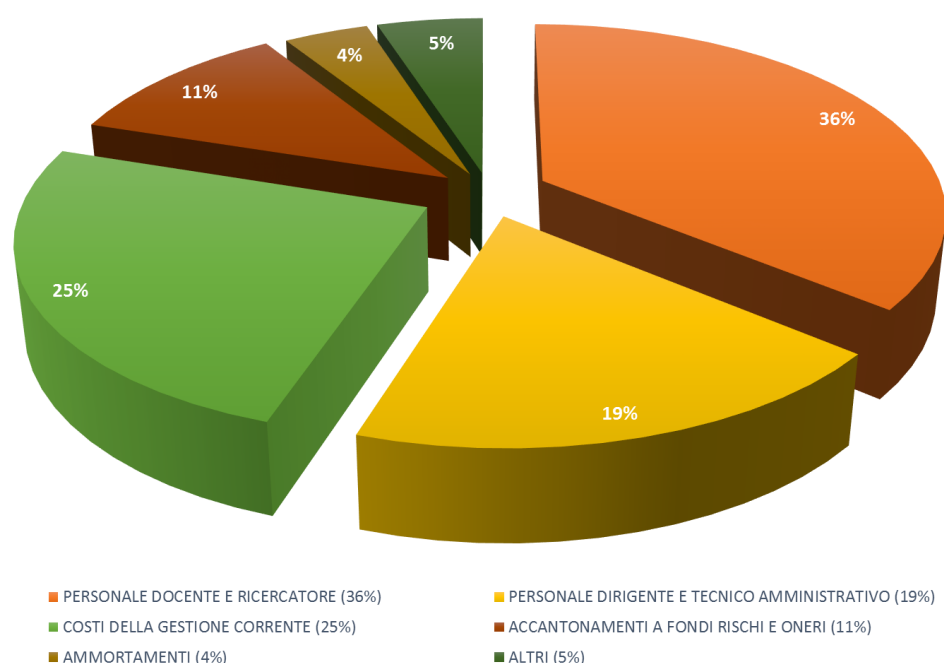


La composizione dei ricavi evidenzia il peso importante dei contributi del Miur per Ffo (64%) rispetto al totale dei proventi operativi, costituiti inoltre da proventi per la didattica (16%), per attività di ricerca (10%) e da altri contributi e proventi (10%).

Costi

I costi operativi registrano un sensibile aumento, rispetto al 2016; ciò dipende esclusivamente dall'aumento dell'accantonamento per rischi ed oneri di oltre 70 milioni di euro, registrato nel 2017. La crescita di questa voce è prevalentemente dovuta alla registrazione di sopravvenienze attive legate a sentenze favorevoli passate in giudicato, relative a crediti ritenuti di difficile esazione: prudenzialmente queste poste sono state quindi iscritte tra gli accantonamenti. Risulta invece ancora significativa la diminuzione dei costi per il personale (- 8 milioni circa) e dei costi della gestione corrente (- 15 milioni circa).

Grafico 4 Composizione dei costi 2017



Costi del personale

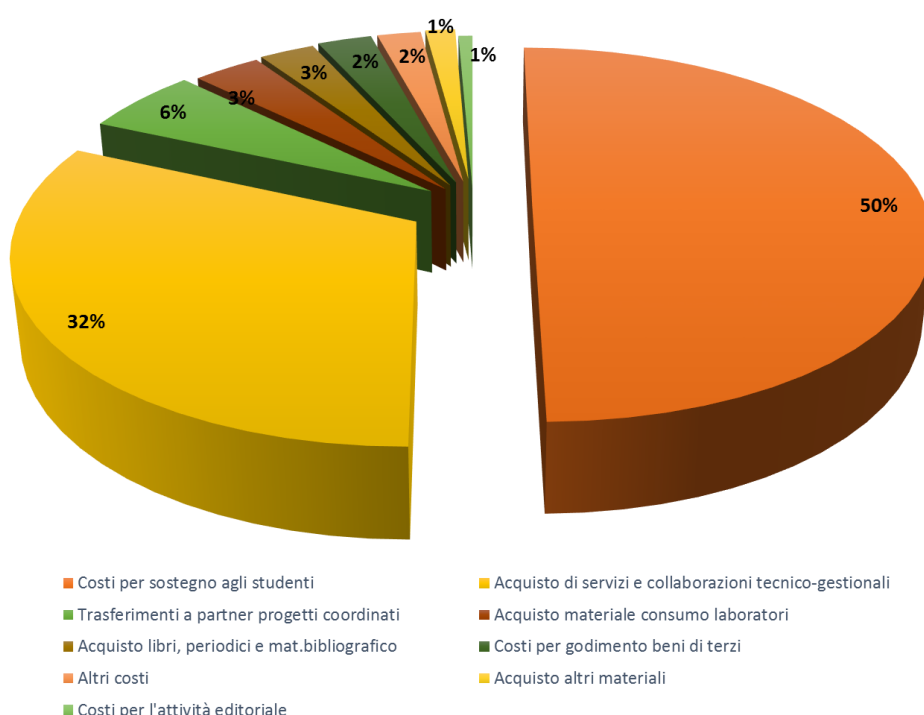
I costi complessivi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo fanno registrare una diminuzione rispetto al 2016, per complessivi 8.041.173,58 euro.

Tale diminuzione si è verificata essenzialmente per effetto della contrazione dei costi medi e dell'elevato numero di cessazioni rispetto a quelle programmate. In particolare, la diminuzione del costo medio ha riguardato principalmente i professori associati e i ricercatori. Rispetto al dato previsionale, le competenze fisse del personale hanno fatto registrare un'economia complessiva pari a 6.672.294,32 euro.

Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente rappresentano un'importante componente dei costi operativi. Il loro ammontare nel 2017 diminuisce di circa 14 milioni di euro rispetto al 2016. Tale importante risultato è stato ottenuto principalmente grazie ai risparmi sull'acquisto di servizi e collaborazioni esterne e sui consumi intermedi, indice di una gestione sempre più improntata su criteri di efficienza ed economicità.

Grafico 5 Composizione dei costi della gestione corrente



Nonostante la diminuzione complessiva dei costi della gestione corrente, che ha interessato trasversalmente tutte le fattispecie previste, i costi per il sostegno agli studenti aumentano rispetto al 2016. Le maggiori diminuzioni hanno interessato, in particolare, l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali e altri costi, dove vengono riclassificate le spese per utenze.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria aumentano rispetto all'anno 2016, per dare seguito alle azioni di carattere strategico rivolte al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto quelli dedicati agli studenti. Inoltre, tali risorse sono state utilizzate per gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017.

2.2 Le priorità nell'uso delle risorse

Un'analisi dettagliata dell'utilizzo delle risorse economiche della Sapienza può offrire una lettura più efficace dell'impegno dell'Ateneo nel supporto alle attività istituzionali. Tali politiche si concentrano in particolare sul sostegno agli studenti, sull'internazionalizzazione, sul potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement, nonché sull'indispensabile sostegno alla ricerca che, nonostante la costante diminuzione dei trasferimenti pubblici, Sapienza continua a sostenere con risorse sempre maggiori.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 aveva registrato un incremento delle risorse stanziato per il perseguimento delle suddette finalità strategiche, in continuità con quanto effettuato negli ultimi esercizi; sono stati infatti incrementati i fondi destinati al sostegno agli studenti (+5%), alle politiche di internazionalizzazione (+9%), alla ricerca scientifica (+13%) e agli interventi edilizi finalizzati in netta prevalenza alla riqualificazione di aule, laboratori e altri spazi dedicati alla ricerca e alle attività didattiche (+15%).

Il bilancio consuntivo, in coerenza con i dati previsionali, testimonia l'ingente quantitativo di risorse speso per interventi di riqualificazione edilizia e per la sicurezza di edifici e impianti, in merito ai quali si evidenzia l'entrata a regime degli interventi di progettazione, costruzione e ricostruzione finanziati attraverso il contratto di prestito stipulato con la Banca europea per gli investimenti.

Per ciò che concerne gli investimenti in ricerca si evidenziano l'importante e consueto finanziamento alla ricerca di Ateneo (circa 12 milioni di euro), oltre alle sempre maggiori risorse utilizzate per il miglioramento delle infrastrutture, in particolare attraverso il progetto Saperi&Co; i risultati conseguiti nell'ambito della ricerca sono poi testimoniati dall'elevato numero di Dipartimenti di Sapienza (15) ammessi al "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", istituito con la legge di bilancio 2017.

I costi per il sostegno agli studenti sostenuti nell'anno 2017 ammontano complessivamente a circa 39 milioni di euro, in gran parte relativi a borse di dottorato, borse di studio, borse di collaborazione e costi relativi alla mobilità, all'orientamento in ingresso e al tutorato; è importante sottolineare che il sostegno agli studenti è stato rafforzato, inoltre, attraverso le ulteriori agevolazioni contributive introdotte a partire dall'anno accademico 2017/2018, in aggiunta alle facilitazioni già istituite a partire da anni accademici precedenti e alle misure di sostegno derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

La priorità data alle attività di ricerca scientifica e alla didattica si conferma anche nella riclassificazione della spesa in missioni e programmi. La riclassificazione, obbligatoria per le università, essendo le stesse considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mette in evidenza che il 37,02% della spesa è classificato come Ricerca scientifica e tecnologica di base, il 4% come Ricerca scientifica e tecnologica applicata, il 38,18% come Sistema universitario e formazione postuniversitaria e il 3,15% come Diritto all'istruzione universitaria.

2.3 La destinazione dell'utile

La Sapienza destina l'utile disponibile secondo le stesse priorità individuate per l'utilizzo delle risorse, in particolare per azioni che riguardano il potenziamento della didattica, la promozione della ricerca, il miglioramento degli spazi, gli strumenti di sostegno agli studenti e la dimensione internazionale.

Ad aprile 2017 il Consiglio di amministrazione ha stabilito la ripartizione dell'utile di esercizio 2016, pari a 35.892.860,68 euro, sulla base delle raccomandazioni espresse dal Senato accademico. I fondi, al netto delle somme da riassegnare sul bilancio 2017, sono stati destinati come segue:

- € 6.509.757,00 per interventi a favore degli studenti; in particolare per innovazione e miglioramento dei servizi informatici e delle dotazioni tecnologiche destinate agli studenti, per rivalutazione dell'andamento della curva di tassazione al fine di renderla lineare alla sua progressività e per accantonamento a copertura del minor introito da contribuzione studentesca;
- € 6.600.000,00 per incrementare il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo;
- € 1.032.480,00 per l'integrazione dei fondi per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato;
- € 1.306.200,00 per il fondo per la premialità di docenti universitari;
- € 4.931.228,00 per aumentare le risorse destinate alla ricerca;
- € 1.000.000,00 per ulteriori azioni strategiche inerenti la Programmazione triennale 2016-2018;
- € 1.715.000,00 per interventi edilizi di messa in sicurezza degli edifici a seguito dei fenomeni sismici;
- € 2.000.000,00 per ulteriori interventi per la sicurezza;
- € 500.000,00 per l'ampliamento di azioni di internazionalizzazione per favorire i corsi internazionali e il numero dei professori visitatori stranieri;
- € 200.000,00 per ulteriori attività culturali;
- € 1.186.957,97 per il cofinanziamento degli interventi edilizi sostenuti dal prestito della Banca europea per gli investimenti.

3. La didattica e gli studenti



Le riforme universitarie degli ultimi decenni, sulla base dei mutamenti del contesto sociale, sono intervenute adeguando l'ordinamento universitario ai sistemi di formazione europei e spostando sempre di più l'attenzione oltre che sugli studenti, quali soggetti portatori di ben precise aspettative, anche sulle loro famiglie e sul mondo del lavoro.

3.1 L'offerta formativa

In questa nuova visione, la Sapienza ha rivisto la propria offerta formativa, sia sotto il profilo di una maggiore razionalizzazione, sia ripensando l'intero processo formativo, ancor più incentrato sulle competenze che lo studente deve acquisire, sulla valutazione per ciascun corso di studio dell'effettiva corrispondenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati conseguiti, sulla verifica della qualità del progetto didattico.

Negli ultimi anni inoltre, anche grazie alla previsione di specifici fondi a sostegno dell'internazionalizzazione, l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

Le tabelle seguenti illustrano l'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2017/2018, mettendo in evidenza i corsi internazionali.

Tabella 17 Corsi di laurea e laurea magistrale

	2016-2017	2017-2018
Corsi di laurea e laurea magistrale	275	278
- a doppio titolo o titolo multiplo	55	50
- interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	23	29

Tabella 18 Corsi post laurea

Corsi	2016-17	2017-18
Master I livello	74	70
Master II livello	146	131
Totale Master	220	201
Scuole di specializzazione	102	90
Corsi di alta formazione	44	43
Corsi di dottorato	80	81

3.2 La platea degli studenti

La Sapienza ha registrato negli ultimi anni un aumento degli iscritti complessivi alle lauree dell'ordinamento ex decreto ministeriale 270/2004, accompagnato a un decremento degli iscritti alle lauree dell'ordinamento ex decreto ministeriale 509/1999 e degli ordinamenti previgenti, che hanno via via concluso il percorso universitario. I dati riportati sono stati ricalcolati a settembre 2018 per alcuni aggregati relativi all'ultimo anno accademico, in precedenza non ancora consolidati.

Tabella 19 Iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)

	2015-16	2016-17	2017-18
Lauree	55.455	57.392	57.804
Lauree magistrali ciclo unico	19.864	19.712	19.581
Lauree magistrali (biennali)	19.786	20.298	21.248
Totale iscritti	95.105	97.402	98.633

Tabella 20 Iscritti ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti

	2015-16	2016-17	2017-18
Corsi ante decreto 509/99	2.542	1.987	1.739
Corsi decreto 509/99	5.023	3.354	2.471
Totale	7.565	5.341	4.210

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi; il Miur valorizza i risultati ottenuti dagli atenei in questo ambito considerando il numero degli studenti regolari nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario.

Da questo punto di vista la Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutoraggio e part time per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari.

Tabella 21 Iscritti regolari ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)*

	2015-16	2016-17	2017-18
Architettura	2.882	2.948	2.980
Economia	5.189	5.591	5.778
Farmacia e medicina	8.982	9.138	9.282
Giurisprudenza	3.805	3.703	3.698
Ingegneria civile e industriale	5.905	6.187	6.366
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	4.269	4.771	5.171
Lettere e filosofia	11.223	11.626	11.957
Medicina e odontoiatria	6.691	6.761	6.559
Medicina e psicologia	5.046	5.165	5.355
Scienze matematiche, fisiche e naturali	5.502	6.135	6.258
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	5.884	6.329	6.498
Totali	65.378	68.354	69.902

*Studenti iscritti entro la normale durata del corso

A partire dal 2018 per il calcolo del Fondo di finanziamento ordinario il Miur prende in considerazione nella definizione dello studente "regolare ai fini del costo standard" coloro che risultano iscritti entro la durata normale del corso più un anno. Il dato relativo all'anno accademico 2017-2018 così rielaborato è pari a **76.619**.

Le immatricolazioni per l'anno accademico 2017-2018 sono risultate sostanzialmente stabili per le lauree e lauree magistrali a ciclo unico, in aumento per le lauree magistrali.

Tabella 22 Immatricolati ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)

Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2016-17	2017-18	2016-17	2017-18
Architettura	759	764	188	233
Economia	1.721	1.608	926	1.084
Farmacia e medicina	2.635	2.691	243	243
Giurisprudenza	1.025	958	51	129
Ingegneria civile e industriale	1.703	1.587	999	1.103
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.445	1.555	770	812
Lettere e filosofia	3.794	3.810	1.375	1.502
Medicina e odontoiatria	1.534	1.581	61	57
Medicina e psicologia	1.061	1.183	730	753
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.183	2.011	835	810
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	2.136	2.061	1.015	1.056
Totale	19.996	19.809	7.193	7.782

Alla platea degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, ovvero alla formazione universitaria di I e II livello, si somma un numero rilevante di studenti che frequentano corsi post laurea, come master, scuole di specializzazione o dottorati.

Tabella 23 Iscritti ai corsi post laurea

Iscritti	2016-17	2017-18
Master	2.942	2.325
Scuola di Ingegneria aerospaziale	34	133
Scuole di specializzazione	*3.078	*3.136
Corsi di alta formazione	521	498
Dottorati	3.136	2.966
Totale	9.711	9.058

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano nel mese di settembre per l'anno accademico precedente. Gli studenti delle Scuole di specializzazione complessivi sono perciò conteggiati in base al contingente effettivamente presente nell'anno accademico di interesse. Es.: per l'anno accademico 2017-2018 sono conteggiati gli specializzandi medici entrati nel settembre 2017, formalmente iscritti all'anno accademico 2016-2017.

Per quanto riguarda in particolare l'andamento degli studenti dottorandi, l'Ateneo ha incrementato l'investimento in termini di borse di dottorato erogate, per un totale di 624 borse per il 33° ciclo rispetto a 573 borse per il 32° ciclo. Seguendo le raccomandazioni Anvur/Miur, sono invece diminuiti i posti di dottorato senza borsa. Tale parametro, sommato a quello relativo alle interruzioni temporanee della carriera, incide sul dato complessivo, come evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 24 Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati

	2016-2017	2017-2018	
Dottorati con borsa			
	30° ciclo 622	31° ciclo 567	
	31° ciclo 567	32° ciclo 573	
	32° ciclo 573	33° ciclo 624	+ 51 con borsa
<i>Totali</i>	1.762	1.764	
Dottorati senza borsa			
	30° ciclo 489	31° ciclo 442	
	31° ciclo 442	32° ciclo 469	
	32° ciclo 469	33° ciclo 347	-122 senza borsa
<i>Totali</i>	1.400	1.258	
<i>Totale dottorati</i>	3.162	3.022	
<i>Totale iscritti effettivi ai dottorati al netto di interruzioni</i>	3.136	2.966	

Il numero totale degli studenti della Sapienza nell'anno accademico 2017/2018, calcolato in base ai dati delle tabelle precedenti, risulta quindi pari a 111.901 (98.633 iscritti ai corsi di ordinamento 270, 4.210 iscritti ai corsi dei vecchi ordinamenti e 9.058 iscritti ai corsi postlaurea), una cifra sostanzialmente stabile rispetto agli studenti dell'anno accademico 2016-2017, rilevati nel Bilancio sociale 2016 in numero di 112.053.

Gli studenti stranieri

Gli studenti stranieri sono considerati secondo la definizione di studenti internazionali: studenti con cittadinanza estera o con titolo di accesso estero. Per questa edizione del bilancio sociale l'intera serie è stata ricalcolata secondo questo criterio di aggregazione, coerente con le indicazioni della maggiori agenzie internazionali di ranking.

La tabella seguente illustra l'andamento degli studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi della Sapienza, in aumento negli ultimi anni.

Tabella 25 Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi (corsi di laurea dei vecchi ordinamenti, corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale ex decreto 270/2004, corsi post laurea)

	2015-16	2016-17	2017-18
<i>Totale iscritti internazionali</i>	6.699	7.358	8.259

I laureati



Tabella 26 Laureati Sapienza per tipologia di corso di laurea

	Lauree		Lauree magistrali		Lauree magistrali a ciclo unico		Totale	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Architettura	360	379	273	205	454	365	1.087	949
Economia	834	911	782	787	13	5	1.629	1.703
Farmacia e medicina	1.237	920	212	157	506	558	1.955	1.635
Giurisprudenza	27	30	3	11	738	779	768	820
Ingegneria civile e industriale	847	807	737	781	162	138	1.746	1.726
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	659	703	445	513	11	11	1.115	1.227
Lettere e filosofia	2.233	2.112	1.186	1.058	38	33	3.457	3.203
Medicina e odontoiatria	1.030	729	22	53	459	467	1.511	1.249
Medicina e psicologia	744	698	701	661	214	240	1.659	1.599
Scienze matematiche, fisiche e naturali	802	831	664	752	13	11	1.479	1.594
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	1.075	1.059	782	716	69	31	1.926	1.806
Totale	9.848	9.179	5.807	5.694	2.677	2.638	18.332	17.511

Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

La Scuola superiore di studi avanzati è finalizzata al progresso della scienza e alla valorizzazione dei giovani secondo criteri di merito ed è volta a fornire agli studenti percorsi formativi di alta qualificazione, complementari a quelli previsti dai corsi di studio, che ne promuovano le capacità mediante arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare. L'ammissione avviene per concorso.

La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici.

A partire dall'anno accademico 2017/2018 sono stati attivati anche i percorsi formativi per studenti iscritti ai corsi di dottorato Sapienza, prevedendo un posto per ciascuna classe accademica.

Gli allievi iscritti alla Scuola nell'anno accademico 2017/18 sono stati complessivamente 83 in tutti i percorsi attivati (dato invariato rispetto all'anno precedente), di cui 79 iscritti a corsi di laurea, con diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio, e 4 iscritti ai percorsi di dottorato, con diritto all'alloggio gratuito.

Tabella 27 Iscritti alla Ssas – anno accademico 2017-2018

	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della vita	Scienze e tecnologie	Studi umanistici
LM	6	-	7	12
LMcu	9	12	-	-
LT	4	6	15	8
PhD	1	1	1	1

Le residenze a disposizione degli allievi sono:

- la Foresteria della Sapienza in via Volturmo, a poca distanza dalla Città universitaria presso la Stazione Termini
- la struttura residenziale Conti, situata in zona Prenestina.

**Tabella 28 Allievi nelle residenze universitarie
anno accademico 2017-2018**

	Foresteria Via Volturmo	Residenza Conti Via Prenestina
Posti disponibili	30	50
Studenti alloggiati	21	39

Gli allievi per rimanere all'interno della Scuola e godere dei benefici devono partecipare con profitto alle attività formative della Scuola, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi della Sapienza, con una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30.

Gli iscritti all'anno accademico 2017/2018 provengono dalle province di Ancona, Bari, Catania, Chieti, Frosinone, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Napoli, Pesaro e Urbino, Perugia, Pescara, Potenza, Rieti, Roma, Salerno, Terni e Verona.

Il corpo docente della Scuola è formato da studiosi di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, scelti tra i docenti della Sapienza (Senior e Junior Research Fellows) e docenti esterni (Honorary Fellows).

Nell'anno accademico 2017-2018 il programma didattico ha previsto attività formative integrative sia di carattere disciplinare che interdisciplinare, in particolare un corso sul tema "Equilibri. Stabilità e dinamiche" e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. Gli studenti frequentano inoltre un corso di lingua inglese con un docente madre lingua e producono ogni anno un lavoro di ricerca e approfondimento individuale.

La Scuola ha tre convenzioni per la mobilità degli allievi: con la Scuola Normale di Pisa, con l'École Normale Supérieure di Parigi e con l'EMBL di Monterotondo. Le convenzioni prevedono scambi di studio/tirocinio.

Tabella 29 Mobilità degli allievi Ssas - anno accademico 2017- 2018

	Scuola Normale di Pisa	École Normale Supérieure
Studenti in uscita	-	1
Studenti in entrata	1	3

Gli Allievi della Scuola svolgono anche attività ludiche e di condivisione tra le quali si può evidenziare il cineforum Cinema D'eSSAS, che ripercorre con una serie di incontri e di film il tema del corso interdisciplinare dell'anno. Inoltre a partire dall'anno accademico 2017/2018 gli allievi hanno aderito alla Rete italiana degli allievi delle scuole di studi superiori universitari che organizza incontri e conferenze, di cui una organizzata dagli allievi della Scuola dal titolo "Sulle tracce dei diritti dell'Unione europea", nell'ambito del ciclo di conferenze sull'Unione europea.

Unitelma Sapienza

L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, preceduta dall'esperienza Telma Sapienza, è nata nel 2010 a seguito della costituzione del consorzio Telma Scarl di cui la Sapienza detiene la maggioranza assoluta (sono soci di minoranza Unipaelearning, Accademia nazionale di Medicina e Ial - Innovazione, apprendimento, lavoro). Unitelma Sapienza annovera all'interno del proprio Consiglio d'Amministrazione la presenza permanente di un delegato del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e del Ministero per la Semplificazione e la pubblica amministrazione.

La Sapienza ha così inteso impegnarsi nell'area della formazione a distanza, per favorire il diritto allo studio e offrire la possibilità di accedere agli studi universitari anche a coloro che non sono in grado di frequentare le attività didattiche. Tra le 11 università telematiche italiane formalmente riconosciute dal Miur, Unitelma è l'unica promossa e collegata a un grande ateneo pubblico.

Unitelma Sapienza scommette anche sulla ricerca: docenti e ricercatori partecipano ai bandi di ricerca nazionali. Inoltre l'Ateneo destina il 2,5% dei suoi introiti allo sviluppo delle attività di ricerca.

L'Ateneo è orientato all'innovazione: ogni anno vengono introdotti cambiamenti nella tecnologia, nella didattica, nei servizi agli studenti in un'ottica di continuo miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'apprendimento. Tutor disciplinari e tutor di processo accompagnano lo studente lungo tutto il percorso formativo, fornendogli i giusti strumenti per muoversi al meglio all'interno della piattaforma e-learning dell'Ateneo e approfondendo, anche attraverso lo strumento dei webinar, i temi trattati durante il percorso formativo.

Insegnare attraverso la didattica a distanza implica l'impegno a modulare con ogni singolo studente un ambiente di apprendimento quanto più possibile efficace e personalizzato, con attività formative stimolanti e utili al raggiungimento del proprio obiettivo finale.

Il modello di apprendimento è un blended, ossia una combinazione di più approcci di e-learning erogativo, interattivo e collaborativo.

L'offerta formativa, ampiamente articolata e aggiornata per livello di corsi e tematiche, è inerente in particolar modo alle materie giuridiche, economiche, politiche, sociali, psicologiche, manageriali, delle tecnologie dell'informazione e dell'informatica, delle discipline archeologiche. Sono previsti 8 corsi di studio (4 lauree, 3 lauree magistrali e la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), suddivisi nelle aree giuridica, economica, informatica, psicologica e archeologica. I corsi di laurea in Informatica, in Scienze e tecniche psicologiche e in Archeologia classica in lingua inglese rappresentano una novità assoluta dell'anno accademico 2017-2018: questi corsi prevedono infatti il titolo interateneo conferito simultaneamente da Sapienza e Unitelma Sapienza.

L'andamento temporale degli iscritti ai corsi di Unitelma evidenzia un aumento decisamente significativo negli ultimi due anni accademici, considerabili al 31 ottobre 2017.

La maggioranza degli iscritti ha già un impiego e intraprende gli studi universitari per migliorare le proprie competenze e per progredire nella carriera professionale. Negli ultimi anni tuttavia è aumentato il numero di studenti neodiplomati. Oggi Unitelma Sapienza è un'università più "giovane" rispetto al passato: nel

primo anno di attività 2005-2006 (allora come Telma Sapienza) gli studenti iscritti al corso di laurea con un'età inferiore ai 26 anni erano appena l'1,1%, nel 2017 sono invece circa il 27%.

Tabella 30 Iscritti ai corsi di Unitelma Sapienza

	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale	2.115	2.219	2.303
Master	1.887	2.196	2.946
Corsi di formazione e alta formazione	1.155	2.010	2,297
<i>Totale</i>	<i>5.157</i>	<i>6.425</i>	<i>7.546</i>

3.3 Servizi di informazione, supporto e accoglienza, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita



La Sapienza svolge per gli studenti attività di accoglienza, tutorato e orientamento durante tutto il percorso universitario, sino all’inserimento nel mondo del lavoro. Di seguito sono presentate le politiche e le azioni realizzate nel 2017.

Servizi di informazione, supporto e accoglienza

Ciao, Hello e Sort sono i centri di orientamento e tutorato della Sapienza e rappresentano i fondamentali punti di riferimento per gli studenti. Offrono diversi servizi finalizzati alla diffusione di informazioni utili sia per gli adempimenti amministrativi, sia per orientarsi nelle opportunità di scelta di percorsi o servizi disponibili.

Ciao – Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento

Il Ciao svolge attività di accoglienza, informazione e consulenza per gli studenti e le matricole al fine di rendere positivo il primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie su:

- modalità di immatricolazione e di iscrizione;
- utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud);
- procedure amministrative (passaggi, trasferimenti ecc.);
- promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo.

Il Ciao opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato. Gli operatori del Ciao, selezionati tra gli studenti già iscritti all’Università, illustrano strumenti, fonti di consultazione e aggiornamenti riguardo a procedure e servizi che consentono allo studente di iniziare a muoversi con sufficiente disinvoltura in ambito universitario.

Tabella 31 Contatti Ciao – 2017

Mese	Front-office	E-mail	Totale
Gennaio	2680	3853	6533
Febbraio	3450	3788	7238
Marzo	3544	3763	7307
Aprile	1340	2059	3399
Maggio	1285	2952	4237
Giugno	2212	3164	5376
Luglio	5118	9853	14971
Agosto	1874	9728	11602
Settembre	8403	17865	26268
Ottobre	8698	10309	19007
Novembre	3684	6378	10062
Dicembre	3017	5706	8723
Totale	45.305	79.418	124.723

Nel corso del tempo si riscontra un crescente numero di adesioni alla pagina Facebook Ciao/Sapienza, di cui si è dato riscontro nelle diverse edizioni del Piano di comunicazione annuale.¹⁴

¹⁴ <http://www.uniroma1.it/ateneo/chi-siamo/comunicazione-e-brand/piano-di-comunicazione>

Tabella 32 Contatti Facebook Ciao – 2017

Mese	Contatti
Gennaio	27.500
Febbraio	27.350
Marzo	26.924
Aprile	27.305
Maggio	27.524
Giugno	27.672
Luglio	28.240
Agosto	28.515
Settembre	29.654
Ottobre	30.106
Novembre	30.297
Dicembre	30.421
Totale	341.508

Tabella 33 Follower Facebook Ciao – 2017

Totale “mi piace” al 31 dicembre 2017	35.116
--	---------------

Hello - Welcome Office

Lo sportello Hello, attivo dall’anno accademico 2011/2012 e situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti gli stranieri interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l’Ateneo.

Hello offre un servizio di informazione capillare e personalizzato attraverso diversi canali di interazione (front-office, e-mail e social media). Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile. Gli studenti stranieri possono ricevere notizie sulle procedure di immatricolazione ai corsi di studio della Sapienza: corsi di laurea e laurea magistrale, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, master e anche su corsi singoli, tirocini, ricerche per tesi.

Hello fornisce informazioni e supporto per la compilazione della richiesta del rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, per la borsa di studio Laziodisu, per la richiesta del codice fiscale, nonché assistenza nella ricerca per l’alloggio.

Allo sportello Hello è possibile effettuare e stampare le prenotazioni degli esami, stampare i certificati e ogni altra operazione prevista dal portale Infostud.

Hello offre inoltre informazioni sui servizi dedicati agli studenti: accesso alle biblioteche, musei, mense universitarie, centri sportivi, attività musicali e culturali.

Hello organizza visite guidate a gruppi di scuole/università straniere in collaborazione con i Sort di Facoltà; inoltre da maggio 2016 svolge un lavoro di

censimento rivolto agli utenti stranieri, che a vario titolo sono accolti da Facoltà o Dipartimenti.

Tabella 34 Contatti Hello – 2017

Mese	Front-office	E-mail	Totale
Gennaio	892	1800	2692
Febbraio	934	2089	3023
Marzo	889	2719	3608
Aprile	485	2548	3033
Maggio	765	2561	3326
Giugno	770	2498	3268
Luglio	1374	3505	4879
Agosto	662	3602	4264
Settembre	3037	3143	6180
Ottobre	4029	1875	5904
Novembre	1608	1841	3449
Dicembre	1095	1471	2566
Totale	16.540	29.652	46.192

Servizi per gli studenti disabili e con Dsa

La Sapienza, al fine di garantire risposte adeguate orientate a far emergere le potenzialità di ognuno, si è attivata per migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti disabili e con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento) attraverso un Settore specifico e uno Sportello per le relazioni con gli studenti disabili (attivo dall'anno 2002). L'Ateneo si è inoltre dotato dal 2010 di un Regolamento e di una Carta dei Servizi in favore degli studenti disabili.

Lo Sportello segue gli studenti dall'orientamento alla laurea, offrendo un supporto per lo svolgimento di pratiche amministrative ed erogando tutti i servizi necessari per la frequenza delle attività didattiche: interpreti Lis, tutorato alla pari per le prove di accesso, per seguire le lezioni, per lo studio individuale; buoni taxi, contributi monetari; registrazione testi audio; scansione testi; stampa libri in braille; comunicazione ai professori per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami. Gli studenti iscritti allo Sportello possono avere a disposizione strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e calcolatrici.

Gli studenti ogni anno possono partecipare a due bandi relativi all'attribuzione dei buoni taxi e dei contributi monetari.

Per quanto concerne l'ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche ecc. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari che vede protagonisti gli stessi studenti della Sapienza che, opportunamente formati, supportano i loro colleghi disabili nello studio. Nel 2017 sono stati attivati 65 tutorati.

Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità uguale o maggiore al 66%, con handicap a norma della legge 104/1992 o con Dsa può richiedere strumenti sia compensativi che dispensativi; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate.

Lo Sportello dispone di un sito internet accessibile¹⁵ e di un numero verde (800-410960) gratuito a cui potersi rivolgere per ricevere informazioni, per chiedere i servizi, per segnalare eventuali disagi o disservizi nell'ambito universitario. Il numero verde è anche a disposizione per accogliere proposte per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Dal 2017 è disponibile anche un servizio dedicato agli studenti con Dsa con un indirizzo mail specifico: counselingdsa@uniroma1.it. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con Dsa è supportato dal Servizio Counseling Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti delle rispettive Facoltà.

Ogni anno l'Ateneo mette a concorso premi per tesi finali di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità; nel 2017 sono stati assegnati 9 premi per tesi e 2 premi per tesi di dottorato.

Tabella 35 Servizi a favore degli studenti disabili - 2017

Numero studenti	990 studenti con disabilità e 315 studenti con D.S.A.
Mail ricevute	14069
Mail inviate	13121
Contributi monetari attribuiti	27
Buoni taxi assegnati	600

Lo Sportello disabili nel 2017 si è avvalso delle seguenti figure, selezionate in base ai servizi destinati all'utenza.

Tabella 36 Figure per attività di sostegno agli studenti disabili - 2017

Tutor studenti	50 tutor alla pari e 20 tutor allo sportello
Collaboratori sportello	7
Interpreti	18

Gruppo Orientamento Nutrizione Giovani – GONG

Il programma "Gruppo Orientamento Nutrizione Giovani - GONG", fornisce un servizio di counseling nutrizionale gratuito per gli studenti della Sapienza e consiste nel dare informazioni sulla corretta alimentazione onde arginare il fenomeno del sovrappeso e obesità fra i giovani e contrastare i disturbi del comportamento alimentare.

¹⁵ <http://sportellodpd.uniroma1.it/>

Servizi di orientamento in ingresso

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studente e alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Rapporti con le scuole secondarie

Il Piano strategico 2016-2021 della Sapienza indica come primo obiettivo la didattica di qualità e prevede specifiche azioni per l'orientamento. In questo ambito l'obiettivo operativo 1.1 del Piano Integrato 2017-2019 prevede specificamente di "migliorare le azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi con particolare attenzione alle iniziative dedicate agli studenti delle scuole superiori".

La Sapienza in questi ultimi anni ha intensificato le attività di orientamento nei confronti degli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori. Tali iniziative sono finalizzate ad accompagnare lo studente in una scelta consapevole del proprio percorso di studio, al fine di vivere l'esperienza universitaria come un periodo di crescita culturale e umana.

L'attenzione verso i futuri studenti si sostanzia anche in un costante rapporto con le scuole secondarie del territorio attraverso incontri di informazione e formazione che coinvolgono studenti e insegnanti.

Tabella 37 Contatti con le scuole superiori del Lazio – 2017

Province	Scuole superiori
Frosinone	58
Roma	265
Viterbo	30
Rieti	24
Latina	42
<i>Totale</i>	<i>419</i>

Progetto “Un ponte tra scuola e università”: openday e incontri per studenti e insegnanti

Il progetto prevede openday durante i mesi invernali e primaverili, cicli di seminari, incontri con le scuole superiori, articolati in tre azioni:

- **La Sapienza si presenta:** i docenti della Sapienza illustrano l’offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con open day all’interno delle Facoltà e dei Dipartimenti nei mesi di febbraio-maggio; nel 2017 sono stati organizzati 30 open day.
- **Professione orientamento:** seminari rivolti ai docenti referenti per l’orientamento; nel 2017 sono stati organizzati 3 appuntamenti.
- **La Sapienza degli studenti:** gli studenti "mentore" presentano alle scuole i servizi e le strutture della Sapienza e raccontano la loro esperienza universitaria; nel 2017 sono stati organizzati 10 incontri presso gli istituti secondari superiori del Lazio.

Nell’ambito del progetto, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 6 seminari rivolti ai docenti delle Scuole secondarie superiori referenti per l’orientamento (iniziativa “Professione orientamento”);
- 28 incontri di presentazione delle Facoltà e lezioni-tipo presso le Aule della Sapienza a favore di studenti e docenti degli Istituti Secondari Superiori del Lazio (iniziativa “La Sapienza si presenta”);
- 11 incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori del Lazio, effettuati dagli studenti “mentore” (iniziativa “La Sapienza degli studenti”).

Progetto “Orientamento in rete”

Il progetto “Orientamento in rete” è stato avviato a partire dall’anno scolastico 1999/2000, nell’ambito del protocollo d’intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Promuove interventi in continuità educativa tra scuola secondaria e università, finalizzati a preparare al meglio gli studenti per le prove d’ingresso universitarie dell’area medica. L’iniziativa, organizzata in collaborazione con le Facoltà di Farmacia e medicina, Medicina e odontoiatria e Medicina e psicologia, prevede lo svolgimento di un corso di orientamento e di riallineamento sui saperi minimi per i corsi di laurea ad accesso programmato dell’area medico-sanitaria, destinato agli studenti dell’ultimo anno di scuola secondaria di II grado.

Questionario “Conosci te stesso”

Il questionario “Conosci te stesso” ha come finalità principale quella di rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza e le possibili aree di miglioramento, ossia ordinare la conoscenza che lo studente ha di sé.

Il questionario, che è disponibile sul sito dell’Ateneo tra le informazioni utili all’orientamento, si propone inoltre di dare indicazioni sui percorsi professionali che potrebbero essere più congrui con gli studi da intraprendere e le capacità personali percepite dallo studente.

Esame di inglese scientifico

Destinatari del progetto sono gli studenti dell’ultimo anno delle Scuole Superiori di Roma e del Lazio ai quali viene data la possibilità di sostenere, presso la Sapienza, l’esame di inglese scientifico per il conseguimento di crediti in caso di successiva iscrizione all’Ateneo.

Porte aperte alla Sapienza



Nei giorni 11, 12 e 13 luglio 2017, si è svolta la XXI edizione della manifestazione Porte aperte alla Sapienza, che rappresenta il tradizionale momento di incontro con le future matricole. Per l'occasione è stato montato un padiglione espositivo con 36 stand nel viale della Città universitaria, con un allestimento e un'archigrafica completamente rinnovati, per presentare l'offerta formativa delle diverse Facoltà. L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di operare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni. Porte aperte costituisce inoltre l'opportunità per conoscere la Sapienza, i luoghi di studio e i molteplici servizi disponibili. L'affluenza è stata particolarmente numerosa con circa 12.000 presenze. Le presentazioni delle Facoltà in Aula Magna, trasmesse anche in streaming, hanno avuto un numero di visualizzazioni complessive pari a 7.206.

Campus e fiere di orientamento esterni alla Sapienza

L'Ateneo partecipa a numerosi campus di orientamento universitario. Di seguito le iniziative del 2017.

1. 16/17 marzo 2017: GOing giornate di orientamento e formazione allo studio e lavoro – Ascoli Piceno
2. 21/25 marzo 2017: Euroma2 – IN-Formazione universitaria 2017 – Centro Commerciale Euroma2 - Roma
3. 09/11 maggio 2017: OrientaSardegna – Fiera Internazionale della Sardegna di Cagliari
4. 04/06 ottobre 2017: Young International Forum – OrientaRoma – Ex Mattatoio Testaccio di Roma
5. 11/12 ottobre 2017: Campus Orienta – Salone dello Studente – Palazzo San Giorgio - Reggio Calabria
6. 17/19 ottobre 2017: OrientaSicilia – Polo Fieristico Aster di Palermo
7. 08/11 ottobre 2017: Campus Orienta – Salone dello Studente – Fiera di Roma
8. 22/24 novembre 2017: Campus Orienta – Salone dello Studente – Fiera del Levante di Catania
9. 13/15 dicembre 2017: Campus Orienta – Salone dello Studente – Polo Fieristico di Catania

In tutte le manifestazioni lo staff della Sapienza è stato presente con un punto informativo a disposizione dei visitatori e con materiali di divulgazione, realizzati secondo lo standard ormai consolidato per la comunicazione studenti.

Giornate di orientamento presso gli istituti superiori o altre strutture

Nel corso del 2017 si sono tenute numerose giornate di orientamento, presso le scuole o strutture esterne che ne hanno fatto richiesta, elencate di seguito:

1. 26 gennaio 2017: Open Day presso il Liceo Scientifico "Carlo Jucci" di Rieti
2. 30 gennaio 2017: Open Day presso l'Istituto Salesiano "Villa Sora" di Frascati
3. 2 febbraio 2017: Open Day presso il Campus dei Licei "Massimiliano Ramadù" di Cisterna di Latina
4. 8 febbraio 2017: Open Day presso il Liceo "M. Buratti" di Viterbo
5. 17 febbraio 2017: Open Day presso l'I.I.S. "G. Marconi" di Latina
6. 21 febbraio 2017: Open Day presso l'I.I.S. Statista "Aldo Moro" di Passo Corese (Fara in Sabina)
7. 23 febbraio 2017: Open Day presso l'I.I.S. "Dante Alighieri" di Anagni
8. 23 febbraio 2017: Open Day presso l'I.I.S. "Dante Alighieri" – Sede di Fiuggi
9. 27 febbraio 2017: Open Day presso il Liceo "Isabella d'Este" di Tivoli (RM)
10. 28 febbraio 2017: Open Day presso l'I.M.S. "Giordano Bruno" di Roma
11. 22 marzo 2017: Open Day presso il Liceo "Manzoni" di Latina
12. 3 maggio 2017: Open Day presso l'Istituto Alberghiero IPSSEOA "Costaggini" di Rieti
13. 4 maggio 2017: Open Day presso il Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Sora
14. 4 dicembre 2017: Open Day presso la Scuola Germanica di Roma
15. 21 dicembre 2017: Open Day presso il Campus dei Licei "Massimiliano Ramadù" di Cisterna di Latina

Altre giornate di orientamento organizzate presso la Sapienza

Nel 2017 si sono svolte presso la Sapienza ulteriori giornate di orientamento su richiesta dei dirigenti scolastici oppure dei docenti referenti per l'orientamento.

- 1) 30 marzo 2017: Giornata di orientamento per gli studenti del Liceo Scientifico di Carsoli
- 2) 10 aprile 2017: Giornata di orientamento per gli studenti del Liceo "Isabella d'Este" di Tivoli

Materiali informativi

Per le giornate di Porte aperte alla Sapienza e per tutte le altre iniziative di orientamento sono state realizzate alcune pubblicazioni (brochure e pieghevoli), in collaborazione tra l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio e l'Ufficio Comunicazione, distribuite agli studenti durante gli eventi. Si elencano i titoli delle pubblicazioni:

- Catalogo dei corsi;
- Le biblioteche della Sapienza;

- La Sapienza per tutti - Servizi per gli studenti disabili;
- Admissions (studenti con titolo straniero);
- Agevolazioni per gli studenti;
- Percorso guidato all'iscrizione;
- #IoScelgoSapienza perché;
- La Scuola Superiore di Studi Avanzati;
- Studiare alla Facoltà di Architettura;
- Studiare alla Facoltà di Economia;
- Studiare alla Facoltà di Farmacia e Medicina;
- Studiare alla Facoltà di Giurisprudenza;
- Studiare alla Facoltà di Ingegneria civile e industriale;
- Studiare alla Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica;
- Studiare alla Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Studiare alla Facoltà di Medicina e Odontoiatria;
- Studiare alla Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Studiare alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Studiare alla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione;
- Studiare alla Scuola di Ingegneria Aerospaziale.

Prove di accesso e obblighi formativi aggiuntivi

L'immatricolazione ai corsi di laurea, in base alla normativa, avviene superando un test di accesso (corsi di laurea a numero programmato) o con una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze non vincolante (altre tipologie di corsi di laurea). Lo studente che non ottiene esito sufficiente al test di verifica viene immatricolato con obbligo formativo aggiuntivo, in base alle lacune emerse nella verifica.

Per ottenere un livello di preparazione iniziale adeguato e omogeneo fra gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea, la Sapienza attiva specifici percorsi formativi: corsi propedeutici alla verifica della preparazione iniziale (pre-corsi), corsi integrativi per il recupero e corsi online realizzati in collaborazione con Unitelma Sapienza (Italiano, Matematica, Biologia, Chimica e Fisica)

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi Sapienza organizza mensilmente prove di recupero in aula.

Nel corso del 2017 sono stati emanati 52 bandi (2 bandi nel mese di febbraio, 1 bando a maggio, 49 bandi a luglio, per un totale di 52 bandi), contenenti le modalità di accesso a 187 corsi di studio con prova di verifica delle conoscenze obbligatoria (p.i.v.c.), con accesso programmato (locale e nazionale) e con valutazione comparativa dei titoli.

I corsi di laurea per i quali è stata organizzata la prova di ingresso per la verifica delle conoscenze obbligatoria (p.i.v.c.) sono stati 50 di cui 15 in modalità Tolc (test online), mentre i corsi per i quali è previsto l'accesso programmato sono stati 137 dei quali 128 con prova in aula, 1 in modalità Tolc (test online) e 8 con valutazione dei soli titoli. I numeri di questo processo rendono l'idea delle dimensioni organizzative che questa attività, così rilevante sul piano formativo, assume nel contesto della Sapienza. Per le prove di ammissione per l'anno accademico 2017-2018 sono state utilizzate 511 aule (ciascuna aula è stata utilizzata più volte) e 2083 vigilanti di cui 184 per i test tol.

Nei mesi di settembre e ottobre si sono quindi svolte 39 prove di accesso in aula –

p.i.v.c., numero programmato locale e nazionale – relative a 164 corsi di studio, alle quali si sono iscritti complessivamente 41.067 studenti [44.590 – 2.720 (studenti tolc) – 668 (valutazione comparativa dei titoli) – 135 (studenti Ssas) = 41.067]; gli studenti effettivamente presenti in aula nelle prove di settembre sono stati 37.148 [40.671 – 2.720 (studenti tolc) – 668 (valutazione comparativa dei titoli) – 135 (studenti SSAS) = 37.148], suddivisi come indicato nella tabella seguente.

Tabella 38 Partecipazione alle prove in aula per l'accesso ai corsi di studio

Prove per l'accesso ai corsi di studio	Domande		Partecipanti	
	2016	2017	2016	2017
Corsi ad accesso programmato	27.007	28.064	25.117	25.047
Corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze	13.358	12.278	12.279	11.376
Corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze tolc	1.464	2.720	1464	2.720
Corsi a accesso programmato con valutazione comparativa dei titoli	590	668	590	668
Corso di laurea Medicina in lingua inglese	643	725	643	725
Scuola superiore di studi avanzati	177	135	177	135
Totale	43.239	44.590	40.270	40.671

Nei mesi di maggio, luglio, settembre e ottobre si sono svolti, in più sessioni, i test online tolc per l'accesso a 15 corsi di laurea con prova di verifica delle conoscenze delle Facoltà di Ingegneria civile e industriale e Ingegneria dell'informazione, informazione e statistica e a un corso ad accesso programmato della Facoltà di Ingegneria civile e industriale.

Orientamento in itinere: gli sportelli Sort

Nelle sedi di tutte le Facoltà sono attivi gli sportelli Sort ,coordinati da docenti o dai manager didattici, presso i quali è possibile richiedere informazioni sui corsi e sulle attività didattiche, gli operatori del servizio sono studenti vincitori di apposite borse di collaborazione.

L'ufficio centrale e i docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti relativi all'orientamento e mantengono i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti per l'orientamento, propongono azioni di sostegno nell'approccio all'università, nel percorso formativo e nell'inserimento lavorativo, forniscono informazioni sull'offerta didattica delle diverse Facoltà e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

Servizi di orientamento in uscita

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro, fornendo a studenti e laureati informazioni sugli sbocchi professionali dei percorsi universitari, sugli strumenti e le strategie più efficaci per la ricerca del lavoro, sulle modalità di accesso alle professioni, per consentire loro di affrontare al meglio l'inserimento nel sistema produttivo e più in generale nella società, anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni ed opportunità tra imprese, associazioni, enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni.

Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si avvale di una propria piattaforma informatica per supportare, attraverso il servizio di Back Office, le procedure di pubblicazione delle opportunità di lavoro da parte delle aziende, l'inserimento del CV, le candidature alle opportunità di lavoro da parte di studenti e laureati, previa preventiva verifica dei requisiti di idoneità delle aziende che richiedono la registrazione al portale e/o la stipula di Convenzione con l'Ateneo per contratti di tirocini e contratti di apprendistato.

AlmaLaurea

La Sapienza aderisce al consorzio AlmaLaurea, la più importante banca dati dei laureati in Italia, consultata da enti e imprese che sono alla ricerca di personale qualificato. I laureati della Sapienza nel 2017 hanno incrementato la banca dati come indicato nella tabella seguente.

Tabella 39 Questionari Alma Laurea

Periodo	Questionari compilati	Questionari compilati
	2016	2017
Gennaio – Aprile	5.956	6.410
Maggio – Agosto	3.917	4.059
Settembre – Dicembre	7.156	8.463
Totale	17.029	18.932

Le percentuali relative al tasso di compilazione del questionario AlmaLaurea, sul totale dei laureati di tutte le Facoltà della Sapienza, sono molto elevate.

Tabella 40 Percentuale di questionari Alma Laurea compilati

Periodo	% Questionari compilati	% Questionari compilati
	2016	2017
Gennaio – Aprile	96,2 %	96,7 %
Maggio – Agosto	96,4 %	97 %
Settembre – Dicembre	97,7 %	99 %

Jobsoul Sapienza

Nel 2017 Sapienza ha istituito l'Ufficio Orientamento tutorato e placement per offrire ai propri studenti e laureati, strumenti e opportunità che li rendano più consapevoli delle loro scelte formative e professionali nel corso della delicata fase di transizione tra il mondo dell'Università e quello del lavoro.

All'interno dell'ufficio sono stati creati due nuovi settori, il Settore Tirocini e il

Settore Placement, che utilizzano la piattaforma informatica Jobsoul Sapienza (<http://uniroma1.jobsoul.it/>) al fine di erogare servizi dedicati in via privilegiata agli studenti e ai laureati dell'Ateneo.

Nel 2017 è stata inoltre progettata una riqualificazione dei contenuti e della grafica del portale Jobsoul, nato nel 2008 dalla rete costituita dagli Atenei del Lazio e poi sviluppato nel 2017 come Jobsoul Sapienza. Pertanto, a partire dal 2017, è stato anche possibile mettere in evidenza dati e risultati relativi alle sole attività svolte da Sapienza, estrapolandole dai totali che ricomprendono anche i dati degli altri Atenei presenti sulla piattaforma.

Le caratteristiche distintive della piattaforma Jobsoul Sapienza sono:

- un algoritmo basato su reti neurali che favorisce il processo di selezione dei candidati più idonei alle opportunità offerte;
- la semplificazione degli adempimenti richiesti all'utenza;
- la possibilità di effettuare procedure di monitoraggio;
- la possibilità per gli utenti di inserire video, file audio, immagini e documenti nel proprio curriculum, rendendolo un curriculum multimediale.

Per contribuire a migliorare il rapporto tra l'università, il mondo produttivo e la società civile, il Settore Placement realizza iniziative come seminari, presentazioni aziendali e Career Day. Inoltre, al fine di raggiungere ed informare sempre più studenti e laureati circa le opportunità disponibili su Jobsoul Sapienza, sono attivi anche i canali social Facebook (<https://www.facebook.com/jobsoul/>) e Twitter (<https://twitter.com/jobsoul>).

Nel corso del 2017 Sapienza ha svolto le seguenti attività:

- registrato 986 aziende al portale Jobsoul Sapienza;
- pubblicato 1.430 opportunità di lavoro;
- ricevuto 6.615 cv inseriti da utenti iscritti alla Sapienza;
- curato l'iscrizione al portale di 4.949 utenti (studenti e laureati della Sapienza);
- stipulato 1.306 convenzioni (comprese quelle per tirocini curriculari, formativi e di orientamento e quelle con aziende con sede all'estero);
- attivato 2.629 tirocini curriculari a favore di studenti;
- attivato 401 tirocini formativi e di orientamento extracurriculari a favore di soggetti che hanno conseguito il titolo di studio da non più di 12 mesi;
- attivato 56 tirocini all'estero sia curriculari che extracurriculari.

A fine 2017 sul sito Jobsoul Sapienza erano presenti:

- 14.171 aziende registrate in totale, delle quali 10.786 registrate dalla Sapienza (erano 12.457 nel 2016);
- 14.075 opportunità di lavoro pubblicate (erano 15.883 nel 2016).

Con la riqualificazione della piattaforma è stato possibile pervenire a un maggior livello di dettaglio, eliminando curriculum vuoti e utenti inattivi. A seguito di questo processo di miglioramento del data base, i dati relativi al numero di curriculum vitae inseriti ed al numero di utenti iscritti per il 2017 risultano

pertanto inferiori rispetto a quelli dichiarati nel precedente bilancio sociale. A fine 2017 risultavano inseriti 154.024 curriculum vitae completi sul portale in totale, di cui 71.148 curriculum vitae inseriti da utenti della Sapienza; nel 2016 erano stati dichiarati 222.883 curriculum vitae totali. A fine anno risultavano inoltre 140.345 utenti attivi tra i quali 63.053 utenti della Sapienza; a fine 2016 gli utenti attivi erano 142.215.

Alternanza scuola-lavoro (legge 107 del 13/07/2015)

La legge n. 107 del 13/07/2015, “La buona scuola”, ha previsto l’attivazione dall’anno scolastico 2015/2016 di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro da inserire a cura degli istituti superiori nel Piano triennale dell’offerta formativa nel secondo biennio e nell’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, per un totale di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei.

Tabella 41 Attività Alternanza scuola lavoro – 2017

Attività ASL	2016	2017
Scuole superiori coinvolte	128	144
Percorsi inseriti nel catalogo	111	143
Studenti accolti	2.886	3.872
Convenzioni stipulate	85	144

Nello specifico nel 2017 sono stati svolti progetti formativi presso le seguenti strutture della Sapienza:

- 96 Dipartimenti
- 10 Facoltà
- 1 Centro di ricerca e servizi
- 21 Biblioteche e Servizio bibliotecario Sapienza
- 7 Musei e il Polo museale Sapienza
- 5 Aree amministrative
- 1 MuSa – Musica Sapienza
- 1 Theatron – Teatro antico alla Sapienza
- 1 Radio Sapienza

Supporto amministrativo: le segreterie studenti

Le segreterie studenti si occupano di tutte le procedure amministrative inerenti la carriera dello studente dall’immatricolazione alla laurea nel rispetto delle norme indicate nel Manifesto generale degli studi. La Sapienza dispone di 13 settori deputati alla gestione delle carriere amministrative degli studenti iscritti ai vari livelli di corsi di laurea e ai corsi post laurea, ciascuna segreteria è dedicata a una o

più Facoltà. La tabella che segue illustra il numero di accessi agli sportelli rilevato con il sistema eliminacode, ove disponibile, per l'anno 2017.

Tabella 42 Flusso degli utenti alle segreterie studenti durante il servizio front office – 2017

Facoltà	Numero accessi
Architettura	6.976
Giurisprudenza	8.175
Ingegneria civile e industriale	8.356
Lettere e filosofia	20.483
Medicina e odontoiatria	14.469
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	12.902
Studenti stranieri	10.030
Professioni sanitarie	10.975

Per le segreterie che non dispongono di eliminacode, è possibile stimare un flusso a sportello pari mediamente a 1,25 accessi per ogni studente iscritto.

Le tabelle seguenti illustrano gli atti rilasciati dalle segreterie studenti nel complesso nel 2017, distinti per tipologia.

In particolare la prima tabella riguarda gli atti rilasciati ad altri enti per la verifica delle autocertificazioni che i cittadini presentano alle amministrazioni pubbliche in base alle normative. Le due tabelle successive riguardano invece atti rilasciati direttamente all'utente che ne fa richiesta all'Ateneo.

Tabella 43 Richieste di conferma per autocertificazioni – 2017

Tipo di certificato	Numero
Conferma di laurea	201
Conferma di laurea con voto	4.145
Conferma di laurea con voto/tirocinio	27
Conferma di laurea/tirocinio	11
Totale	4.384

Tabella 44 Atti rilasciati – 2017

Tipo di certificato	Numero
Carriera scolastica	49.957

Carriera scolastica per congedo	1.669
Corsi singoli	52
Curriculum laureando	4.057
Diploma supplement	3.074
Esami sostenuti	93.240
Iscrizione	4.382
Laurea	1.640
Laurea con esami	19.357
Laurea con tesi	871
Laurea con tesi/tirocinio	25
Laurea con tirocinio	138
Laurea con voto	4.151
Laurea con voto/tirocinio	30
Laurea per riscatto anni accademici	1.567
Tfa	32
Totale	184.242

Tabella 45 Atti rilasciati via web corsi di laurea e laurea magistrale – 2017

Tipo di certificato	Numero
Corsi singoli	986
Esami sostenuti	36.288
Iscrizione	33.357
Laurea con esami	46.858
Laurea con tesi	23.862
Laurea con voto	33.482
Laurea per riscatto anni accademici	7.572
TFA	121
Totale	182.526

Tabella 46 Atti rilasciati via web corsi post laurea – 2017

Master	2.601
Phd - carriera	7.818
Phd - esame finale	4.130
Phd - idoneita` alla prova di accesso	942
Phd - superamento della prova di accesso	1.452
TFA	121
<i>Totale</i>	<i>17.064</i>

3.4 Bandi e borse di studio a favore degli studenti

La Sapienza garantisce il diritto allo studio e incentiva gli studenti meritevoli mediante l'erogazione di borse e contributi economici diversificati per finalità.

Nel 2017 sono stati emanati i seguenti bandi e gestite le relative procedure concorsuali:

- Bando per attività di accoglienza e assistenza agli studenti disabili
- Bando interpreti per assistenza agli studenti disabili
- Bando contributo monetario in favore degli studenti disabili
- Bando buoni taxi in favore degli studenti disabili
- Bando premio per tesi di laurea sul tema della disabilità
- Bando premio per tesi di dottorato sul tema della disabilità
- Bandi borse di collaborazione
- Bando perfezionamento estero
- Bando Scuole di specializzazione (legge 398/89)
- Bando Don't Miss Your Chance (riservato agli studenti comunitari e extracomunitari)
- Bando Wanted The Best (riservato ai laureati di primo livello presso altre università)
- Bando Bannour per una borsa a favore di un nuovo studente di nazionalità tunisina

In riferimento ai bandi indicati, nel 2017 sono state attribuite le seguenti borse di studio:

- 165 borse per tesi all'estero;
- 2.415 borse di collaborazione;
- 60 borse di perfezionamento;
- 20 borse per scuole di specializzazione legge 398/89;
- 79 borse di studio Wanted The Best;
- 15 borse di studio Don't Miss Your Chance;
- 8 borse di mobilità regionale
- 1 borsa Bannour

per un totale di 2.762 borse di studio erogate dalla Sapienza nel 2017.

La Sapienza finanzia inoltre attività progettate e gestite da studenti, regolarmente iscritti all'Ateneo, che hanno finalità culturali e sociali attinenti la realtà universitaria quali seminari, convegni e manifestazioni artistiche. Le iniziative finanziate nel 2017 sono state 95 a fronte di 134 richieste di finanziamento presentate.

3.5 Le agevolazioni sulle tasse universitarie

La Sapienza nel 2017 ha previsto una serie di agevolazioni a favore degli studenti per merito e per reddito.

a) Esenzione totale dalle tasse universitarie (è previsto solo il pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo statale) per le matricole nel seguente caso:

- Isee fino a 14.000 euro (superiore alla soglia prevista dalle legge di bilancio a 13.000 euro)

b) Pagamento della tassa regionale, dell'imposta di bollo per le matricole e del contributo di importo fisso pari a 30,00 euro (se non si ricada nel caso di esenzione completa) nei seguenti casi:

- Nuovi iscritti che hanno preso 100/100 e lode all'esame di maturità
- Vincitori o idonei al concorso per borse Laziodisu
- Studenti con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%
- Vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati
- Beneficiari di borse di studio del governo italiano o di un governo estero, di almeno 9 mesi
- Studenti con particolari meriti sportivi

c) Riduzione delle tasse nei seguenti casi:

- Nuovi iscritti con voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità
- Studenti in corso con Isee entro i 40.000 euro: fino al 20%
- Iscritti a corsi di particolare interesse comunitario (dm 976 del 29/12/2014)
- Studenti part time
- Studenti che superano la selezione per un Percorso di eccellenza (premio pari ai contributi versati nell'ultimo anno)
- Bonus fratelli/sorelle: riduzione del 30% con Isee inferiore o pari a 40.000 euro, del 20% con Isee superiore Studenti che superano la selezione per un Percorso di eccellenza
- Iscrizione a un corso di studio di particolare interesse comunitario

d) Bonus per esami

In base a requisiti dettagliati nel Regolamento Studenti, gli studenti che hanno conseguito un numero sufficiente di crediti, con buoni voti agli esami, sono inseriti in una graduatoria di merito per l'attribuzione di bonus di importo fino a 300 euro.

Nel 2017 in particolare gli studenti immatricolati/iscritti che hanno fruito del bonus fratelli-sorelle sono stati 966, descritti in dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 47 Bonus fratelli/sorelle – anno 2017

	Valore Isee	Studenti beneficiari del bonus fratelli-sorelle
Studenti beneficiari iscritti 2017-2018*	Isee inferiore o pari a € 40.000 (sconto 30%)	47
	Isee superiore a € 40.000 (sconto 20%)	51
	<i>Totale beneficiari iscritti</i>	98
Studenti beneficiari immatricolati 2017-2018**	Isee inferiore o pari a € 40.000 (sconto 30%)	457
	Isee superiore a € 40.000 (sconto 20%)	411
	<i>Totale beneficiari immatricolati</i>	868

*studenti già iscritti alla Sapienza negli anni precedenti con fratello già iscritto

**studenti che accedono per la prima volta all'università e che hanno un fratello già iscritto alla Sapienza

3.6 Attività sportive



La Sapienza promuove l'esercizio dell'attività sportiva da parte di studenti e personale¹⁶, offrendo strutture sportive all'avanguardia per dimensioni e qualità. L'impianto sportivo di Tor di Quinto copre un'area di 97.500 mq attrezzata con campi di calcio, rugby, due campi di calcetto, campo polivalente, pista di atletica, campi da tennis, beach volley, poligono di tiro con l'arco, piscina e relativi servizi accessori. Le attività si svolgono sia in modo libero, sia attraverso corsi con istruttori, mediante tornei organizzati e attività federali che vanno dall'atletica, alle arti marziali, tiro con l'arco, rugby, calcio, ecc.

Alla copertura della relativa spesa si provvede mediante i finanziamenti stanziati appositamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e mediante fondi universitari e di diversa provenienza che siano destinati all'incentivazione dell'attività sportiva (art. 29, co. 2., Statuto).

Per l'anno 2017 la gestione degli impianti sportivi universitari e lo svolgimento delle attività sono stati affidati al Cusi-Cus Roma, mediante una convenzione che si è chiusa il 31 dicembre. Nel mese di settembre 2017 la Sapienza ha costituito il Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport". Il Centro, che ha un direttore e una dotazione di personale dedicato, porterà avanti un nuovo programma di sviluppo dello sport alla Sapienza, gestito direttamente dall'Ateneo. La finalità di questa innovazione è promuovere l'incremento della pratica sportiva, offrendo a tutte le componenti delle comunità universitaria, ma in particolare agli studenti, l'opportunità di fare sport con l'Università. Tra i primi obiettivi del Centro è previsto di riqualificare le attività presso gli spazi a disposizione della Sapienza nell'area di Tor di Quinto e di valorizzare le opportunità di praticare sport nelle aree limitrofe alla Città universitaria.

¹⁶ Art. 29, co.1, Statuto: "La Sapienza incentiva la pratica sportiva nell'ambito universitario, in quanto elemento fondamentale della formazione dello studente, e favorisce le attività sportive, ricreative, sociali e culturali del proprio personale".

4. La ricerca



4.1 Progetti di ricerca nazionali e iniziative scientifiche

Con la pubblicazione annuale del bando per i progetti di ricerca di Ateneo, la Sapienza finanzia, attraverso le varie tipologie di progetti, iniziative presentate da docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e specializzandi. La tipologia “Avvio alla ricerca” è destinata esclusivamente ai dottorandi, assegnisti e specializzandi; il finanziamento “Grandi scavi” è dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale; il fondo “Grandi attrezzature” finanzia l’incremento e il potenziamento delle apparecchiature presenti in Ateneo, anche con l’obiettivo di realizzare *facilities* per la comunità scientifica, un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio, il sostegno alla ricerca internazionale.

Nell’ambito dei finanziamenti dedicati a progetti di ricerca di grande ampiezza ed eccellenza scientifica viene riservata una particolare attenzione alle iniziative multidisciplinari, in linea con i temi per la ricerca europea previsti dal Programma Ue Horizon 2020.

La Sapienza procede inoltre ogni anno, attraverso la pubblicazione di uno specifico bando, alla selezione delle domande di finanziamento relative all’organizzazione di convegni, seminari e workshop da svolgersi nell’anno successivo.

La selezione premia le iniziative che abbiano una rilevanza nazionale e/o internazionale, un’elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

Nel 2017 sono stati assegnati complessivamente finanziamenti a 1189 progetti per un ammontare pari a € 12.330.075,00 euro. La tabella seguente illustra i finanziamenti erogati nel dettaglio.

Tabella 48 Finanziamento per i progetti di ricerca di Ateneo – 2017

Tipologia di progetto	Domande pervenute	Domande approvate	Assegni di ricerca	Budget assegni di ricerca	Budget assegnato al progetto	Totale
Progetti di ricerca piccoli	316	265			€ 867.492	€ 867.492
Progetti di ricerca medi	454	377	82	€ 1.947.500	€ 3.919.127	€ 5.866.627
Progetti di ricerca grandi	102	79	21	€ 498.750	€ 2.497.943	€ 2.996.693
Progetti interdisc.	12	12			€ 500.000	€ 500.000
Progetti per avvio alla ricerca	603	384			€ 499.267	€ 499.267
Attrezzature scientifiche*	40	11			€ 649.996	€ 649.996
Grandi scavi	16	16			€ 800.000	€ 800.000
Finanziamenti per convegni, seminari, workshop	141	45			€ 150.000	€ 150.000
Totale	1.684	1.189	103	€ 2.442.500	€ 9.883.825	€ 12.330.075

*importo riferito alle attrezzature medie

4.2 Supporto alle attività di fund raising

Al fine di potenziare le capacità dei gruppi di ricerca Sapienza e dei Dipartimenti dell'Ateneo nell'intercettare fondi pubblici e privati, europei e nazionali, l'Ufficio Fund raising e progetti, e in particolare il Settore Grant Office, offre un supporto personalizzato e profilato che include il monitoraggio costante delle fonti di finanziamento, a livello nazionale e internazionale, l'organizzazione di giornate informative su opportunità di finanziamento, supporto alla redazione e alla presentazione delle proposte progettuali, alla costruzione dei budget di progetto e alla stipula dei contratti, analisi dei rapporti di valutazione e delle criticità riscontrate in proposte valutate negativamente.

L'attività di fund raising dell'Ateneo ha prodotto significativi risultati. In particolare, nell'ambito del programma quadro Horizon 2020, la Sapienza ha ottenuto l'avvio di 23 progetti nell'anno 2017, per un contributo Ue totale pari a 9.852.789,72 euro.

Tabella 49 Finanziamenti attraverso programmi europei – 2017

Pilastro	Programma	Progetti	Contributo UE
Pillar I - Excellent Science	ERC	6	€ 4.800.061,94
	Marie Curie	4	€ 1.413.394,28
Totale Pillar I		10	€ 6.213.456,22
Pillar II - Industrial Leadership	Leadership in enabling and industrial technologies-ICT	1	€ 348.500,00
	ECSEL Joint Undertaking	1	€ 253.750,00
	Nanotechnologies	1	€ 130.250,00
Totale Pillar II		3	€ 732.500,00
Pillar III - Societal Challenges	SC1 - Health, demographic change and wellbeing	1	€ 279.503,75
	SC2 - Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy	2	€ 916.361,00
	SC3 - Secure, clean and efficient energy	1	€ 243.700,00
	Shift2Rail	2	€ 343.868,75
Totale Pillar III		6	€ 1.783.433,50
Other Actions	Spreading Excellence and Widening Participation	1	€ 39.650,00
	Cross – cutting activities	1	€ 346.250,00
	Science with and for society	1	€ 478.125,00
	Euratom Research and Training Programme	1	€ 259.375,00
	Totale Other Actions	4	€ 1.123.400,00
<i>Totale</i>		23	€ 9.852.789,72

Si precisa che la selezione ha incluso esclusivamente i progetti la cui data di avvio ricade nell'anno solare 2017, indipendentemente dall'anno di programmazione della relativa call e della data di sottoscrizione del grant agreement

4.3 Eventi di sostegno alla ricerca

L'attività di supporto alla ricerca svolta dall'Ufficio Fund Raising e Progetti nel 2017 è stata orientata al perseguimento di tre fondamentali obiettivi:

- promozione, presso docenti, ricercatori e dottorandi dell'Ateneo, di opportunità di finanziamento disponibili a livello nazionale e, soprattutto,

a livello europeo, in vista della pubblicazione delle call relative alla programmazione 2018-2020 di Horizon 2020;

- miglioramento di skill e competenze progettuali e di gestione di progetti europei;
- scouting e monitoraggio costante di nuove opportunità di finanziamento.

L'attività informativa ha compreso, da un lato, giornate tematiche (organizzate anche in collaborazione con Apre), dall'altro, seminari mirati presso i Dipartimenti dell'area sociale, economica e umanistica e presso i Dipartimenti dell'area medica. Le giornate informative tematiche realizzate nel 2017 sono le seguenti:

- Bandi Horizon 2020 LEIT ICT (23/1/2017), giornata dedicata a progetti R&I nelle aree dei Big Data, dei Robotics and Autonomous Systems e delle Photonics KET;
- Research Professional (11/4/2017), seminario dedicato all'utilizzo del software Research Professional per l'individuazione di opportunità di finanziamento e bandi internazionali per docenti senior e per giovani ricercatori afferenti alle diverse aree scientifico-disciplinari;
- Giornata Sapienza SSH, (18-21/09/2017), workshop per migliorare le competenze progettuali e la capacità di fund raising nell'ambito delle Scienze Sociali, Economiche ed Umanistiche;
- Bandi SSH in H2020 (30/11/2017), giornata di presentazione dei nuovi bandi 2018-2020 della programmazione Horizon 2020 nell'ambito delle Scienze sociali, economiche ed umanistiche;
- Bandi H2020 Salute (15/12/2017), giornata di presentazione dei nuovi bandi 2018-2020 della programmazione Horizon 2020 nell'ambito salute.

Anche le attività formative sono state programmate tenendo presenti le esigenze specifiche dell'audience individuata. In particolare, i contenuti dei corsi organizzati per i Rad e per i referenti per la ricerca dei Dipartimenti, nel corso del 2017, sono stati maggiormente adattati a problematiche e casi specifici segnalati dagli stessi fruitori delle attività formative:

- Gestione delle attività di auditing di progetti della Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro e di Horizon 2020 (11-14/9/2017);
- Horizon 2020: management, rendicontazione e reporting di progetti H2020 (7/12/2017);
- Modelli e contenuti dei contratti collegati alle attività di ricerca commissionata (21/12/2017).

Seguendo la stessa logica, è stato organizzato un modulo formativo di progettazione europea avanzata, rivolto a docenti e ricercatori che avessero già presentato candidature H2020 non valutate positivamente. Il corso, gestito dalla Società Yellow Research, si è tenuto il 23 novembre 2017.

Infine, l'attività è stata fortemente incentrata sullo scouting e la pubblicizzazione di nuove opportunità di finanziamento tanto in ambito nazionale/regionale che in ambito europeo.

4.4 Il catalogo dei prodotti della Sapienza

Nel mondo accademico, su scala nazionale e internazionale, si rileva una crescente tendenza alla valutazione della ricerca, orientata principalmente su due macro-livelli: la qualità dei prodotti della ricerca, la capacità del mondo accademico di generare ricadute economiche e sociali sul territorio di riferimento (terza missione).

Accanto ai ranking internazionali, è sempre più frequente che organismi governativi proponano propri sistemi di valutazione della ricerca; in Italia l'organo competente è l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). In particolare, l'Anvur cura la valutazione esterna della qualità delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca destinatari di finanziamenti pubblici, indirizza le attività dei Nuclei di valutazione e valuta l'efficacia e l'efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca e innovazione.

Lo strumento fondamentale per monitorare la qualità della ricerca e per adempiere alle attività di valutazione nazionali ed internazionali è la predisposizione, negli atenei e negli enti di ricerca, di un catalogo dei prodotti della ricerca. In questo contesto, Sapienza Università di Roma ha optato per la piattaforma Iris – Institutional Research Information System, che fa parte del sistema informatico di gestione dei dati universitari U-Gov, e raccoglie in maniera sistematica i dati della produzione scientifica dell'Università. Grazie a Iris è quindi possibile acquisire la produzione scientifica di ciascun ricercatore, monitorandola nel tempo e per tipologia di prodotto della ricerca.

I dati sono stati estratti il 16 ottobre 2018 per un garantire un maggiore aggiornamento.

Grafico 6 Prodotti conferiti dai ricercatori della Sapienza al catalogo Iris nel periodo 2013-2017

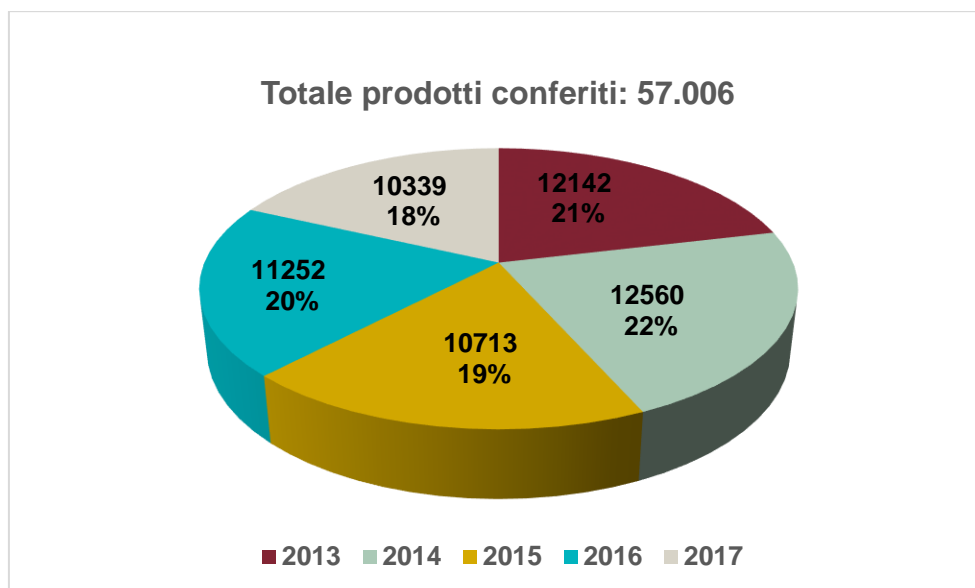


Tabella 50 Prodotti della ricerca conferiti divisi per tipologia - 2017

Nota a sentenza	12
Recensione	106
Traduzione in rivista	6
Lettera, nota	21
Articolo di rassegna (Review)	19
Abstract in rivista	8
Case report	7
Trial clinico	5
Capitolo, articolo o contributo	1589
Commentario	23
Prefazione/postfazione	122
Voce di enciclopedia/dizionario	34
Traduzione in volume	8
Scheda di catalogo	7
Introduzione	7
Saggio, trattato scientifico	197
Edizione critica	4
Manuale didattico	27
Bibliografia	3
Traduzione di libro	7
Commento scientifico	1
Atto di comunicazione a congresso	81
Atto di convegno in volume	846
Atto di convegno in rivista	235
Abstract in atti di convegno	289
Poster	99
Traduzione di atto di convegno in rivista	1
Brevetto	13
Curatela	168
Totale	10.339

Sempre per rispondere alla crescente domanda di valutazione, la Sapienza nel 2017 ha attivato l'Ufficio Osservatorio della ricerca, con il compito di gestire e monitorare il catalogo della ricerca di ateneo Iris, produrre linee guida in materia di validazione delle pubblicazioni e promuovere il rispetto degli adempimenti riguardo a valutazione della ricerca, open access, terza missione.

4.5 Dipartimenti di eccellenza e fondi Ffabr

Tra le attività volte a valorizzare il potenziale scientifico dell'Ateneo, si segnala il positivo posizionamento di Sapienza nell'ambito del bando per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza.

Più nel dettaglio la legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), commi 314 – 338 ha istituito il “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” al quale, sulla base dell'Indicatore standardizzato della performance dipartimentale (Ispd), ricavato dalla posizione dei dipartimenti universitari nella distribuzione nazionale della Vqr, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari, si accedeva tramite una procedura competitiva.

Per ciascun ateneo potevano essere finanziati al massimo 15 dipartimenti. Per Sapienza, che aveva 17 Dipartimenti ammissibili, con delibera CdA 327/17 del 18.07.2017, sono stati selezionati a presentare domanda di finanziamento i seguenti 15 Dipartimenti:

1. Chimica e tecnologie del farmaco
2. Informatica
3. Medicina molecolare
4. Psicologia
5. Scienze della terra
6. Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
7. Fisica
8. Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti
9. Scienze dell'antichità
10. Filosofia
11. Medicina sperimentale
12. Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
13. Ingegneria meccanica e aero-spaziale
14. Matematica
15. Storia, disegno e restauro dell'architettura.

Al termine della selezione dei progetti presentati, sono risultati ammessi al finanziamento gli 8 Dipartimenti riportati in tabella, per i quali sono anche indicati l'area Cun, il punteggio ottenuto dal progetto e l'ammontare del finanziamento quinquennale.

Tabella 51 Dipartimenti di eccellenza ammessi al finanziamento - 2017

Dipartimento	Area Cun	Valutazione progetto	Finanziamento quinquennale
Informatica	01	30	€ 6.635.800
Fisica	02	30	€ 9.330.030
Chimica e tecnologie del farmaco	03	29	€ 7.309.355
Scienze della terra	04	26	€ 6.635.800
Medicina molecolare	06	29	€ 7.982.915
Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	09	27	€ 8.656.475
Psicologia	11	23	€ 6.062.025
Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	11	23	€ 6.062.025
Totale			€ 58.674.425

Nello stesso anno sono anche stati assegnati i finanziamenti Ffabr – Fondo per le attività di base della ricerca. Il Ffabr, previsto dalla legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto un contributo pari a 3.000,00 euro per ogni beneficiario a professori di II fascia e ricercatori, sulla base di una procedura competitiva basata sulla qualità della ricerca. Per Sapienza, sono risultati beneficiari 493 ricercatori e 142 professori associati, su un totale nazionale di 7.223 ricercatori e 2.372 professori associati.

Infine, per garantire un monitoraggio più puntuale e regolare nel tempo delle performance dipartimentali in ambito di qualità della ricerca e terza missione, nel 2018 sarà avviato il nuovo esercizio Sua-Rd per gli anni 2014-2016, che comporterà la compilazione della Scheda unica annuale della ricerca dipartimentale da parte dei 63 Dipartimenti della Sapienza e della Scuola di Ingegneria aerospaziale.

Il complesso dei processi di valutazione inducono gli atenei a predisporre sistemi interni sempre più sofisticati per migliorare la gestione dei progetti di ricerca, valutare la produzione scientifica, promuovere la terza missione e incentivare il conseguimento di alti standard di qualità.

5. La terza missione: trasferimento della conoscenza e public engagement



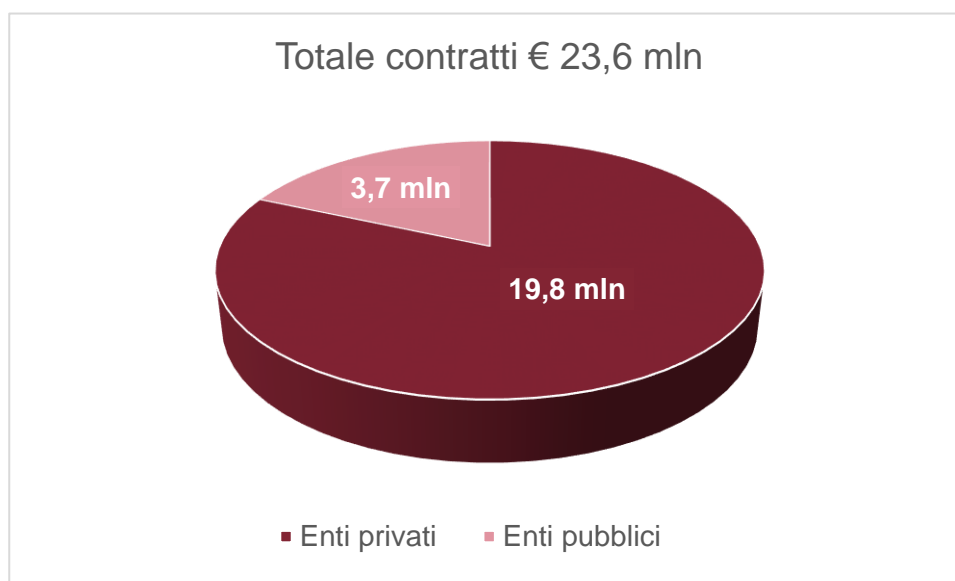
5.1 La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca

Le azioni strategiche messe in campo dalla Sapienza per favorire i processi di trasferimento tecnologico, testimoniano la scelta dell'Ateneo di inserirsi nel paradigma dell'Open Innovation, basato sul superamento della tradizionale concezione del modello di innovazione "chiuso", a favore di un sistema che favorisce lo sviluppo della medesima tramite l'interconnessione delle conoscenze e la creazione di percorsi multipli. Ciò ha determinato una profonda evoluzione del rapporto con il contesto di riferimento e con il mondo imprenditoriale. A questo fine la Sapienza svolge una serie di importanti attività finalizzate alla valorizzazione, la tutela, la promozione e il trasferimento dei risultati e della conoscenza dal mondo della ricerca universitaria a quello di industrie, aziende e istituzioni.

Al fine di mettere a sistema le dinamiche spontanee alimentate dalle iniziative dei singoli gruppi di ricerca, l'Area Supporto alla ricerca della Sapienza supporta i processi inerenti i rapporti dell'Università con soggetti esterni, pubblici e privati, in Italia e all'estero, lo sviluppo di programmi di ricerca, formazione e sperimentazione di interesse per l'Ateneo, la valorizzazione dei risultati conseguiti e la tutela legale degli stessi, nonché il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, frutto della ricerca universitaria, al mondo produttivo.

Per quanto attiene alle attività contrattuali svolte dai centri di spesa dell'Ateneo a favore di enti pubblici e privati, si evidenzia che nell'anno 2017 il valore complessivo dei contratti stipulati ammonta a 23,6 milioni di euro di cui poco più di 3,7 milioni sottoscritti con enti pubblici e poco più di 19,8 milioni con enti privati, come illustrato nel grafico seguente.

Grafico 7 Contratti di ricerca per soggetti esterni – anno 2017



L'importo dei contratti di ricerca per soggetti esterni è dunque in aumento rispetto al valore di 7,6 milioni del 2016, segnando una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti che avevano fatto registrare una flessione.

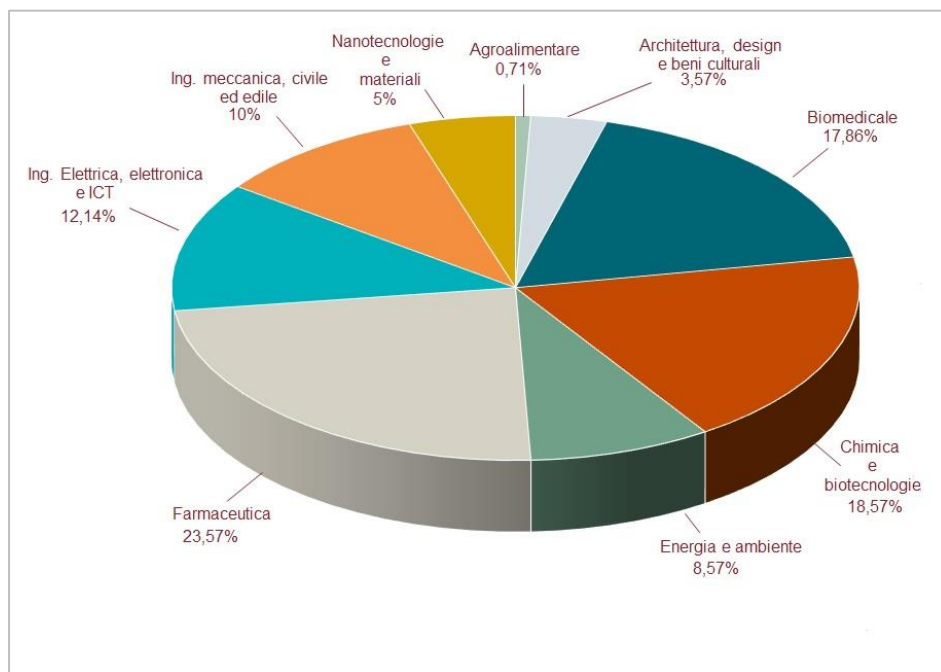
5.2 Attività brevettuale e licensing

Il brevetto è alla base del processo di trasferimento tecnologico dei trovati della ricerca scientifica universitaria, in quanto riconosce e protegge la proprietà intellettuale frutto delle attività di indagine intraprese in seno all'Ateneo, tutelando i diritti dell'inventore e consentendo, se adeguatamente sfruttato, un ritorno economico e di immagine. L'identificazione e valutazione delle invenzioni - e la conseguente decisione di proteggere un determinato risultato della ricerca attraverso il deposito di una domanda di brevetto - costituisce il primo passo del processo di valorizzazione delle tecnologie. In questo senso, il brevetto non rappresenta un fine ultimo, ma il punto di partenza e un volano per attuare il processo di trasferimento tecnologico definito nei principi di terza missione degli atenei italiani. Questa consapevolezza ha generato un crescente interesse della comunità accademica della Sapienza verso le attività di tutela della proprietà intellettuale, nonché la crescita di una "cultura brevettuale" competitiva sul piano nazionale e internazionale e accessibile anche a studenti e giovani ricercatori.

Il portafoglio brevettuale della Sapienza conta al 31 dicembre 2017 un totale di 140 famiglie brevettuali attive, depositate nel rispetto della normativa nazionale (decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30) e internazionale sulla proprietà intellettuale e in ottemperanza al Regolamento Brevetti Sapienza. Nel corso del 2017, in particolare, le nuove domande di brevetto depositate sono state 10, di cui 8 in Italia e 2 in Usa. Inoltre, in risposta a una sempre maggiore globalizzazione dei mercati ed in coerenza con la vocazione internazionale dell'ateneo, la Sapienza ha fortemente sostenuto i processi di estensione all'estero del proprio portafoglio

brevettuale, tutelando le tecnologie più innovative e promettenti: il 54% dei brevetti viene esteso entro i 12 mesi dal deposito della prima domanda di priorità, mentre il 43% del totale prosegue fino alle fasi nazionali, ovvero si estende ad ambiti geografici definiti, in funzione di concrete opportunità di valorizzazione.

Grafico 8 Distribuzione dei brevetti della Sapienza per area

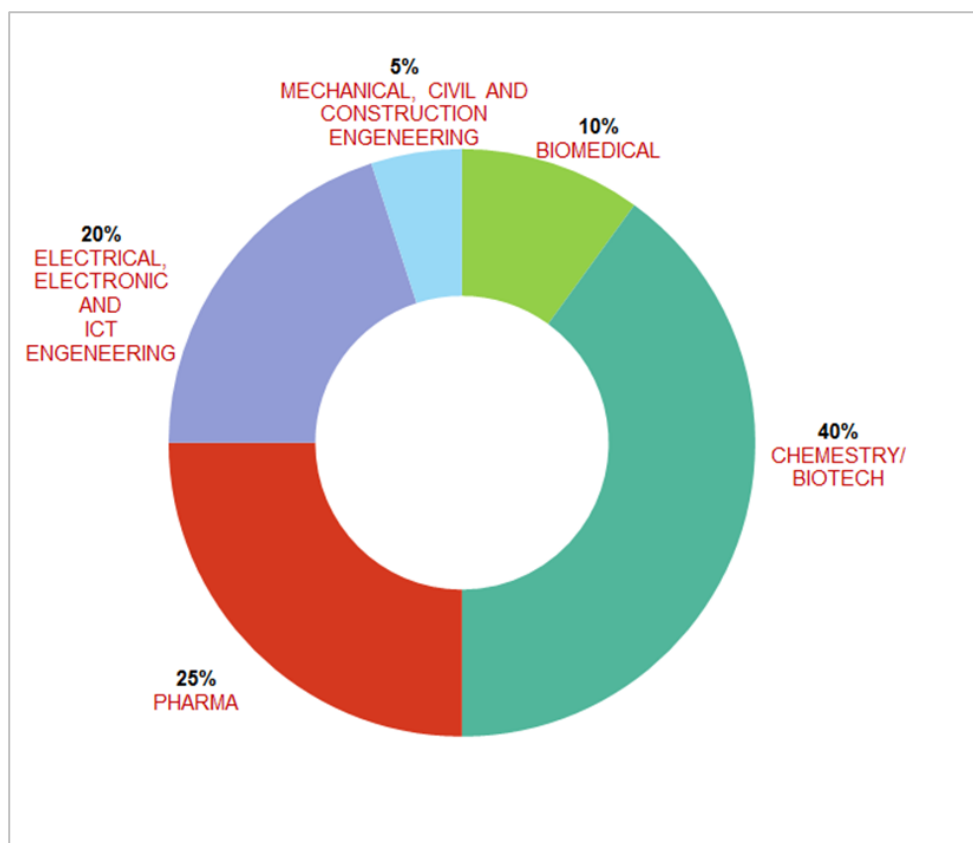


Dal 2002 l'Ufficio Valorizzazione e trasferimento tecnologico promuove la valorizzazione del portafoglio brevettuale e più in generale la proprietà intellettuale della Sapienza, accompagnando i ricercatori nella definizione e negoziazione di contratti di licenza o cessione delle domande di brevetto, o in contratti di sviluppo e sfruttamento del know-how e della proprietà intellettuale generati da attività di ricerca applicata nei Dipartimenti, siglati con aziende esterne o/ con start up e spin off dell'Ateneo stesso. Il servizio di mentoring offerto ai ricercatori copre infatti tutto il processo di tutela della proprietà intellettuale e dei prodotti della ricerca, inclusi quelli generati da contratti di ricerca commissionata e attività in conto terzi, che rappresentano il primo e più attivo canale di dialogo con l'ecosistema dell'innovazione.

Per quanto attiene, più nello specifico, alle azioni di trasferimento tecnologico destinate a valorizzare i brevetti in portafoglio, è stato adottato un approccio top-down, partendo da obiettivi più grandi e generali (il recupero degli investimenti fatti in ricerca e sviluppo, la creazione di un'immagine della Sapienza quale leader dell'innovazione e della ricerca), per convergere verso obiettivi specifici di business (la produzione di profitti a vantaggio del titolare e degli inventori, un vantaggio competitivo nel settore commerciale/di ricerca di riferimento).

Nel 2017, in particolare, sono stati sottoscritti 2 accordi di riservatezza, 2 nuovi contratti di licenza (uno in area biomedicale e uno in area farmaceutica) e 1 contratto di cessione.

Grafico 9 Distribuzione dei contratti di licenza della Sapienza per area



5.3 Spin off e start up

Gli spin off e le start up universitari sono imprese ad alto contenuto tecnologico e innovativo costituite da una figura universitaria che svolge attività di ricerca su un tema oggetto specifico della creazione dell'azienda stessa. La Sapienza prevede che questa figura possa essere anche uno studente.

Si definiscono "Spin off universitari Sapienza" le società di capitali alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio, detenendo una quota di partecipazione che di norma è pari al 10% del capitale societario.

A tal proposito si evidenzia che il nuovo Regolamento Spin off e start up, emanato a luglio 2015, ha introdotto un'importante novità rappresentata dall'introduzione delle "Start up universitarie".

In particolare si definiscono "Start up universitarie Sapienza" le società di capitali costituite o costituende su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte della Sapienza.

Tale alternativa alla forma degli spin off partecipati dall'Ateneo consente di:

- promuovere iniziative di giovani ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti, vale a dire di soggetti che hanno un legame meno cogente con l'Università, ma le cui iniziative presentano comunque una genesi derivata dalla realtà di ricerca della medesima;
- accreditare numerose iniziative nate autonomamente e già esistenti ma non censite in questi termini da Sapienza.

Agli spin off e start up è concesso l'utilizzo gratuito del logo della Sapienza, sulla base di un contratto di licenza, e la possibilità di fruire di spazi e attrezzature dell'Università attraverso la stipula di un'apposita convenzione.

Sapienza supporta tali iniziative attraverso un programma di accompagnamento che prevede assistenza nella fase di elaborazione del *business plan* e nella definizione degli aspetti giuridico-contrattuali inerenti agli atti societari e negoziali per la costituzione di tali società, monitorando l'andamento delle stesse nel tempo. Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergie tra l'università e il territorio, alimentando un ciclo virtuoso università-impresa-università.

Al 31 dicembre 2017 gli spin off Sapienza attivi risultavano 17, mentre le start up avviate risultavano 14 (erano rispettivamente 19 e 11 nel 2016), con diverse iniziative in itinere o in fase di valutazione.

Per quanto riguarda i risultati complessivi di performance realizzati nel corso dell'anno 2017, è possibile stimare che gli spin off e le start up Sapienza abbiano impiegato risorse umane per 75 unità Equivalenti tempo pieno e generato un volume di affari di circa 9 milioni di euro, con un notevole impatto occupazionale, soprattutto di giovani ricercatori, ma anche di neolaureati, affiancati dalla supervisione scientifica dei docenti Sapienza.

Molte iniziative sono ospitate all'interno dell'Ateneo, utilizzando spazi della Sapienza, a seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione. In questo modo le nuove imprese mantengono uno stretto legame con l'Università e con le strutture di ricerca da cui sono nate. Si favorisce così il passaggio dei risultati della ricerca alla società, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la creazione di prodotti e servizi competitivi.

Molti spin off e start up hanno inoltre nella propria compagine uno o più partner industriali: ciò comporta un notevole ampliamento del network relazionale da parte dell'Ateneo, con ricadute sull'intero ecosistema dell'innovazione, sul tessuto imprenditoriale esistente e sull'attrattività del territorio stesso rispetto agli investitori.

Tra i casi di successo delle start up Sapienza si annovera Sistema S.r.l.

SISTeMA è una società del Gruppo PTV fondata nel 2009 e nata come spin off accademico. L'esperienza, estremamente positiva, è conclusa con successo nella primavera del 2017, avendo la Sapienza ceduto le sue quote all'azionista di maggioranza.

Per questa operazione di cessione l'Ateneo ha introitato 30.000 euro (tre volte il valore nominale della quota) e sottoscritto un accordo del valore di circa 200.000 euro in borse di studio e assegni di ricerca per il Dipartimento Dicea (Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale).

Oggi SISTeMA è il principale centro di sviluppo scientifico e tecnologico di PTV Group nel settore degli Intelligent Transport Systems (ITS) e fornisce soluzioni software e servizi per la previsione e gestione del traffico, il routing dinamico e le applicazioni di info mobilità.

La tabella seguente illustra gli spin off attivi a fine 2017.

Si noti che la riforma Madia, in particolare il decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016 sulle società partecipate e le successive correzioni introdotte con il decreto legislativo 100 del 16 giugno 2017, prevede una razionalizzazione della presenza dei soggetti pubblici nelle partecipate, riguardante anche gli spin off universitari. Nel 2018 gli spin off della Sapienza si presenteranno quindi in numero ridotto, a causa della fuoriuscita dell'Ateneo dalle società costituite da oltre cinque anni.

Tabella 52 Spin off attivi al 31 dicembre 2017

Spin Off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Molirom S.r.l.	Chimica fine e farmaceutica, cosmoceutica e nutraceutica
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
Sistema S.r.l.	Ingegneria dei sistemi di trasporto e infomobilità
3 Fase S.r.l	Tecnologia per la determinazione della portata di miscele fluide multifase
Actor S.r.l	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria.
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless
Sed S.r.l	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica
Roboptics S.r.l	Strumentazione innovativa per telescopi
Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale

Tabella 53 Start up avviate al 31 dicembre 2017

Start Up	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
Digizen S.r.l.	Monitoraggio della qualità dei processi formativi
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Alchemical Dynamics S.r.l.	Software per servizi applicati al chimico-farmaceutico e agri-food
Caesar S.r.l.	Innovazioni tecnologiche per le energie rinnovabili
Digital Med S.r.l.	Prodotti e servizi per la salute e la riabilitazione
G.H. S.r.l.	InfoMobilità, geolocalizzazione e smart cities
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Ict Innova S.r.l.	Dispositivi e sistemi innovativi hardware e software
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Bes-T S.r.l.	Offerta di prodotti e servizi per persone con bisogni educativi speciali (BES)
Soilmixing S.r.l.	Tecnologie innovative per di miglioramento e condizionamento del terreno
Lockless S.r.l.	Monitoraggio e controllo del consumo energetico per applicazioni in architetture massive ed eterogenee

5.4 Attività culturali ed eventi



Il 2017 è stato un anno importante per le attività culturali di Ateneo. L'iniziativa principale sono state le celebrazioni per gli 80 anni della realizzazione della nuova Città universitaria, in coincidenza con lo svelamento del dipinto murale di Mario Sironi dopo due anni di restauro. L'evento principale si è tenuto il 23 novembre, nell'Aula magna del Rettorato, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'opera di Sironi, che occupa il catino absidale dell'aula, è tornata visibile al pubblico dopo l'attento intervento di restauro realizzato dall'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e dalla Sapienza. Nello stesso giorno si è aperto il convegno internazionale "Le città universitarie del XX secolo e la Sapienza di Roma. In occasione della manifestazione sono state inoltre inaugurate due mostre: "La nuova Città universitaria di Roma", allestita nella galleria del palazzo del Rettorato e "Sironi svelato. Il restauro del murale della Sapienza", collocata presso il Museo laboratorio di Arte contemporanea. Nel pomeriggio dello stesso giorno, l'edificio di Matematica, capolavoro di Gio Ponti, ha offerto un'installazione luminosa che per la prima volta ha presentato al pubblico la vetrata decorata progettata dall'architetto per la Scuola di matematica negli anni '30 e andata distrutta nel 1943 durante il bombardamento di San Lorenzo.

Gli eventi relativi alle celebrazioni della Città universitaria hanno avuto ampio riscontro mediatico. In particolare la trasmissione Voyager in onda su Rai2 ha dedicato un'intera puntata al restauro del dipinto murale dell'Aula magna.

Nel corso dell'anno si sono svolte diverse iniziative di rilevanza nazionale, aperte alla partecipazione delle componenti della comunità universitaria ma anche dei cittadini, in un'ottica di *public engagement*.

Il 25 gennaio nel prato della Città universitaria si è tenuta la manifestazione "365 giorni senza Giulio", promossa da Amnesty International in collaborazione con la Sapienza, a un anno dalla scomparsa del giovane ricercatore universitario in Egitto, con un toccante flashmob che ha impegnato 365 studenti e ragazzi, uno per ogni giorno di assenza.

Il 6 marzo alle Vetriere Sciarra si è tenuto il primo incontro del ciclo di seminari

"Mafie e rotte", che ha affrontato le trasformazioni degli interessi e delle modalità di intervento delle mafie, nel nuovo scenario condizionato anche dalla presenza del terrorismo fondamentalista e da fenomeni drammatici come quello dei migranti. Hanno partecipato Francesco Forgione, già presidente della Commissione parlamentare antimafia, Giuseppe Pignatone, procuratore della Repubblica di Roma e Andrea Orlando, ministro della Giustizia.

Da lunedì 20 a venerdì 24 marzo la Sapienza ha ospitato una serie di eventi per ricordare il 60esimo anniversario della firma dei trattati che sancirono la nascita della Comunità economica europea: "#MaratonaEuropea", "Unica Rectors Seminar 2017" e il forum dei movimenti europei "Cambiamo rotta all'Europa".

Il 3 aprile, nell'Aula magna del Rettorato, si è svolta l'iniziativa culturale studentesca "All'università tutto bene. Dario Brunori incontra gli studenti". Il cantautore calabrese, da sempre sensibile alle tematiche sociali che caratterizzano la sua generazione, ha condiviso con gli studenti la sua esperienza all'università, le scelte fatte e l'impegno per le proprie passioni, nella vita come nello studio.

Durante il suo intervento alla Sapienza, Brunori ha suonato in versione acustica con la chitarra alcuni brani del suo ultimo lavoro.

Il 26 giugno l'Aula Magna ha ospitato il convegno "Pirandello a 150 anni dalla nascita", organizzato dalle tre università statali di Roma nell'anniversario della nascita del drammaturgo e scrittore siciliano, vincitore del premio Nobel per la letteratura nel 1934. È intervenuto il presidente del Senato Piero Grasso.

Il 23 ottobre la Giornata della trasparenza in Aula magna è stata dedicata alla trasparenza e alla legalità come valori culturali ed educativi e ha visto la partecipazione del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione Raffaele Cantone.

Nel corso del 2017 è stato anche sviluppato un progetto innovativo di sinergia con il mondo del cinema: la produzione della trilogia "Smetto quando voglio" è stata infatti realizzata in collaborazione con l'Ateneo, che ha messo a disposizione gli spazi, a fronte del finanziamento di un assegno di ricerca specificamente dedicato al rapporto tra cinema e università e ad attività di comunicazione condivise. La serie si è conclusa con l'uscita nelle sale, il 30 novembre 2017, dell'ultimo episodio della trilogia, dal titolo – "Smetto quando voglio – Ad honorem",.

Facoltà e Dipartimenti hanno proposto durante tutto l'anno convegni, seminari, lezioni aperte: una vastissima produzione di cultura e di scienza, aperta anche al pubblico esterno, di grande valore qualitativo. Le iniziative censite e comunicate attraverso la newsletter settimanale di Ateneo, che restano disponibili nell'archivio degli eventi,¹⁷ sono state oltre 800.

¹⁷ <https://news.uniroma1.it/archivio-appuntamenti>



Nel 2017 il progetto Musica Sapienza ha festeggiato i 10 anni di attività, confermandosi come una realtà musicale di rilievo nel panorama universitario italiano.

I gruppi musicali e i cori del progetto Musica Sapienza – MuSa, che coinvolgono studenti di tutte le Facoltà e ospiti Erasmus, hanno svolto un'intensa stagione concertistica, con un totale di 64 esibizioni pubbliche, in occasione di manifestazioni istituzionali ed eventi culturali aperti alla comunità universitaria e ai cittadini.

Molti concerti sono stati realizzati con partner esterni e istituzioni. Nel mese di gennaio, in collaborazione con la Comunità ebraica, in occasione del Giorno della memoria, è stata presentata l'opera per bambini Brundibar. Nei mesi da febbraio a luglio si sono tenute diverse esibizioni nei musei di Roma per la rassegna promossa da Roma Capitale "Nel weekend l'arte si anima". MuSa ha contribuito come ogni anno alla manifestazione cittadina della Notte dei musei con un concerto in Aula magna il 20 maggio sulle note di Čajkovskij.

A giugno EtnoMusa, la formazione dedicata alla musica popolare, si è esibita in uno spettacolo di solidarietà per Amatrice.

Numerose sono state anche le attività in trasferta, tra cui a Latina per il festival Lievito, a Caerano di San Marco (Treviso) per la rassegna Ville aperte, a Civitavecchia per un concerto nella casa circondariale e a Torino per il primo Festival della coralità universitaria. Tra le attività internazionali, particolarmente importante è stato lo scambio culturale con il Coro dell'Università di Cambridge. Durante tutto l'anno sono proseguiti gli appuntamenti con i Venerdì della MuSa e le prove aperte, una iniziativa che ha ormai un proprio pubblico di riferimento. Nel mese di novembre particolarmente importante è stata l'esibizione in Aula magna in occasione delle celebrazioni per l'80esimo anniversario della realizzazione della Città universitaria, che ha proposto al pubblico un repertorio di musiche italiane risalenti al periodo storico degli anni Trenta. All'inizio di dicembre invece MuSa ha offerto alla comunità universitaria e al pubblico un concerto di avvicinamento alle festività natalizie, per concludere il 22 dicembre con contributi musicali al tradizionale appuntamento per gli auguri di Natale. Anche nel 2017 il progetto MuSa ha accolto gli studenti dell'Alternanza scuola-lavoro.

Infine in ambito musicale nel 2017 particolarmente rilevante è stata la serie di lezioni-concerto "La Sapienza di Fryderyk Chopin", iniziativa nata dalla collaborazione tra il nostro Ateneo e l'Ambasciata della Repubblica di Polonia in Italia, con il supporto dell'Istituto Nazionale Fryderyk Chopin di Varsavia e della Luc- Istituzione universitaria dei concerti.

Teatro



Il progetto Theatron - Teatro antico alla Sapienza dal 2010 produce traduzioni di testi teatrali antichi e allestisce le relative rappresentazioni. Il progetto consta di due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le Facoltà. La traduzione dei testi, che si basa su un rigoroso lavoro di critica-testuale, di esegesi e di ricostruzione drammaturgica dell'opera in programma, viene "messa alla prova" e trova conferma della sua validità nel laboratorio di messa in scena.

Nel corso del 2017 Theatron ha lavorato alla traduzione e messa in scena della commedia *Tesmoforiazuse* di Aristofane. A febbraio si sono svolte le audizioni per la selezione dei partecipanti ai due laboratori che hanno lavorato intensamente con almeno due incontri alla settimana fino alla prima metà di luglio. Come è ormai tradizione, la commedia ha debuttato il 13 luglio, nel cortile dell'edificio di Matematica, ed è stata successivamente replicata in trasferta a Monterotondo, Civita Castellana e Palestrina e nei mesi autunnali in Aula magna, con spettacoli per il pubblico e per le scuole.

Nel corso dell'anno, in parallelo con l'allestimento del nuovo lavoro, Theatron ha proposto repliche di drammi già realizzati negli anni precedenti; in particolare il gruppo ha partecipato in aprile al Festival internazionale Teatro classico dei giovani, al teatro greco di Palazzolo Acreide, rappresentando l'*Ippolito* di Euripide.

In occasione della rassegna Sabato ai musei e della Notte dei musei 2017, nel mese di maggio Theatron ha inscenato il flashmob *Zeus*, performance in chiave contemporanea ispirata al teatro antico.

Anche nel 2017 Theatron infine ha partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro.

5.5 La rete delle biblioteche



Il sistema bibliotecario è costituito dal Centro Sistema bibliotecario Sapienza e dalle 55 biblioteche, delle quali 40 biblioteche di Dipartimento, 6 biblioteche interdipartimentali, 7 biblioteche di Facoltà e 2 biblioteche dei Centri di ricerca e servizi.

Le biblioteche di Facoltà afferiscono alle Facoltà di Architettura, Economia, Ingegneria, Lettere e filosofia, Medicina e psicologia. Le biblioteche dei Centri forniscono servizi ai poli universitari esterni di Latina e Rieti.

Le biblioteche offrono numerose sale lettura e punti di servizio, distribuiti su diverse sedi. Nel corso del 2017 è proseguito il processo di razionalizzazione e ammodernamento degli spazi. Da questo punto di vista deve essere segnalata la realizzazione della struttura di automazione della biblioteca di Architettura Valle Giulia, grazie a un contributo della Fondazione Roma. Questo importante progetto è destinato a concludersi nel 2018.

Di assoluto rilievo sono anche le nuove strutture bibliotecarie realizzate nel complesso Marco Polo, inaugurato nel 2017, di cui si dà descrizione nel capitolo 6.1 “La politica edilizia e l’integrazione con la città”.

Anche nel 2017 è proseguito il reintegro del personale in servizio presso le biblioteche andato in pensione; l’attività è stata inoltre supportata da borse di collaborazione e dai volontari del servizio civile (le biblioteche sono sede di alcuni dei progetti di servizio civile della Sapienza orientati all’innovazione).

Oltre la metà delle strutture bibliotecarie dell’Ateneo nel 2017 ha garantito un orario di apertura giornaliero continuato di 10 ore, mentre sono rimaste in regolare attività le sale di lettura H24, aperte nel 2015 e ormai accessibili con la card studenti unificata.

5.6 Polo museale Sapienza



Il patrimonio scientifico e culturale della Sapienza è conservato e gestito da 18 musei, coordinati dal Polo museale Sapienza (PmS) al fine di riunificare la cultura museale e creare un'offerta che spazi dall'arte, all'archeologia, alla storia, alle differenti discipline naturalistiche e scientifiche, per una migliore conservazione e valorizzazione di questo straordinario patrimonio della Sapienza, oltre che per rispondere a un'ineludibile domanda di diffusione della cultura scientifica e di formazione permanente, particolarmente nel contesto di una città come Roma. Ogni struttura organizza la propria attività autonomamente, in accordo con i Dipartimenti di riferimento, collegandosi agli altri musei e con altre strutture dell'Ateneo attraverso il coordinamento del PmS. Sono individuate cinque aree, che accomunano i musei della Sapienza per affinità culturale/scientifica e finalità.

Archeologia e Arte classica e contemporanea

Antichità etrusche e italiche

Arte classica

Arte contemporanea (museo-laboratorio)

Origini

Vicino Oriente

Antropologia, Medicina e Anatomia comparata

Anatomia comparata «Battista Grassi»

Anatomia patologica

Antropologia «Giuseppe Sergi»

Storia della Medicina

Scienze della Terra

Museo universitario di Scienze della Terra

Scienze biologiche

Erbario

Orto botanico

Zoologia

Scienza e Tecnica

Arte e Giacimenti minerali
Chimica "Primo Levi"
Fisica
Idraulica
Merceologia

Identità

Il PmS offre un insieme di opportunità culturali rappresentate da un parco di strutture dipartimentali che sono accomunate dall'appartenenza allo stesso ateneo e dall'interesse comune per la diffusione di un modello culturale basato sul metodo scientifico. I musei condividono una tensione volta a sviluppare il senso dei luoghi, a proporre patrimoni, conoscenze e tecnologie, a valorizzare l'identità delle comunità umanistiche e scientifiche della Sapienza.

I musei conservano testimonianze di grandi eventi della storia della scienza e delle diverse esperienze didattiche, formative e professionali maturate negli oltre 700 anni di vita della Sapienza. Si tratta di un insieme di luoghi del sapere dove è possibile rintracciare le origini e lo sviluppo delle attuali discipline scientifiche, della loro storia e dei rispettivi sfondi culturali. I musei basano la propria eccellenza sulla ricchezza delle collezioni, sulla ricerca svolta nei rispettivi Dipartimenti e sul legame col territorio; essi vantano un patrimonio unico, che include collezioni di eccezionale valore storico-artistico e tecnico-scientifico, composte da reperti, campioni, strumenti e testi scientifici antichi, tra i quali innumerevoli pezzi unici di elevato valore, spesso lasciati in eredità dai grandi Maestri del passato che hanno reso "grande" il più grande ateneo d'Europa.

Con la costituzione del PmS, a partire da un'articolazione dei musei come strutture distinte, ciascuna riferita a un Dipartimento di appartenenza disciplinare, si è passati a un modello integrato attraverso il quale si è voluto accrescere la qualità dell'offerta culturale, anche in relazione ad attività a sostegno del turismo e della richiesta cittadina, come anche di divulgazione e didattica aperte al pubblico e alle scuole, di educazione permanente. Al tempo stesso, si è inteso dotare l'ateneo, con riferimento soprattutto ai suoi studenti, di un sistema di conoscenze basato, anche attraverso modalità narrative trasversali, sulla storia delle diverse discipline, sulla disponibilità di testimonianze e reperti, sull'apprendimento in "presa diretta" nei luoghi e sui materiali del sapere.

Visione

Il PmS opera per la condivisione e la razionalizzazione delle risorse e per giungere a specifiche intese volte alla realizzazione di forme coordinate di gestione, di offerta e di promozione, per realizzare una rete di attrazione delle culture umanistico-scientifiche e dei percorsi di esperienze maturati nei lunghi anni di vita dell'ateneo. Sviluppa piani di intervento nella didattica e nella divulgazione, affinché coprano tutte le tipologie museali presenti nel sistema, anche attraverso la formazione degli operatori e lo scambio di esperienze e materiali, da un lato, e dall'altro di studenti e di competenze.

Il PmS utilizza una strategia di comunicazione che non si limita all'aggiornamento del sito istituzionale e punta alla divulgazione e valorizzazione dei suoi musei grazie alle attività di social media planning e di produzione multimediale.

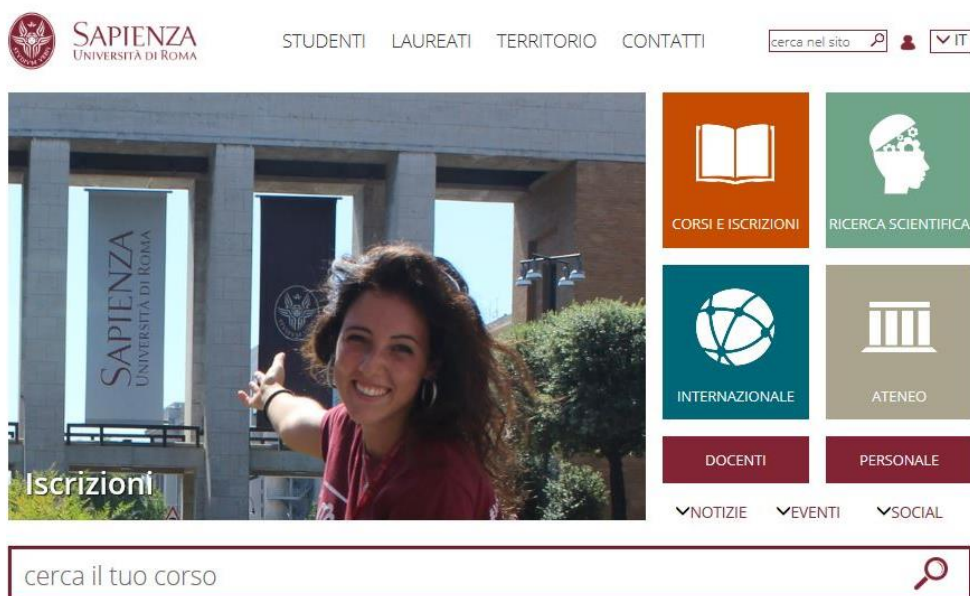
Promuove iniziative ed eventi culturali presso le comunità universitarie e territoriali a supporto e integrazione delle attività dei singoli musei, allo scopo di incrementarne la conoscenza e la capacità propositiva, oltre a radicarne il ruolo sociale sul territorio. Il polo coordina i principi organizzativi generali, la fruibilità dei musei, la ripartizione delle risorse, la richiesta di finanziamenti a enti e istituzioni, la risposta a bandi per progetti culturali e di promozione turistica, la partecipazione a iniziative di coordinamento e consulenza promosse dal sistema universitario italiano; realizza specifici percorsi didattico - museali per singole aree tematiche, anche in sinergia con enti locali (Ufficio scolastico regionale) e istituzioni centrali (Miur); attiva un articolato spettro di relazioni con organi di informazione e aziende di promozione turistica, al fine di diffondere le informazioni indispensabili per la conoscenza e la frequentazione dei musei del PmS, nonché per accrescerne il richiamo soprattutto sui più giovani.

Nel corso del 2017 il Polo museale della Sapienza ha organizzato numerosi eventi, ma in particolare è stato impegnato nell'iniziativa "Sabato al Museo – Maggio museale alla Sapienza", riproposta per la seconda edizione dopo il successo riscontrato nel 2016.

Nei sabato del mese di maggio i musei sono rimasti aperti al pubblico con attività dedicate ai bambini, visite guidate, esperimenti con la partecipazione del pubblico; filo conduttore dell'evento sono stati i quattro elementi naturali: fuoco, aria, acqua e terra, distribuiti nelle quattro giornate dei sabato di maggio.

Sabato 20 maggio inoltre, a seguito dell'apertura straordinaria per il Sabato al Museo, si è tenuta la Notte europea dei musei, attività alla quale la Sapienza partecipa annualmente, con una notevole affluenza di pubblico.

5.7 Comunicazione



La Sapienza investe cospicue risorse, in termini di competenze e di lavoro, nelle attività di comunicazione, per favorire la circolazione delle informazioni e delle idee, con l'obiettivo di dare massima visibilità ai traguardi scientifici raggiunti dall'Ateneo, di far conoscere opportunità e novità, in particolare agli studenti, di proporre all'opinione pubblica un contributo culturale rilevante su temi cruciali per lo sviluppo civile e culturale. In questo senso la comunicazione della Sapienza non si pone come un'attività meramente finalizzata ad accrescere la reputazione dell'Ateneo, ma come un vero e proprio servizio che si affianca alle *mission* principali – relative a didattica e ricerca – ed è pienamente integrata nella cosiddetta “terza missione”, identificabile come trasmissione della conoscenza alla società in generale e *public engagement*.

La comunicazione della Sapienza è curata da operatori professionali presso uffici e settori preposti istituzionalmente a questo servizio, ma si avvale anche della collaborazione e di molti contributi da parte di altri soggetti, come accade in ogni organizzazione complessa.

La struttura organizzativa prevede un Ufficio comunicazione, afferente all'Area supporto strategico e comunicazione e strutturato in tre settori (Urp, Ufficio stampa e comunicazione) che opera in collaborazione con altre strutture di comunicazione settoriale (quali Ciao/Hello/Settore Orientamento dell'Area offerta formativa per quanto riguarda la comunicazione studenti, Area per l'internazionalizzazione per la comunicazione verso i pubblici stranieri, Area supporto alla ricerca per la promozione delle attività scientifiche, Cerimoniale per la comunicazione degli eventi a carattere di cerimonia, Area patrimonio e servizi economici per la valorizzazione del patrimonio e il merchandising ecc.), nonché con le strutture tecniche preposte alla comunicazione, incardinate prevalentemente nel Centro InfoSapienza. Tale collaborazione si svolge anche attraverso diversi gruppi di lavoro interfunzionali come il Comitato web, il Coordinamento della comunicazione e la redazione distribuita del web e del web 2.0.

Al fine di coordinare tali contributi e di condividere una comune missione

comunicativa, sin dal 2009 l'Ateneo ha avviato l'elaborazione di un piano di comunicazione annuale, con l'obiettivo di programmare e razionalizzare le attività di comunicazione, ottimizzando le risorse e creando una cultura condivisa della comunicazione.

I risultati ottenuti nel corso del 2017 nell'ambito della comunicazione sono descritti nei dettagli e con dati quantitativi all'interno del Piano di comunicazione 2018, a cui si rimanda.

Il progetto più importante nel corso dell'anno è stato il completamento del nuovo sito, andato online a novembre 2017.

I follower e le interazioni sui social media si sono mantenuti in decisa crescita, raggiungendo a fine anno un totale di 176mila, mentre gli album fotografici sul canale Flickr della Sapienza sono saliti a 146.

Per quanto riguarda le relazioni con i media, nel corso dell'anno si sono registrati positivi riscontri in rassegna stampa, sia sulle testate giornalistiche cartacee e sulle emittenti tv, che nel mondo dell'informazione web, sempre più ampio e influente. La comunicazione scientifica ha compiuto un salto di qualità con la produzione del numero zero della newsletter "Sapienza Research Highlights", indirizzata a un pubblico di accademici internazionali, ma destinata a diventare un vero e proprio magazine di divulgazione scientifica della Sapienza.

5.8 Archivio storico

Nel corso del 2017 l'attività dell'Archivio storico è proseguita attraverso un lavoro coordinato con alcune aree dell'Amministrazione centrale, che ha consentito di riversare nell'Archivio storico diversa documentazione. Dall'archivio di deposito dell'Area organizzazione e sviluppo sono stati infatti trasferiti 315 fascicoli del personale docente, destinati alla conservazione permanente in quanto sono trascorsi oltre trent'anni dalla cessazione del rapporto di lavoro. La Serie dei fascicoli del personale docente, conservata presso il deposito dell'Archivio storico, ha così raggiunto la consistenza di circa 10.900 fascicoli. Nel corso dell'anno, il paziente lavoro di verifica, riordino e ricondizionamento della Serie dei fascicoli personali ha offerto una fonte di riferimento per numerosi studi e ricerche su importanti giuristi, economisti, fisici, letterati che hanno svolto la loro attività nell'Ateneo.

Dall'Ufficio Organi collegiali sono stati inoltre trasferiti 448 volumi relativi alle sedute del Consiglio di amministrazione dal 14 gennaio 1971 al 23 dicembre 1987 e 292 volumi relativi alle sedute del Senato accademico dall'8 febbraio 1971 al 18 dicembre 1987. Questa documentazione ha completato la Serie dei verbali di Consiglio di amministrazione e di Senato accademico già precedentemente trasferita all'Archivio.

Sulla base di numerose richieste pervenute da diverse Strutture dell'Università, riguardo a informazioni sulla corretta gestione dei documenti analogici ed informatici nel 2017, dopo uno studio di verifica e approfondimento anche attraverso l'analisi di analoghi strumenti adottati da altre amministrazioni pubbliche italiane per la gestione documentale, sono state aggiornate le linee guida in materia di conservazione e sullo scarto d'archivio di documenti cartacei, la cui

ultima edizione risaliva al 2010. Le nuove linee guida hanno riproposto e aggiornato alcune informazioni sulla normativa in materia di tenuta degli Archivi, conservazione e scarto d'archivio dei documenti analogici, nelle more dell'elaborazione del massimario di scarto e del piano di conservazione dei documenti amministrativi.

Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto per la riqualificazione e razionalizzazione degli archivi dell'Amministrazione centrale di Sapienza, elaborato con la collaborazione del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistiche-filologiche e geografiche.

Nella seconda metà del 2017 l'Archivio storico ha collaborato in occasione degli eventi per gli 80 anni della Città universitaria e per il disvelamento del dipinto murale di Mario Sironi restaurato, fornendo riferimenti e sostegno agli studi sui diversi e complessi temi della manifestazione. L'Archivio storico in particolare è stato coinvolto in un'azione di ricerca che ha portato all'individuazione di materiale documentario d'archivio generale di particolare rilievo ed utile al fine di ricostruire la storia, i contesti, le vicende che hanno portato alla realizzazione del Nuovo Studium Urbis.

Nel 2017 è inoltre proseguita l'attività di riordino e ricondizionamento sulla Serie attività didattica riguardante i libretti delle lezioni giornaliere dei docenti delle Facoltà e i programmi dei corsi. La serie riveste un particolare interesse storico-scientifico per la ricostruzione dell'azione formativa e di ricerca dei docenti della Sapienza, spesso precursori di metodologie e studi che hanno inciso nello scenario culturale nazionale e internazionale. La serie ha una consistenza complessiva di 38.000 libretti e programmi. In particolare nel 2017, l'attività ha visto ricondizionati e classificati circa 3.000 libretti e programmi.

Anche nel 2017, a supporto dell'attività di riordino, ricondizionamento del materiale documentario conservato presso l'Archivio storico, sono state assegnate alcune borse di collaborazione. Gli studenti vincitori sono stati preparati a conoscere la natura del fascicolo e ad individuare la tipologia dei documenti in esso contenuti. In una fase successiva sono stati aiutati ad individuare i dati necessari per l'elaborazione di una scheda biografica del docente. Nelle schede biografiche vengono descritte le carriere accademiche, gli incarichi politici istituzionali e i riconoscimenti scientifici culturali dei vari docenti. Sulla base dei dati raccolti dai fascicoli personali, nel corso dell'anno 2017, sono state elaborate 1.000 schede biografiche. Questa attività, attraverso l'organizzazione di un ambito privilegiato di studio e ricerca, ha permesso la valorizzazione del patrimonio documentale e ha offerto agli studenti uno strumento utile alla conoscenza e fruibilità della rilevante azione formativa svolta nel nostro Ateneo.

5.9 Centro stampa e casa editrice

L'anno 2017 è stato particolarmente importante per il Centro Stampa di Ateneo, che ingloba Sapienza Università Editrice (SUE), la *university press* della Sapienza. I cambiamenti concretizzati nel corso dell'anno hanno confermato il rilancio delle sue attività.

A conferma dell'importanza di tali direttive, l'esercizio 2017 ha fatto registrare un significativo incremento delle commesse da soggetti interni ed esterni e, quindi, del fatturato relativo alle tre principali voci di ricavo.

Tabella 54 Ricavi del Centro stampa

Voci di ricavo	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Pubblicazioni	€ 19.045,29	€ 27.716,94
Rimborsi da strutture interne	€ 88.248,13	€ 159.582,28
Attività commerciale	€ 2.664,48	€ 40.400,90

Nel 2017, la casa editrice ha pubblicato 33 titoli in diversi formati nelle collane Materiali e documenti, Studi e ricerche, Convegni, Maestri della Sapienza, Manuali, Sapienza per tutti, Quaderni di riviste. Il Comitato editoriale ha svolto una accurata selezione/valutazione dei volumi da pubblicare (con il metodo del double blind peer review) al fine di garantire la qualità scientifica e culturale del prodotto offerto.

Allo scopo di garantire un'adeguata divulgazione dei risultati della ricerca svolta dal personale docente e ricercatore di Ateneo, il Centro ha continuato nella policy – già avviata nel 2015 – di produzione di e-book in versione sia pdf che e-pub. I volumi in formato elettronico hanno continuato a essere promossi sul mercato a un prezzo altamente competitivo per favorire l'acquisto da parte degli studenti.

Si riportano di seguito i dati sulle pubblicazioni realizzate nel 2017.

Tabella 55 Pubblicazioni di Sapienza Università Editrice – 2017

Collana	Pubblicazioni totali	Pubblicazione cartacea	Pubblicazione open access	Pubblicazione e-book
Materiali e documenti	12	5	7	
Studi e ricerche	9	4	5	2
Convegni	5	1	4	1
Maestri della Sapienza	2	2		
Quaderni di riviste	2	2		
Manuali	1	1		
Sapienza per tutti	1	1		1
Fuori collana	1	1		1

Alla produzione di volumi si aggiunge l'editing e la pubblicazione di riviste scientifiche con il marchio Sapienza accreditate presso l'Anvur, nonché la stampa di due riviste esterne all'Ateneo relative rispettivamente ai settori della antropologia e della botanica, che godono di un buon livello di apprezzamento presso gli addetti ai lavori.

Per ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle riviste e per favorire l'accesso ai risultati della ricerca in esse pubblicati, la casa editrice, di concerto con il Centro InfoSapienza e il Sistema Bibliotecario della Sapienza, ha avviato nel 2017 il progetto per l'attivazione di una piattaforma Open Journal System (OJS) di Ateneo.

Si tratta di un'iniziativa che consente al Centro anche di indirizzare le proprie attività verso l'evoluzione normativa in atto: l'incremento delle pubblicazioni in open access è stato infatti sollecitato più volte, sia dalla Commissione Ue in sede di finanziamento dei progetti Horizon2020 sia dal legislatore italiano chiamato a disciplinare le modalità di erogazione dei fondi della ricerca.

In merito alle strategie commerciali, sono stati ulteriormente ampliati i canali di vendita dei titoli anche a mezzo di diverse librerie digitali, cui si aggiungono i canali tradizionali di vendita, garantiti dal rinnovo dei contratti con i più importanti distributori nazionali.

Si segnala inoltre l'attivazione su Streetlib Store del servizio Print on sale, che consente di ordinare la stampa di un volume direttamente. Questo servizio garantisce alla casa editrice un'ampia diffusione sul mercato nazionale e internazionale. Tra gli altri strumenti promossi per rafforzare la visibilità della casa editrice sul mercato librario, vi è anche l'inserimento su tutti i volumi cartacei pubblicati di un QR Code che consente, con l'utilizzo di dispositivo mobile, di collegarsi direttamente al sito della casa editrice.

Per migliorare la qualità della stampa digitale, il Centro ha attivato nel 2017 un contratto di noleggio quinquennale di una macchina di ultima generazione (a colori), a seguito di una procedura di gara dematerializzata sopra soglia realizzata – per la seconda volta in Italia, dopo la Corte dei Conti, con l'assistenza della Consip – sul Sistema dinamico di acquisizione della PA.

La casa editrice ha altresì riattivato, nel dicembre 2017, il Premio tesi di dottorato, giunto alla sua quinta edizione; il premio consiste in un attestato, che viene consegnato ai vincitori dal Rettore in una cerimonia pubblica, e nella pubblicazione della tesi a cura di Sapienza Università Editrice.

5.10 L'attività dell'Economato e il progetto merchandising



Nel corso dell'anno 2017 l'Economato ha evaso oltre 2.000 richieste di beni di consumo da parte dell'Amministrazione centrale, puntando da un lato al contenimento della spesa, dall'altra a rispondere in modo tempestivo alle esigenze dell'Ateneo, consentendo al contempo agli utenti di verificare l'entità dei consumi attraverso report riassuntivi sui costi sostenuti dalla struttura interessata. Al fine di acquisire efficienza ed economicità nelle sempre più complesse procedure di acquisizione di beni e servizi, in continua evoluzione normativa, anche nel 2017 si è dato seguito alla sperimentazione avviata nel 2015 della centralizzazione degli acquisti da parte dell'Amministrazione centrale, accogliendo le richieste di abilitazione di ulteriori Centri di spesa.

Nel corso dell'anno è stato scelto e testato un programma informatico per agevolare la ricognizione inventariale dei beni mobili dell'Amministrazione centrale. Il valore di tali beni al 31.12.2017 ammonta ad €. 25.114.241,53. L'avvio della ricognizione è stato programmato per il primo semestre 2018 e prevede il coinvolgimento di oltre 870 unità di personale.

Per quanto riguarda il progetto Merchandising di Ateneo, il 2017 ha segnato un ulteriore incremento quantitativo e qualitativo: a fine anno il livello di crescita complessivo del venduto si è attestato a + 154% rispetto al dato del 2014, anno nel quale è stato avviato il rilancio del progetto.

Tra le novità introdotte nel 2017, è stata avviata, in via sperimentale, la fornitura di vestiario per gli studenti del Corso di Laurea Infermieristica B ed effettuato un significativo investimento per rinnovare e ampliare i prodotti in catalogo con scelte di qualità e stile. Nel corso dell'anno è continuata la partecipazione a eventi con propri spazi espositivi conseguendo risultati superiori del 100% rispetto al 2016 e quattro volte superiori a quelli del 2015.

Con la pubblicazione del bando My Merchandising, volto ad assicurare il massimo coinvolgimento della comunità universitaria, è stata promossa l'attività di individuazione o creazione di prodotti destinati a valorizzare e diffondere il brand Sapienza all'esterno. Sul piano comunicativo, è proseguita la promozione mirata dei prodotti di merchandising sui canali social di Ateneo, con 250 post sugli account social Sapienza, identificati dall'hashtag #ilgadgetdellasettimana. Oltre ai gadget, sono state promosse le campagne straordinarie di vendita del Sapienza Store, in particolare in occasione del Black Friday e del periodo natalizio.

6. Le linee di sviluppo



6.1 La politica edilizia e l'integrazione nella città

La Sapienza ha rivestito negli anni un ruolo significativo nella trasformazione e gestione del territorio, forte della sua presenza diffusa, con un patrimonio immobiliare esteso dalla Città Universitaria alle aree limitrofe di Via Scarpa, Castro Laurenziano e quartiere San Lorenzo e, secondo differenti direttrici, all'area metropolitana e alla Regione Lazio.

L'Università dalla fine degli anni '90 ha utilizzato i finanziamenti Miur per il decongestionamento in stretta collaborazione con enti territoriali nella Regione Lazio, sottoscrivendo intese dirette ad accrescere la potenzialità dei singoli territori e infine creando il Polo Universitario di Latina. Come già illustrato nelle precedenti edizioni del Bilancio sociale, l'Ateneo ha quindi ricalibrato la propria politica edilizia, alla luce della contrazione dei finanziamenti ministeriali dovute a misure di contenimento della spesa pubblica, in base alla effettiva sostenibilità economica degli interventi previsti, utilizzando le potenzialità dello strumento di programmazione territoriale denominato Piano di assetto generale per lo sviluppo territoriale ed edilizio dell'Università La Sapienza nel Comune di Roma (Pag), già recepito nel Piano regolatore generale del Comune di Roma del 2008.

Ciò ha consentito di mantenere inalterata la struttura "a rete" sul territorio della città, sviluppata secondo direttrici urbane (direttrice Nord - Flaminia e direttrice Est) e "poli" di sviluppo universitario, con l'intento di decentrare le sedi universitarie sovraffollate nonché di potenziare la presenza dell'Ateneo in aree considerate di interesse strategico.

Nel corso del 2017 sono state intraprese o proseguite attività importanti per la politica edilizia dell'Ateneo, elencate schematicamente di seguito.

- È stata avviata l'attività progettuale sostenuta dall'ottenimento di un prestito concesso dalla Banca europea per gli investimenti (Bei), funzionale alla realizzazione del "Progetto di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Ateneo" focalizzato principalmente sulla riqualificazione e messa a norma energetica e ambientale, il rinnovamento tecnologico e la rigenerazione del patrimonio immobiliare esistente. Di questo progetto si dirà più

approfonditamente nel capitolo Gestione del patrimonio immobiliare e sviluppo edilizio.

- È stato predisposto il piano triennale di investimento, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011) per gli anni 2017-2019, come già illustrato nelle precedenti edizioni del Bilancio sociale.
- È proseguita l'intesa con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione di azioni propedeutiche al trasferimento di compendi immobiliari, a completamento di quanto finora intrapreso nella valorizzazione di beni in uso alla Sapienza; in particolare si sono svolte numerose e articolate interlocuzioni con l'Agenzia stessa per addivenire ad una concessione in uso gratuito di una porzione di immobile, sito in Latina in Via Ezio 32, in parte utilizzata dal Conservatorio di Latina e in parte in stato di abbandono, per la successiva realizzazione di residenze universitarie e servizi correlati, in considerazione della necessità della piena disponibilità dell'immobile, ai fini della partecipazione dell'Università al bando Miur ex lege 338/2000. Tale edificio, unitamente ad altri immobili già consegnati all'Università, che necessitano di interventi di recupero, consentirebbe il completamento del campus universitario ad oggi realizzato, con residenze, campi sportivi, mense e servizi vari.
- È proseguita l'azione di confronto e raccordo con gli Enti territoriali (Roma Capitale, Regione Lazio, Laziodisu) per la definizione degli aspetti, anche patrimoniali, relativi a:
 - riqualificazione dell'area sita tra via Cesare De Lollis e via dei Dalmati di proprietà dell'Università, di concerto con il Municipio II di Roma Capitale, a seguito dell'abbandono del progetto non più realizzabile, relativo a parcheggi e strutture sportive, a causa di ritrovamenti archeologici (2015);
 - definizione delle modalità di cessione di edifici da ristrutturare presso il Borghetto Flaminio, con ulteriori consegne parziali nel maggio e dicembre 2017.
- È stata avviata l'attività didattica nel Complesso Marco Polo (Circonvallazione Tiburtina 4). Il complesso è stato inaugurato il 24 novembre 2017; la nuova sede della Sapienza nel cuore di San Lorenzo raccoglie le attività di studio e ricerca legate alle lingue e culture straniere, ospitando l'Istituto italiano di studi orientali (Iso) e il Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali (Deai) della facoltà di Lettere e filosofia e il Centro linguistico di Ateneo. Il nuovo edificio, situato allo scalo di San Lorenzo in una struttura già utilizzata come centro di smistamento postale e ora completamente riqualificata, offre 26.500 mq di spazi per gli studenti, aule, laboratori e biblioteche. In considerazione dell'afflusso di studenti, docenti e personale e della necessità di garantire la sicurezza dell'attraversamento pedonale, grazie a un Protocollo d'Intesa con il Municipio II di Roma Capitale, del 14 aprile 2017, si è concordata la concessione in comodato d'uso per una durata di trent'anni del sottopasso sito in prossimità dell'intersezione tra Viale dello Scalo di San Lorenzo e Largo Passamonti. Infine, per il miglioramento degli accessi e della sicurezza e per favorire la funzionalità della circolazione carrabile e pedonale, è stato dato corso alla perimetrazione dell'area acquistata da Trenitalia S.p.A., sita sul retro dell'edificio, e sono stati avviati i relativi lavori.
- È stato approvato l'8 giugno 2017 il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi. Tra le

varie linee di intervento associate al Pes, vengono evidenziati e particolareggiati gli interventi nel breve periodo (2020) che vanno a costituire il Piano attuativo energetico (Pae), strumento programmatico che definisce l'insieme degli interventi che orientano le attività Sapienza verso gli obiettivi energetico-ambientali di medio periodo. Tra i risultati raggiunti nell'ultimo anno dalla Sapienza, la progettazione e l'installazione di un impianto di ultima generazione per l'illuminazione dell'Aula magna e del dipinto murale di Mario Sironi appena restaurato; l'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione del Chiostro di San Pietro in Vincoli, sede della Facoltà di Ingegneria civile e industriale. Grazie all'utilizzo di sorgenti luminose a Led è stato possibile un risparmio di potenza installata complessiva di circa 10.000 W.

Residenze universitarie

La Sapienza pone lo studente al centro delle proprie attività e ritiene pertanto indispensabile privilegiare e aumentare i servizi e in via prioritaria le residenze, per garantire le necessarie condizioni di permanenza nella città sede dell'università, con l'effetto di agevolare la frequenza e il conseguimento del titolo di studio.

Residenze in convenzione

In questo la Sapienza già a partire dal 2014 ha stipulato alcune convenzioni con privati e agenzie al fine di supportare gli studenti, soprattutto quelli fuori sede, nella ricerca di alloggi in affitto, accompagnandoli in tutto il percorso fino alla stipula e alla registrazione del contratto di locazione delle abitazioni scelte. Gli alloggi in affitto in convenzione con la Sapienza sono riservati a tutti gli studenti iscritti, nonché a coloro i quali devono effettuare le prove di accesso alla Sapienza e agli studenti stranieri che partecipano a scambi accademici, didattici e culturali con l'Università. Nel 2016, in aggiunta alle convenzioni sottoscritte in precedenza, la Sapienza ha stipulato un ulteriore accordo con la Fondazione Rui che mette a disposizione degli studenti più meritevoli iscritti alla Sapienza 10 posti letto a retta agevolata (1.000 euro di sconto sulla retta del collegio), di cui 4 a favore di studenti internazionali.

Nel 2017 la Sapienza ha pubblicato due nuovi avvisi per la ricerca di alloggi nei comuni di Roma e di Latina da adibire a residenze universitarie. In risposta all'avviso sono pervenute cinque proposte per il territorio di Roma, mentre non è pervenuta alcuna proposta per il territorio di Latina. A seguito delle opportune valutazioni, la Sapienza ha stipulato 5 nuove convenzioni di durata triennale (2017-2020).

Le convenzioni per gli affitti attive al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

- Camplus Roma, valida fino al 30 settembre 2020;
- Dedalo scs. Onlus, valida fino al 30 settembre 2020;
- Fondazione Rui, valida fino all'anno accademico 2018/2019;
- Hotel Pigneto, valida fino al 31 ottobre 2018;
- Immuni srl (Sturent), valida fino al 30 settembre 2020;
- Isolamare Tour Operator, valida fino al 30 settembre 2020;
- Residenza Regina Mundi, valida fino al 20 dicembre 2018;
- Valeda srl, ora Avana Spa, valida fino al 30 settembre 2020.

Gli studenti interessati possono contattare le strutture direttamente; la convenzione con la Sapienza riguarda la regolarità del contratto di affitto, la gratuità del servizio di intermediazione, lo standard di qualità e la conformità alle norme urbanistiche e di sicurezza delle residenze offerte.

L'Università prosegue intanto la sua politica di accoglienza avviata con i progetti per la realizzazione di residenze universitarie localizzate in punti nevralgici della città, nelle immediate adiacenze alle sedi universitarie, facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici. Il loro completamento avrà una importante ricaduta sul territorio di Roma. Le strutture sono state infatti concepite per essere aperte sulla città, offrendo servizi molteplici e flessibili in grado di rispondere alle reali esigenze degli studenti, ed efficacemente inserite nello spazio urbano.

Di seguito si riportano brevemente le caratteristiche dei progetti per la realizzazione di nuove residenze.

Struttura di via Volturno

La struttura, operativa dal mese di novembre 2011, è destinata a Foresteria e ospita, nell'ambito dello svolgimento di attività istituzionali, professori, ricercatori, visiting professor/scientist, studenti borsisti, assegnisti, dottorandi, studenti, personale tecnico-amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri e autorità varie, in occasione di conferenze o seminari di carattere nazionale o internazionale, o presenti per un periodo di studio o ricerca presso la Sapienza o in occasione di stages e scambi culturali, purché invitati dalla Sapienza. La sede dispone di stanze singole, doppie e di miniappartamenti, di cui uno attrezzato anche per disabili; sono presenti ambienti di uso comune, fra cui una cucina attrezzata a ogni piano, una sala briefing per n. 10 posti, dotata di attrezzature per proiezioni, una sala polifunzionale per n. 30 posti, una sala TV, una sala lettura, due postazioni informatiche installate in un locale dedicato, un locale lavanderia/stireria e un'emeroteca. Dall'anno 2011 parte dei posti letto sono temporaneamente messi a disposizione degli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati, che offre percorsi formativi aggiuntivi, esenzione dalle tasse e alloggi gratuiti per 16 posti annuali. Ulteriori 30 posti letto per gli studenti della SSAS sono stati reperiti, a seguito di apposito bando di gara, presso la struttura Residenza Conti in via Prenestina 203/c. Nell'ultimo triennio i posti letto gestiti per gli studenti della Scuola sono stati 225.

Struttura di Villa Mirafiori

Dal 2016 è attiva anche la struttura ubicata all'interno del complesso di Villa Mirafiori, per un totale di 5 posti letto, da destinare ad ospiti e/o studenti Sapienza. Nel corso del 2017 sono stati approvati i lavori esterni ed interni di restauro e riqualificazione dell'edificio adibito a foresteria. Le tre stanze, due doppie e una singola, saranno dotate di servizi igienici privati e gli arredi saranno completamente rinnovati per offrire un soggiorno più confortevole e di qualità. I lavori termineranno nell'aprile del 2018.

Area del complesso edilizio ex Regina Elena

Si tratta di un progetto in corso di completamento. Il complesso, prospiciente la Città Universitaria, è stato individuato quale sede per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati, volta a fornire percorsi formativi di alta qualificazione e valorizzazione di giovani secondo criteri di merito. Il progetto è sostenuto dall'Ateneo con un finanziamento straordinario.

L'edificio A del complesso ospiterà 240 posti alloggio, con destinazione prioritaria in favore degli studenti della Scuola che usufruiranno anche dei previsti servizi correlati, quali bar/caffetteria, spazi per attività ricreative, palestra, uffici per la gestione amministrativa.

L'edificio D, ai piani superiori, si articolerà in spazi dedicati alla didattica per la Scuola di studi avanzati. La gara per l'affidamento dei lavori per la loro realizzazione è stata aggiudicata il 15 febbraio 2015 e nel mese di giugno sono iniziati i lavori, proseguiti per tutto il 2016 e 2017; la conclusione è prevista per il 2019.

Immobile di via Palestro

Il progetto relativo alla ristrutturazione e adeguamento dell'immobile di via Palestro ai fini della residenzialità degli studenti rientra anch'esso tra le azioni strategiche per le quali l'Ateneo ha individuato esigenze straordinarie di cofinanziamento.

Il progetto, oltre alla realizzazione di nuclei integrati dotati di cucina, spazi comuni e servizi per un totale di 12 mini-alloggi, 63 camere e 85 posti letto, prevede anche l'organizzazione dei servizi correlati che verranno ubicati presso l'edificio "ex dopolavoro" della città universitaria, distante 500 mt dall'immobile sede delle residenze. Tali servizi consistono in uffici per la gestione della struttura residenziale, sale studio e riunione per gli studenti, aula conferenze. La struttura che ospiterà i servizi è peraltro già dotata di spazi ricreativi (sala musica) e di ristoro.

I lavori per la realizzazione del progetto, avviati inizialmente con il coinvolgimento di un'impresa, a seguito dell'aggiudicazione di gara nel 2015, sono stati successivamente affidati nel 2016 al Provveditorato per le Opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna. Il Provveditorato si è reso disponibile ad assumere le funzioni di stazione appaltante, ferma restando una revisione progettuale in sintonia con le opere eseguite e con le esigenze attualizzate della Sapienza. Nel corso del 2017 la Sapienza ha comunicato al Provveditorato l'intenzione dell'Ateneo di procedere autonomamente all'affidamento dei lavori da realizzare e si è attivata per indire una nuova gara il cui termine per la presentazione delle offerte è stato stabilito all'inizio del 2018.

Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata

Il progetto per la realizzazione di uno studentato nell'area dell'ex SDO di Pietralata, ceduta dall'Università a Lazioadisud con una permuta per la realizzazione di parcheggi, è ora in carico all'Ente stesso. Nel corso del 2017 l'area è stata cantierizzata per l'esecuzione dei lavori.

Progetti residenziali finanziati con leggi 338/2000 e 388/2000

Per implementare maggiormente la capacità di accoglienza con l'offerta di alloggi per studenti, nel 2017 l'Università ha partecipato al bando ministeriale ai sensi delle leggi 338 e 388/2000, con la presentazione di due progetti per la realizzazione di residenze universitarie:

- Area demaniale sita a Roma, compresa tra via Osoppo, piazza Confindenza, viale dell'Università e viale del Policlinico, la cui disponibilità è stata acquisita dal Demanio nel 2015. Si prevede la realizzazione di un campus universitario per una superficie complessiva di circa 9.000 mq, per uno studentato di circa 150 posti alloggio, oltre ai servizi correlati compresi impianti sportivi.

- La collocazione, in prossimità della Città Universitaria, rende questo progetto di particolare interesse anche in considerazione dell'inadeguatezza del mercato della locazione nell'area di riferimento, dove l'elevata domanda di soluzioni abitative determina il rialzo del prezzo degli affitti.
- Immobile sito a Latina, via Ezio 32, collocato in una posizione privilegiata per la vicinanza rispetto agli altri edifici sede dei corsi di studio e del Centro servizi della sede Pontina, oltre che per la centralità rispetto all'insediamento cittadino e ai suoi servizi. Gli uffici dell'Amministrazione hanno inoltrato al Demanio la richiesta di concessione in uso gratuito dell'immobile, per la durata di diciannove anni.

Progetto College Italia

Il Progetto è stato avviato nel 2008 in partnership con il Politecnico di Bari e le Università di Brescia, Cassino, Perugia e del Molise, con l'acquisto degli immobili siti in New York, 225 Rector Place, destinati ad accogliere studenti italiani che partecipano ai programmi accademici di formazione internazionale, congiunti con prestigiose Università americane. In particolare nell'ambito del progetto è possibile conseguire il "Double degree", il doppio titolo di studio, italiano e americano.

Il "College Italia", collocato in posizione centrale e strategica rispetto alle Università circostanti l'area (tra cui la Pace, la Columbia University e il NYU-Poly con cui Sapienza ha sottoscritto accordi) consiste in una struttura ricettiva che accoglie gli studenti nei 15 immobili di cui si compone il College.

Alla Sapienza sono demandate le attività di gestione e di assegnazione degli alloggi in base ai poteri conferiti dalle Università partner per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei posti letti.

Gestione del patrimonio immobiliare e sviluppo edilizio

La consistenza del patrimonio immobiliare della Sapienza, la sua estensione sul territorio e la sua rilevanza sotto il profilo storico, artistico e ambientale, richiedono attenzione continua e investimenti consistenti che ne assicurino la conservazione e valorizzazione. Strumentali all'attuazione delle proprie funzioni e alla realizzazione degli obiettivi sono la predisposizione di adeguate strutture edilizie, la disponibilità di attrezzature e di strumenti tecnici per la ricerca e per la didattica e per l'organizzazione dei servizi. È pertanto necessario assicurare un impegno professionale, tecnico ed economico-finanziario adeguato per la salvaguardia, la valorizzazione e la riqualificazione degli edifici e degli spazi nel loro aspetto esteriore, ma soprattutto con riguardo alla massima funzionalità e fruibilità degli ambienti interni destinati alla didattica, allo studio e alla ricerca. In tale programma di carattere strategico generale, rivolto al miglioramento qualitativo delle strutture, non può mancare l'attenzione costante alle innovazioni tecnologiche per il potenziamento e l'ottimizzazione degli impianti.

Nell'anno 2017 la Sapienza per questo insieme di attività ha destinato:

- € 4.186.206,08 per attività di manutenzione ordinaria di immobili e impianti;
- € 7.190.108,00 per attività di manutenzione straordinaria di immobili e impianti (+21% rispetto al 2016);
- € 250.000,00 per ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, oltre alle attività di adeguamento alle norme di sicurezza;

- € 2.205.000,00 per interventi per la sicurezza ed energia (+170% rispetto al 2016);
- € 2.460.860,23 di risorse facenti parte del totale dei fondi ministeriali pluriennali per l'edilizia universitaria.

Il 2017 si è caratterizzato per la realizzazione di tre importanti linee di azione:

- interventi per la sicurezza degli edifici
- progetto Fondazione Roma
- progetto di finanziamento Banca europea per gli investimenti.

Interventi per la sicurezza degli edifici

L'attività edilizia ha risentito, in particolare nella prima parte dell'anno 2017, degli effetti - seppure indiretti - degli eventi sismici accaduti nel Centro Italia dall'agosto 2016 a gennaio 2017. La Sapienza ha messo in campo un rilevante sforzo, sia in termini di risorse finanziarie che in termini di impegno del personale, che ha consentito la messa in sicurezza di tutti gli edifici oggetto di interesse senza particolari disagi in termini di continuità delle attività didattiche e di ricerca.

In particolare, a seguito di più di 110 sopralluoghi, l'Ateneo ha sostenuto un costo complessivo di oltre 1.400.000,00 euro per completare gli interventi di messa in sicurezza nel corso del 2017 e avviare gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici interessati.

Progetto Fondazione Roma

Nell'ambito dell'accordo firmato nel 2014 tra la Sapienza e la Fondazione Roma per un contributo di 5,9 milioni di euro per il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture didattiche dell'Ateneo, con un cofinanziamento di un milione di euro della Sapienza. Il contributo della Fondazione in particolare è stato finalizzato a interventi legati alla didattica per la realizzazione di laboratori multimediali, e-learning, internazionalizzazione, infrastrutture, cloud e wifi, sistemi per la formazione pratica-simulata in ambito biomedico, advanced labs, ambienti virtuali per l'apprendimento, strumenti per il placement.

Nel 2015 e 2016 sono stati realizzate molte azioni di intervento programmate. Tra queste la Sala multimediale al piano terra del Rettorato, il Laboratorio di Proteomica, afferente al Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche, presso la prima clinica medica del Policlinico Umberto I, le nuove dotazioni strumentali Archeolab presso gli scavi archeologici del Palatino, nuove aule multimediali presso Facoltà e Dipartimenti, il progetto il nuovo portale del *placement Jobsoul*.

Nel 2017 sono proseguite le attività per due azioni di particolare importanza e dimensione. Si tratta della Biblioteca automatizzata della Facoltà di Architettura a Valle Giulia e degli Skill labs presso il Policlinico Umberto I, l'ospedale Sant'Andrea e il Polo di Latina. Questi ultimi sono laboratori per la simulazione e l'addestramento alle situazioni di area critica in medicina, dotate delle più innovative tecnologie per la formazione dei futuri medici e operatori.

La conclusione di tutte le azioni del programma è programmata per la prima metà del 2018.

Progetto Bei

Nel mese di dicembre 2016 è stato firmato un importante contratto di prestito a tasso agevolato con la Banca europea per gli investimenti per un importo totale di 114.675.000 euro; a questa somma si aggiungono 38.225.000 euro resi disponibili dalle casse dell'Università, per un totale complessivo di 152.900.000 euro, destinati a biblioteche e aule, laboratori e residenze, sia nella città universitaria che nelle sedi esterne.

Si tratta del più cospicuo prestito a tasso agevolato che la Bei (istituzione finanziaria europea creata 60 anni fa con i Trattati di Roma del 1957) abbia erogato negli anni a favore di una università italiana; la percentuale di finanziamento è pari al 75% del totale, a fronte della consuetudine da parte dell'Istituto di credito di finanziare la metà degli importi. Questo risultato è stato ottenuto in virtù della qualità degli interventi programmati, ma anche grazie alla presentazione di adeguate credenziali sul piano finanziario, rese possibili dall'attenta gestione economica degli ultimi anni che ha consentito il raggiungimento di una situazione di bilancio virtuosa con saldi contabili positivi.

Il finanziamento è destinato a sostenere un corposo programma di interventi edilizi per il miglioramento della qualità complessiva dell'Ateneo, espressa anche nel Piano strategico 2016-2021.

Il programma rappresenta dunque la prosecuzione delle azioni avviate negli ultimi anni e ampiamente documentate nelle edizioni precedenti del Bilancio sociale, volte in particolare a migliorare le condizioni di studio e l'accoglienza degli studenti, realizzando ambienti riqualificati e rinnovati tecnologicamente, che favoriscano l'apprendimento e la fruizione dei servizi. A questo si aggiungono interventi che hanno l'obiettivo di realizzare, riqualificare e migliorare infrastrutture, laboratori di ricerca e postazioni lavorative dei dipendenti. Particolare attenzione viene inoltre riservata alle biblioteche, con progetti di significativo impatto.

Il 2017 ha visto avviare le attività per la realizzazione dei 10 progetti di riqualificazione attraverso le preliminari fasi di progettazione. Di seguito si illustrano sinteticamente gli interventi per i singoli progetti.

1. Realizzazione nuova Biblioteca unificata di Lettere

L'intervento prevede la realizzazione di un polo bibliotecario unitario presso la Città universitaria, che consenta da un lato di strutturare e accorpate in maniera organica le numerose biblioteche dell'area umanistica e dall'altro un alleggerimento, dal punto di vista statico, degli edifici nei quali esse sono attualmente dislocate. In tale contesto si pone anche la possibilità di trasferire la Biblioteca Alessandrina recuperando all'interno dell'edificio del Rettorato circa 4.500 mq di superficie utile.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 29.259.468,31 euro.

2. Realizzazione Biblioteca unificata di Giurisprudenza

L'intervento prevede, sempre all'interno della Città universitaria, la riqualificazione funzionale degli spazi al piano terra e piano interrato dell'edificio di Giurisprudenza (ex Ufficio Stipendi – Ced) da adibire a biblioteca e sala lettura per le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza. La biblioteca è attualmente ubicata in due sedi, nel Plesso Tecce e nell'area dove verrà realizzata la biblioteca di

Lettere.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 2.677.118,89 euro.

3. Palazzo dei Servizi Generali – completamento di riqualificazione e messa a norma

L'intervento prevede la riqualificazione del Palazzo dei servizi Generali mediante un programma unitario che consenta di adeguare ai moderni standard normativi le varie aree funzionali (segreterie studenti, uffici, spazi per l'archiviazione massiva) presenti all'interno dell'edificio.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 19.233.188,71 euro.

4. Ristrutturazione e ampliamento comprensorio urbano denominato Borghetto Flaminio

Il progetto prevede la realizzazione in due anni dei nuovi interventi al Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina, Roma) da destinare alla Facoltà di Architettura per il miglioramento logistico della Facoltà e la creazione di un campus con funzioni non solo strettamente didattiche ma anche culturali, aperte ai cittadini. Si potrà così integrare la dotazione di aule per la didattica e avvalersi di aree pertinenziali all'aperto e di spazi per lo studio libero, ora quasi completamente mancanti, per workshop e mostre, per manifestazioni culturali e di intrattenimento e infine realizzare una mensa e un bar, particolarmente attesi dagli studenti.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 7.847.207,58 euro.

5. Messa in sicurezza e successivo consolidamento Scalone monumentale

L'intervento prevede il risanamento conservativo e il rinforzo strutturale dell'intero scalone del palazzo del Rettorato e le opere di adeguamento impiantistico del volume sottostante che ospiterà un archivio storico della Sapienza.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 2.438.748,00 euro.

6. Realizzazione residenze universitarie (co-finanziamento Miur legge 338/2000) in Via Osoppo

Il progetto, già illustrato nel paragrafo dedicato alla residenze universitarie, prevede la realizzazione di uno studentato e di servizi correlati attraverso l'utilizzo di tutta la superficie utile lorda, per garantire l'accoglienza di circa 150 studenti.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 2.752.370,49 euro.

7. Verifiche sismiche su tutti gli edifici universitari – progettazione e saggi

Il progetto prevede la verifica di vulnerabilità sismica di cui all'art. 2, co. 3, dell'ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri 3274/2003 che riguarda sia gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile sia gli edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in caso di eventuale collasso. Il patrimonio edilizio della Sapienza Università di Roma (complessivamente stimato in mq 2.279.834) rientra in entrambe le fattispecie previste dal provvedimento.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 5.316.390,00 euro.

8. Ristrutturazione immobile Comparto C10 per le esigenze della Facoltà di Ingegneria

L'intervento prevede di destinare l'edificio, sito in Via dei Monti di Pietralata, in

origine adibito a deposito industriale e oggi in disuso, ai laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale e un'aula conferenze. Saranno previste tre macro-aree funzionali di cui due dedicate prevalentemente a laboratori e la terza per attività divulgativa. L'importo totale dell'opera è quantificato in 14.463.877,84 euro.

9. Riqualificazione e messa a norma Aule didattiche (totale n. 108 aule)

Nell'ambito del miglioramento degli spazi universitari l'intervento prevede la riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule dell'Ateneo per adeguarle ai più recenti standard didattici, normativi e di comfort. In particolare si tratta di aule localizzate presso la Città universitaria, le Facoltà mediche e le sedi esterne Sapienza (Area ex Abc - Economia - Borelli, Architettura, S. Pietro in Vincoli, Via Salaria).

L'importo totale dell'opera è quantificato in 52.000.000 euro.

Le Aule già riqualificate nel corso del 2016-2017 sono 26:

- Aula 11 di Architettura – Valle Giulia;
- Aula Calasso, aule 8 e 9 della Facoltà di Giurisprudenza;
- Aula 8b di Economia;
- Aule 5, 6, 9 e 17 di Ingegneria civile e industriale, sede di Via del Castro Laurenziano;
- Aula 7 di Ingegneria civile e industriale, sede di San Pietro In Vincoli;
- Aule 3, A, B, D, E della Facoltà di Lettere e filosofia;
- Aula "Grassi" della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Aula Carlo Conti di Medicina e odontoiatria;
- Aule 13 e B della Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione;
- Aula B della Facoltà di Medicina e psicologia presso Ospedale Sant'Andrea;
- Aula Magna del complesso Regina Elena;
- Aula Montalenti presso l'edificio di Botanica;
- Aula di Genetica, Aula magna della II Clinica chirurgica presso il Policlinico Umberto I;
- Aule 1 e 2 della Facoltà di Medicina e psicologia.

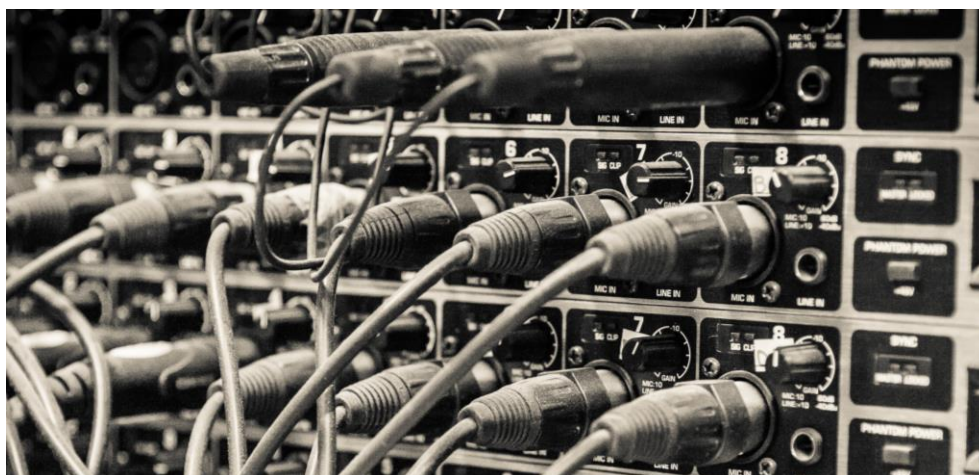
Per gli interventi finora eseguiti, l'Amministrazione ha utilizzato fondi del bilancio universitario, per un totale di circa 2.000.000 di euro.

10. Realizzazione di impianti fotovoltaici, di solarizzazione e domotica di controllo

L'intervento di solarizzazione si propone di realizzare 20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW e conseguente autoproduzione di energia elettrica per circa 840 MWh/anno. Il ricavo annuale stimato è di 210.000 euro con un tempo di ritorno dell'investimento di circa 6 anni. L'Università ha già appaltato la realizzazione degli impianti solari sugli edifici di Lettere e Matematica e sul palazzo del Rettorato. L'intervento per la domotica di controllo prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza. L'infrastruttura tecnologica che si intende realizzare è in grado di analizzare, prevedere e controllare i consumi individuando, mitigandoli mediante algoritmi avanzati di diagnosi e contattori di sgancio programmabili in tempo reale. Le prime 3 installazioni pilota del sistema sono finanziate con fondi Ue dal progetto Gaia nell'ambito del programma Horizon 2020, di cui la Sapienza è risultata assegnataria tramite lo Spin off Over.

L'importo totale dell'opera è quantificato in 4.585.731,04 euro.

6.2 Innovazione e tecnologia nei servizi



La progettazione e la gestione integrata dei servizi informativi a supporto della ricerca, della didattica e delle attività amministrative dell'Ateneo sono attribuite al Centro Infosapienza. Il Centro concorre con gli Organi di Governo all'elaborazione delle linee di indirizzo e dei programmi annuali e triennali per l'ICT/Information Communication Technology di Sapienza, attraverso competenze interne e appalti esterni, con l'obiettivo di predisporre soluzioni innovative per l'elaborazione e la disseminazione dell'informazione elettronica.

In questi ambiti, anche nel 2017 gli investimenti sono stati orientati allo studio e allo sviluppo di nuove tecnologie atte a migliorare i servizi erogati e la sicurezza informatica. È stata garantita la gestione e la manutenzione evolutiva delle reti dati e wireless, delle infrastrutture sistemistiche e di fonia, del sistema informativo integrato per la gestione dei dati; sono state sviluppate soluzioni innovative per il nuovo portale di Sapienza e per i servizi web; è stata realizzata l'assistenza e la manutenzione dei sistemi con autenticazione centralizzata, della posta elettronica per gli studenti e il personale, della piattaforma di ticketing a supporto degli utenti; sono stati realizzati servizi per la diffusione del software scientifico e open source nella comunità accademica e per la promozione e lo sviluppo dell'e-learning.

Nel 2017 i principali progetti innovativi sono stati i seguenti:

- l'avvio del nuovo portale web di Ateneo, al fine di fornire uno strumento di comunicazione pubblica tecnologicamente avanzato e fruibile;
- la progettazione e lo sviluppo di nuovi servizi agli studenti, al fine di dematerializzare processi complessi legati alla gestione delle carriere, all'erogazione della didattica e al conseguimento del titolo di studio;
- l'implementazione di una nuova infrastruttura sistemistica ridondata suddivisa nei due CED di Ateneo, in grado di garantire più elevati livelli di sicurezza e di prestazione;
- l'upgrade della rete dati, al fine di migliorare la sicurezza, ampliare la copertura del WIFI in aule e biblioteche, rendere l'erogazione dei servizi maggiormente performante;

- l'evoluzione delle piattaforme web a servizio dei centri di responsabilità amministrativa per ottemperare agli obblighi di trasparenza e di comunicazione;
- la diffusione del software scientifico a supporto della didattica e della ricerca.

Di seguito una panoramica dei servizi e delle attività più rilevanti con riferimento all'anno 2017.

Servizi agli studenti e alla didattica

Gli investimenti in risorse professionali ed economiche per ampliare e migliorare i servizi agli studenti iscritti ed alla didattica sono stati prioritari. Tra le attività più significative del 2017 si segnalano:

- la manutenzione evolutiva della nuova interfaccia del sistema di gestione della carriera degli studenti Infostud, basata su tecnologie web innovative che garantiscono una maggiore usabilità per l'utente e maggiori controlli di sicurezza; in particolare si è proceduto nella traduzione in inglese dell'interfaccia studente e si sono sviluppate applicazioni per il rilascio del Diploma supplement in lingua inglese;
- la dematerializzazione delle procedure concorsuali per l'accesso ad alcune classi di lauree magistrali attraverso l'implementazione di nuove piattaforme per la gestione e la conservazione dei documenti;
- l'estensione a tutti gli studenti richiedenti della nuova Card, dotata di 4 tecnologie di identificazione che consentono di integrare i servizi informatizzati attualmente erogati da Sapienza (tra cui l'accesso a Biblioteche e sale lettura con apertura fino a 12 o 24 ore e l'autoprestito);
- l'attivazione della piattaforma PAGO PA per consentire il pagamento delle tasse universitarie in modo più semplice e trasparente, sulla base delle indicazioni di Agid. Il sistema, inizialmente riservato alle iscrizioni ai corsi di formazione e alta formazione, in seguito potrà essere utilizzato per immatricolazioni ed iscrizioni a tutti i percorsi formativi Sapienza.

Nuovo portale istituzionale di Sapienza

Nel 2017 si è proceduto al rilascio del nuovo portale www.uniroma1.it. Il Centro ha coordinato le attività di progetto relative all'analisi e al disegno dei requisiti funzionali e alla realizzazione della soluzione grafica in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione. Il sito rispecchia le linee guida emanate dalla Funzione Pubblica sul tema dei portali web della PA e garantisce requisiti di accessibilità e trasparenza per l'accesso civico.

Webform e applicativi per la dematerializzazione

Sono state realizzate una serie di applicazioni web dedicate alla dematerializzazione di procedure di Ateneo rivolte al personale amministrativo e docente, allo scopo di semplificare processi amministrativi, grazie a procedure informatizzate di facile utilizzo, con conseguenti positive ricadute sulla produttività individuale del lavoro e sull'utenza. In particolare nel 2017 sono state sviluppate le piattaforme per la gestione degli spazi della Foresteria e del Rettorato di Sapienza; si è proceduto inoltre allo sviluppo manutentivo ed evolutivo della piattaforma "Alternanza Scuola Lavoro" per la gestione informatizzata dei progetti di inserimento degli studenti delle scuole superiori presso le strutture di Sapienza e per la presentazione delle candidature.

Servizi web per la trasparenza

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva del Portale della Trasparenza (web.uniroma1.it/trasparenza), in ottemperanza agli aggiornamenti legislativi in materia. L'attività ha riguardato anche la piattaforma web "Gare e appalti", in ottemperanza al Dlgs 190/2012, con l'introduzione della pubblicazione degli avvisi esplorativi e delle determinazioni a contrarre. Le due piattaforme sono a disposizione dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese e degli utenti in generale allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Piattaforma di hosting dei siti istituzionali

Il Centro ha proseguito nella manutenzione ordinaria ed evolutiva della piattaforma centralizzata di hosting per i siti istituzionali di Facoltà, Dipartimenti e biblioteche, incrementandone funzionalità e servizi, allo scopo di incentivare e uniformare la presenza in rete dell'Ateneo in tutte le sue realtà rappresentative. I risultati ottenuti hanno portato benefici economici in termini di razionalizzazione e riduzione dei costi, nonché di unificazione dell'identità visiva dell'Università verso i suoi utenti.

E-learning

Vista la domanda crescente di formazione a distanza e i riscontri positivi ricevuti dall'utenza, anche nel 2017 il Centro InfoSapienza ha investito in questo settore, rafforzando l'infrastruttura tecnologica e predisponendo la migrazione alla nuova versione applicativa Moodle 3. L'offerta totale dei corsi offerti supera i 4.400. Si è proseguito inoltre nello sviluppo dei video-corsi MOOC (Massive On line Open Course) per la piattaforma internazionale Coursera, aumentando il numero dei progetti.

Aule informatizzate

L'Università, nell'ottica di potenziare le possibilità di fruizione a distanza sincrona e asincrona e la qualità dei contenuti formativi generabili, ha realizzato 14 aule multimediali, finanziate grazie al contributo della Fondazione Roma Sapienza. Le aule sono dotate di strumenti tecnologici a supporto della didattica, quali lavagne interattive multimediali, videowall, apparati per lo streaming e la registrazione audio/video. A livello infrastrutturale e di software è prevista la possibilità di interconnessione e di utilizzo di piattaforme gestionali che consentono la creazione di classi virtuali.

Servizio di distribuzione del software per ricerca e didattica

Nel 2017 sono state incrementate le risorse per finanziare il servizio Distribuzione del software per la ricerca e la didattica (Dsrd), promuovendo tutte le attività che permettono di ridurre i costi e semplificare le modalità di acquisizione del software didattico e scientifico per la comunità accademica. Analogamente si è investito per il software di più diffuso utilizzo per le attività lavorative del personale attraverso la stipula di contratti Campus. Il Centro Infosapienza ha svolto funzioni di coordinamento e ha stipulato accordi tra l'Ateneo e i produttori/fornitori al fine di ottenere economie di scala e la possibilità di estensione delle licenze ai docenti e agli studenti.

Applicativi per Contabilità, budgeting e controllo di gestione (U-Gov)

Nel 2017 sono proseguite le attività di presidio del bilancio unico di Ateneo, della fatturazione elettronica passiva, dell'ordinativo informatico, dell'inventario. Sono

state garantite: l'assistenza agli utenti, con la gestione di oltre 4.000 ticket; la consulenza specialistica al fine della risoluzione di alcune specifiche criticità e di una migliore fruibilità di funzioni in uso. L'assistenza ha consentito la corretta gestione dell'attivazione dello split-payment sul pagamento delle parcelle per le prestazioni professionali (decreto legge 50/2017) e l'introduzione del contributo per la disoccupazione (Discoll) anche ai contratti già in essere. Con riferimento alle più complesse necessità di pianificazione del budget è stato garantito l'esercizio dell'applicativo U-Budget, completamente integrato con U-Gov Contabilità. Anche il progetto per il monitoraggio della performance dell'Ateneo si è consolidato grazie al supporto amministrativo e tecnico per l'acquisizione dei dati utili all'implementazione del cruscotto elaborato dal gruppo di lavoro. I dati hanno riguardato il grado di utilizzo e diffusione delle infrastrutture e servizi informatici, nonché quelli economici relativi agli indicatori di costo per contratti e servizi informatici. L'utilizzo e lo sviluppo di queste applicazioni rientrano nei più generali processi di dematerializzazione e di ottimizzazione dei flussi che si stanno attuando nella pubblica amministrazione.

Fleet Management

La gestione delle apparecchiature informatiche dell'Amministrazione Centrale (oltre 1.000 postazioni di lavoro) è garantita attraverso un contratto di Fleet Management. Un servizio di help desk, che opera sia con accesso remoto sia con interventi in loco, fornisce un supporto informatico per ogni tipologia di bisogno sollevato dall'utenza. L'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti ha dimostrato che l'adozione di questa formula ha migliorato notevolmente il servizio erogato all'utente finale, sia in termini di tempi di risposta che di qualità del servizio stesso. Nel corso del 2017 è stata incrementato il supporto tecnico per i progetti di telelavoro promossi dall'Ateneo per i propri dipendenti, in linea con le normative in materia di attuazione del telelavoro da parte delle pubbliche amministrazioni, sì da sperimentare nuove forme lavorative che, sfruttando appieno le capacità e potenzialità offerte dalle tecnologie ad oggi disponibili, permettano di ottenere benefici per il lavoratore, l'organizzazione e la società.

Sistema di ticketing

Si è proseguito nella diffusione del sistema di ticket on-line a supporto dei processi di assistenza e servizi all'utente finale, uniformando le modalità di richiesta e migliorando la tracciabilità dei processi stessi. La razionalizzazione riguarda diversi ambiti dell'Amministrazione centrale quali Area Affari legali per la richiesta di certificazioni, Area Contabilità, finanza e controllo di gestione, Area Servizi agli studenti.

Sapienza wireless

La Sapienza è dotata di un'infrastruttura informatica per il collegamento senza fili a Internet che consente alla comunità universitaria di accedere ai servizi web utilizzando notebook e cellulari. È possibile navigare sul web in aree all'aperto e in strutture didattiche e di studio come biblioteche, aule e laboratori. Nel corso del 2017 è stato notevolmente incrementato il numero di access point installati presso le sedi universitarie al fine di rispondere alle esigenze di un'utenza sempre crescente. L'infrastruttura disponeva a fine 2017 di 500 antenne. Sapienza ha inoltre consolidato e monitorato lo sviluppo della rete Eduroam, la rete europea per la connessione wifi negli atenei. Infine sono stati sviluppati sistemi di controllo degli accessi, in particolare potenziando i sistemi di difesa e antivirus, con notevole miglioramento per la sicurezza.

7. Le politiche organizzative



7.1 La promozione del personale e la contrattazione integrativa

Relativamente all'organizzazione della Sapienza e alle figure professionali che vi operano, assumono particolare rilievo due accordi di contrattazione integrativa per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza conclusi nel 2017: quello economico annuale del 12.07.2017 e quello che disciplina l'istituto dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva del 08.11.2017.

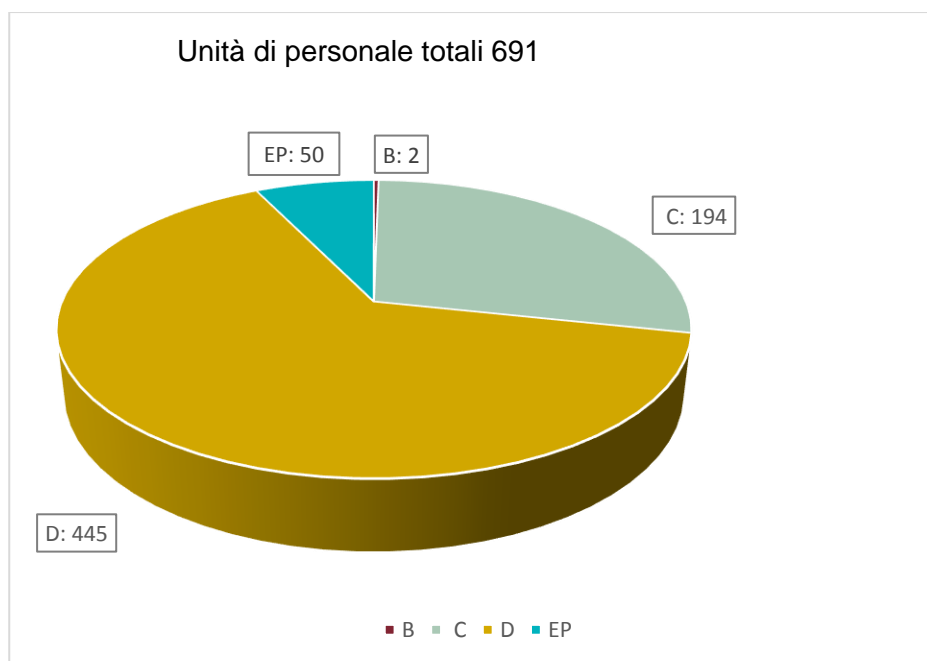
In particolare con l'Accordo economico annuale sono state definite per l'anno 2017 le risorse finanziarie da attribuire ai singoli istituti contrattuali così come regolati dai contratti integrativi normativi di Sapienza vigenti in materia. Inoltre si è dato corso al completamento della manovra delle progressioni economiche all'interno della categoria per la parte relativa al 2017, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza sottoscritto il 21.11.2016, a valle di procedure selettive per titoli ed esami svolte nel 2016, definite ai sensi dell'art. 79 del Contratto collettivo nazionale del 16.10.2008 e dell'art. 23, comma 1, del dlgs. 150/2009, tenuto anche conto dei criteri generali fissati dall'art. 82 dello stesso contratto.

Nello specifico nel 2017 l'applicazione dell'istituto contrattuale della progressione economica orizzontale ha determinato effetti evidenziati nella tabella e nel grafico seguenti.

Tabella 56 Progressioni economiche del personale tecnico amministrativo nel 2017

Categorie e posizioni economiche	Unità di personale	Risorse economiche	Oneri a carico dell'Ateneo
B3 – B4	1	€ 914,21	€ 350,88
B4 – B5	1	€ 825,87	€ 316,97
C1 – C2	4	€ 1.651,00	€ 633,65
C2 – C3	2	€ 1.735,85	€ 666,22
C3 - C4	18	€ 20.799,87	€ 7.982,99
C4 – C5	128	€ 97.565,87	€ 37.445,78
C5 – C6	34	€ 26.969,00	€ 10.350,70
C6 - C7	8	€ 6.580,51	€ 2.525,60
D1 - D2	16	€ 15.035,09	€ 5.770,47
D2 - D3	288	€ 320.134,06	€ 122.867,45
D3 - D4	14	€ 19.126,99	€ 7.340,94
D4 – D5	102	€ 100.947,81	€ 38.743,77
D5 - D6	22	€ 22.633,42	€ 8.686,71
D6 - D7	3	€ 2.797,79	€ 1.073,79
EP1 - EP2	5	€ 8.875,91	€ 3.406,58
EP2 - EP3	7	€ 11.776,16	€ 4.519,69
EP3 - EP4	5	€ 16.987,52	€ 6.519,81
EP4 - EP5	31	€ 46.380,75	€ 17.800,93
EP6 - EP7	2	€ 1.836,99	€ 705,04
Totali	691	€ 723.574,67	€ 277.707,97

Grafico 10 Progressioni economiche nel 2017 per categoria



Il Contratto collettivo integrativo del 08.11.2017 ha invece regolamentato l'istituto dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, peraltro già previsto, ma non disciplinato nei criteri, nei contratti del 21.11.2016 e del 12.07.2017, con l'obiettivo di strutturare in modo ancora più incisivo i sistemi e le logiche di merito e selettività.

Con l'introduzione di questo istituto inoltre l'Amministrazione da un lato ha implementato il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza, ponendosi in linea con gli ambiti di miglioramento attesi dal Nucleo di valutazione, da ultimo espressi nella Relazione del 2016 in merito alla valutazione della performance individuale, d'altro lato ha voluto dare riscontro a una specifica istanza dello stesso personale tecnico-amministrativo, emersa nel corso delle ultime indagini sul benessere organizzativo in cui si auspicava il riconoscimento dell'apporto dei singoli all'interno dei gruppi di lavoro.

Deve essere ulteriormente sottolineato che l'accordo sull'apporto individuale alla produttività collettiva avvia un processo, originato dal dlgs. 150/2009 e poi ripreso dal dlgs 74/2017, mirato al riconoscimento della performance individuale, che il prossimo Contratto collettivo nazionale di lavoro definirà ulteriormente.

L'istituto dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva è stato avviato in forma sperimentale a decorrere dal 1 dicembre 2017 e fino al 31 agosto 2018, con l'applicazione a tutto il personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo sia indeterminato che determinato, a eccezione del personale universitario assegnato alle Aziende ospedaliere. In concreto, ora l'incentivo economico correlato alla produttività viene determinato complessivamente da una duplice valutazione: la valutazione della produttività collettiva, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di gruppo e di struttura, che incide per l'85%; la valutazione dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, destinata a premiare la qualità della prestazione dei singoli dipendenti, che pesa per il 15%. Per calcolare quest'ultimo valore, è attribuito un punteggio su 4 aree di comportamento: relazione, risultati, impegno e flessibilità.

Il piano welfare

Il Contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza Università di Roma del 21.11.2016, in particolare il titolo IV - welfare e supporto per il personale, ha disposto anche per il 2017 il rimborso delle spese relative alla salute e alla vita familiare sostenute da parte del personale Tab. Sono previsti contributi per prestazioni medico-assistenziali (terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi, acquisto di apparecchi protesici, di lenti e occhiali da vista, adesione al Piano sanitario dedicato ai dipendenti della Sapienza); interventi a favore dei figli (iscrizione, frequenza e mensa scolastica, acquisto di libri, attività sportive e ludico/ricreative); mobilità casa lavoro (abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio). Nel 2017, a fronte di 319 richieste pervenute, sono stati erogati rimborsi per un totale di 103.730,14 euro.

Grafico 11 Tipologia delle domande per contributi del Piano welfare 2017

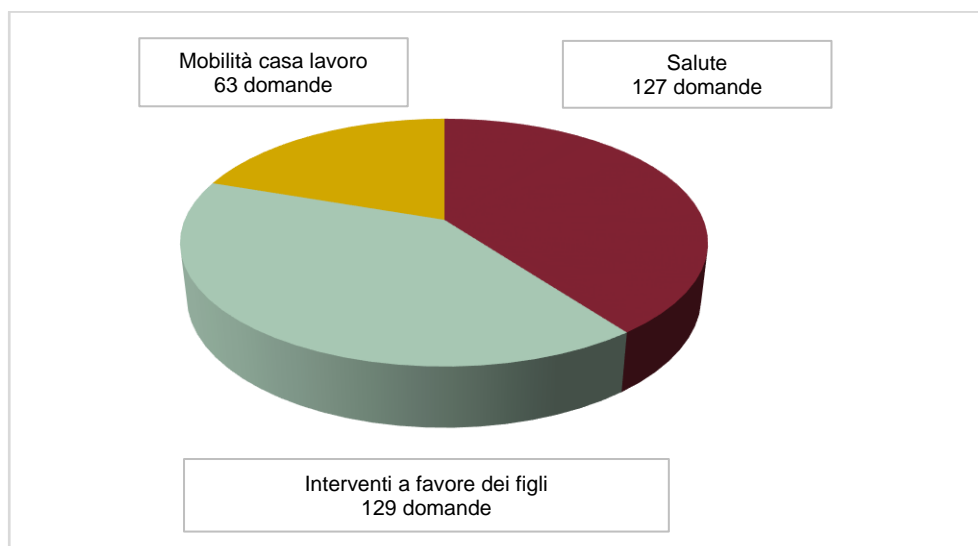


Tabella 57 Tipologia di contributi erogati del Piano welfare - 2017

Terapie e interventi	€ 21.935,58
Protesi	€ 18.382,94
Lenti	€ 16.290,53
Piano sanitario	€ 3.177,00
Mobilità	€ 14.317,32
Figli sport	€ 9.301,75
Figli scuola	€ 18.357,64
Figli libri	€ 1.967,39
Totale	€ 103.730,15

Bonus formazione e cultura

Nel Contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo della Sapienza del 21.11.2016 è stata prevista anche l'erogazione di un bonus formazione e cultura, esclusivamente per il personale appartenente alle categorie B, C e D non destinatario delle progressioni economiche orizzontali attuate nell'anno 2016. Il bonus è utilizzabile per acquisti correlati alla formazione professionale e culturale (PC, tablet, iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale, biglietti per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali). Nel 2017 a fronte delle 66 domande pervenute, sono stati rimborsati in totale 12.587 euro.

Telelavoro

Allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, durante l'anno 2017 sono state attivate 21 postazioni di telelavoro.

Formazione del personale

La progettazione formativa del 2017 è stata coerente con quanto previsto dal Piano di formazione triennale 2016-2018. Particolare attenzione è stata data alle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, previsti nel Piano integrato 2017 e negli altri documenti di programmazione di Ateneo, quali il Piano di comunicazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Bilancio di previsione.

L'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50) ha richiesto uno specifico percorso formativo riguardante sia il quadro normativo, che quello più operativo degli acquisti sul Mepa (Mercato elettronico della pubblica amministrazione), considerata la rilevante novità, con impatti e ricadute anche sugli strumenti di e-procurement messi a disposizione sul Portale acquisti in rete. Anche la legge del 7 agosto 2015 n. 124, meglio conosciuta come riforma Madia, è stato oggetto di una formazione mirata.

Nel 2017 sono state quindi organizzate due giornate formative sulla nuova disciplina dei contratti pubblici, con il coordinamento dell'Avvocatura dello Stato, che hanno coinvolto un'ampia platea dell'Amministrazione centrale e dei Centri di spesa.

Nell'anno si è poi dato seguito al programma di formazione innovativo sulle *soft skills* (formazione comportamentale) in percorsi di focus group trasversali. Per favorire la consapevolezza del proprio stile manageriale sono stati coinvolti in queste iniziative formative i dirigenti di Sapienza, che hanno proseguito il loro percorso iniziato nel 2016 rivolto in particolare all'orientamento positivo e al cambiamento. Dopo la formazione mirata nel 2016 per alcuni Capi Ufficio e i Responsabili delle Segreterie di direzione, nel 2017 sono stati formati i Capi Ufficio, i Capi Settore, i Coordinatori di Facoltà, i Manager didattici e i Rad.

Per le segreterie studenti è stato messo in atto un percorso analogo, considerato il ruolo di front office, che contempla interazione e competenze comportamentali per i rapporti con l'utenza studentesca e per il lavoro di equipe. Temi sensibili come le relazioni, la gestione dei conflitti e dei cambiamenti, la responsabilità e la proattività, sono stati oggetto di una formazione particolarmente efficace.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i corsi di Europrogettazione e Project Management destinati al personale tecnico amministrativo, in collaborazione con l'Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico. Con gli incontri formativi internazionali Eaie, Eipa, Eucore sono stati inoltre garantiti i necessari aggiornamenti per le figure coinvolte nel campo dell'internazionalizzazione.

Grazie all'adesione ai progetti della Comunità professionale Coinfo, è stato possibile accedere a corsi altamente specialistici quali "La partecipazione societaria pubblica", "L'avvocatura nelle università: lo stato dell'arte"; "Il nuovo Codice degli appalti pubblici, le "Metodologie operative per il monitoraggio di processi a rischio trasparenza e corruzione", "Il nuovo regime del lavoro pubblico dopo i decreti attuativi della riforma Madia", oltre a corsi di aggiornamento fiscali e contabili.

In una logica di continuità annuale sono stati ripresi i corsi sugli applicativi relativi all'utilizzo degli strumenti informatici di base (Excel, Drupal, Visio, piattaforma

Google, ecc.) il cui interesse è trasversale a tutto l'apparato amministrativo e i corsi di inglese per le Aree nelle quali la padronanza della lingua straniera è requisito indispensabile per lo svolgimento delle proprie funzioni (Cinfo, Ari, Cerimoniale, Ufficio Comunicazione, Segreterie del Rettore e Direzione generale). Un corso di inglese è stato diretto al personale delle segreterie studenti per potenziarne le competenze in tema di rapporto con l'utenza studentesca, anche in chiave di crescita dell'attrattività dell'Ateneo per gli studenti stranieri. Temi come l'organizzazione di Ateneo, la comunicazione, il sistema contabile, il bilancio unico e l'anticorruzione sono stati inseriti anche nell'ambito dell'iniziativa formativa organizzata per le circa 130 unità di personale tecnico amministrativo assunte nel 2017 (IolavoroconSapienza - II edizione). Una particolare attenzione è stata rivolta anche alla riflessione su temi sensibili quali il senso di appartenenza e le identità lavorative. In collaborazione con l'Area per l'Internazionalizzazione è stata offerta l'opportunità formativa di svolgere una breve esperienza, per il personale idoneo, presso un ateneo o istituto di istruzione superiore all'estero, attraverso l'iniziativa Erasmus "Staff Mobility for Training", programmata tra le azioni previste dal Piano integrato 2017. Infine è stato implementato l'Albo dei formatori interno alla Sapienza. Dopo il previsto corso abilitante, l'Albo ha visto l'immissione di 18 nuove unità.

Tabella 58 **Attività formative per il personale 2017**

Personale in servizio nell'Amministrazione centrale	845
Unità formate nell'Amministrazione centrale	531
Personale in servizio nei Centri di spesa	1336
Unità formate nei Centri di spesa	649

Grafico 12 Formazione per il personale dell'Amministrazione centrale 2017

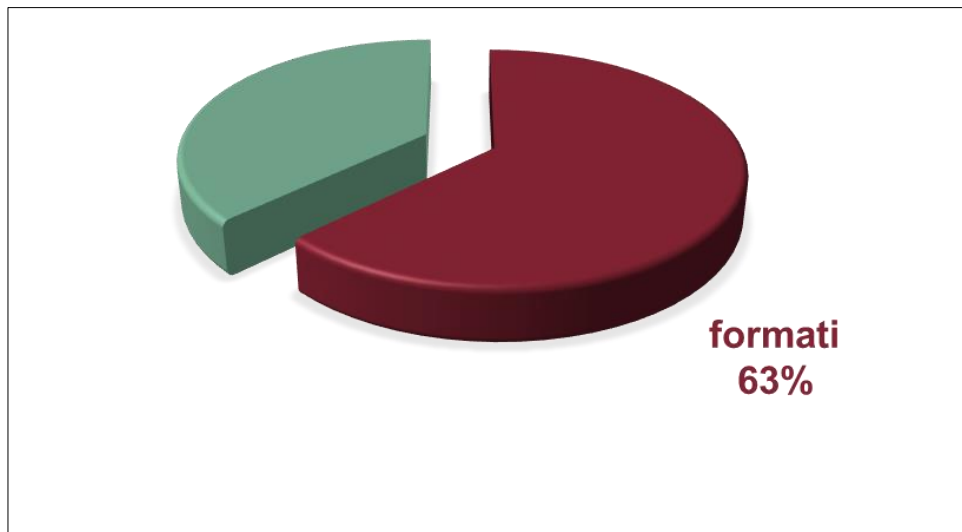


Grafico 13 Formazione per l'Amministrazione centrale per categoria

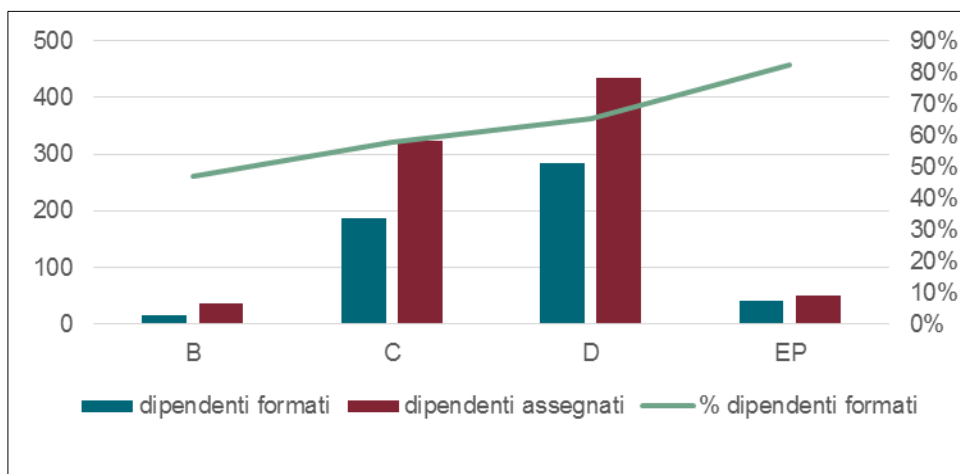


Grafico 14 Formazione per il personale dei Centri di spesa 2017

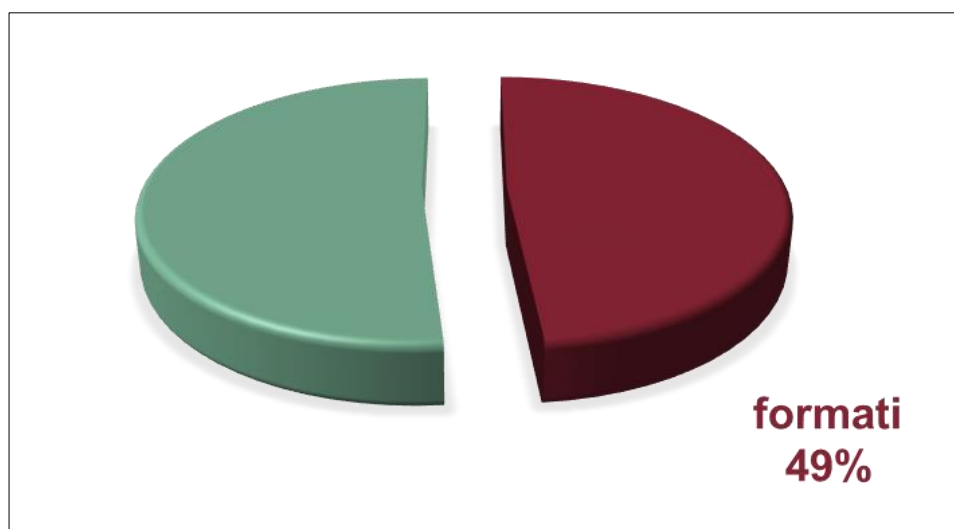
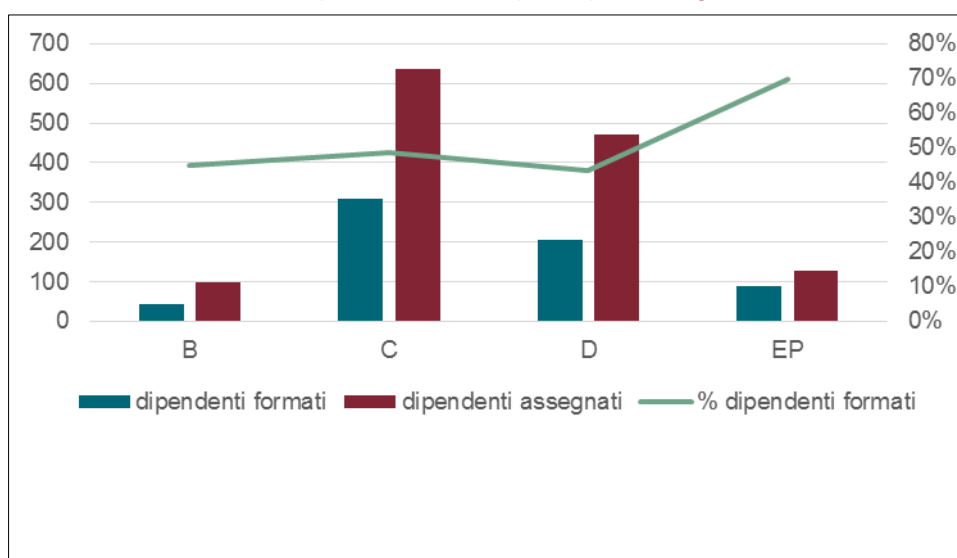


Grafico 15 Formazione per i Centri di spesa per categoria



Le giornate di studio sulle pensioni

Tra gli eventi formativi realizzati dalla Sapienza, anche nel 2017 sono state organizzate le Giornate di studio in materia previdenziale a cura dell'Ufficio Pensioni dell'Area Risorse umane.

L'iniziativa è stata avviata nel 2008 come momento di specifica formazione tecnica e di confronto professionale. Inizialmente rivolte agli operatori delle università italiane, sono state successivamente aperte agli altri enti, diventando un riferimento importante per tutti coloro che hanno necessità di costante aggiornamento sulle questioni previdenziali nelle pubbliche amministrazioni.

Nel 2017 le Giornate hanno avuto come tema "Le pensioni dopo la Legge di bilancio 2017". In collaborazione con i dirigenti Inps, è stato fatto il punto sulla normativa pensionistica mediante l'analisi delle diverse tipologie di prestazioni (regole/deroghe), dei diversi istituti applicabili e della loro convenienza. Inoltre il Dipartimento della Funzione pubblica ha approfondito un focus sul tema dei limiti

massimi per la permanenza in servizio nelle Università e nelle PA, tematica molto delicata nella gestione del personale.

Hanno partecipato all'iniziativa 204 rappresentanti provenienti da 86 diverse pubbliche amministrazioni, tra cui 31 università, il Miur e altri ministeri, la Presidenza del consiglio dei ministri, Il Consiglio di Stato, la Corte dei conti, le Accademie di belle arti e i Conservatori, diversi enti di ricerca, oltre a 38 unità di personale Sapienza. L'edizione 2017 ha registrato l'adesione più elevata tra le 10 edizioni finora realizzate.

Tabella 59 Amministrazioni coinvolte nelle Giornate di studio sulle pensioni Sapienza

	Amministrazioni	Iscritti
2008	45	82
2009	40	93
2010	57	112
2011	53	127
2012	64	138
2013	52	95
2014	59	133
2015	59	157
2016	61	194
2017	86	204



Tra le *facilities* a disposizione del personale, nell'anno 2017 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido.

Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, è un servizio educativo per bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, che si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale.

Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, al fine di permettere la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro. I criteri di accesso sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo, emanato nella sua versione più aggiornata con decreto rettorale 1265 del 17 maggio 2016.

Il servizio educativo è affidato ad un operatore esterno. Le attività dell'asilo nido vedono anche il coinvolgimento di risorse accademiche, nel Gruppo psicopedagogico, nella Commissione amministrativa e per le attività pediatriche. La struttura dispone di una cucina interna per la preparazione dei pasti.

Convenzioni per il personale

Un'altra importante attività a favore del personale dell'Ateneo riguarda la stipula di convenzioni per opportunità a favore dei dipendenti della Sapienza. Nel 2017 l'Università ha continuato a proporre ai propri dipendenti un'ampia offerta di agevolazioni per attività legate al tempo libero (musei, teatri, cinema, servizi alberghieri, ristorazione, palestre ecc.) e per servizi vari (centri estivi, sanitari ecc.). Nel 2017 l'offerta è stata ulteriormente arricchita con nuove convenzioni siglate dall'Ateneo, anche grazie all'avvio delle attività del nuovo centro Sapienza Crea per le attività culturali e ricreative.

7.2 Le misure minime per la security

Nel 2017 è proseguita l'implementazione di un sistema integrato di misure volte a ottimizzare i livelli di sicurezza interna della Sapienza, attraverso un consolidamento della gestione della security, intesa come sviluppo ed attuazione di una policy di Ateneo per la prevenzione, la gestione e il superamento di eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative e umane di cui l'Università dispone. In particolare a fine anno è stato costituito e attivato l'Ufficio Security - articolato nel Settore Security management e nel Settore Risk assessment, pianificazione contromisure - per il quale era già stato definito il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo nell'apposita programmazione.

Nel corso dell'anno il Gruppo di lavoro security ha proseguito le attività avviate nel 2016. Il gruppo, incaricato di gestire diverse attività connesse al perseguimento di politiche di sicurezza e di coordinare l'adozione delle necessarie misure tecniche e organizzative, ha portato avanti in particolare le attività sintetizzate nella tabella seguente.

Tabella 60 Misure e interventi per la security - 2017

Interventi di sicurezza fisica
Ripristino serramenti di facile forzatura
Innalzamento muri perimetrali della Città universitaria tramite l'apposizione di inferriate in tratti soggetti a scavalcamenti
Verifica funzionalità sistemi sicurezza esistenti
Riqualificazione/implementazione dei sistemi di sicurezza di alcune strutture. Sistemi antintrusione e sistemi di video sorveglianza: <ul style="list-style-type: none">- Clinica Odontoiatrica- area Fablab- edificio Tumminelli- edificio di Medicina legale- sede di Economia- sede di Ingegneria di San Pietro in Vincoli- sede di via Ariosto- sede di via degli Apuli- sede della Facoltà di Lettere nella Città universitaria- sede di via dei Marsi;- sede di via dei Sardi
Misure organizzative
Facendo seguito a quanto prefissato dai diversi documenti in merito alla metodologia di assessment della security è stato avviato un lavoro di risk assessment, come progetto pilota sul 25% delle strutture di Sapienza. L'attività di mappatura si è concentrata su 32 edifici su un totale di 124 edifici.
In collaborazione con il Centro InfoSapienza, attraverso applicazioni informatiche come l'implementazione dell'attuale piattaforma per la newsletter degli eventi (che registra circa il 70% delle manifestazioni che si svolgono alla Sapienza), è stato costruito un modello per il controllo da parte dell'Ufficio Security: l'ufficio può intervenire, in ogni momento, bloccando la pubblicazione dell'evento in newsletter, qualora per motivi di sicurezza, si valuti inopportuno lo svolgimento del medesimo.

7.3 La tutela legale dell'Ateneo

Lo Statuto della Sapienza, all'articolo 3, disciplina la questione della tutela legale dell'Ateneo:

"1. La "Sapienza", ai sensi dell'art. 56 del R.D. 31.08.1933, n. 1592, è rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato nei giudizi attivi e passivi avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative speciali, sempreché non sussista conflitto d'interessi con le amministrazioni statali, le regioni e altri enti pubblici che hanno Facoltà di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. La "Sapienza" può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del libero foro.

2. Il Rettore, quale rappresentante legale, conferisce agli avvocati dell'Ufficio legale interno di Ateneo procura alle liti, previa motivata disposizione del Direttore generale; conferisce, inoltre, procura alle liti, previa motivata delibera del Consiglio di amministrazione, agli avvocati del libero foro.

Nel corso del 2017 è stato emanato il Regolamento di disciplina dei patrocini legali, che si propone di definire, nel rispetto della vigente normativa di settore e del corretto esercizio del potere discrezionale dell'Amministrazione, i criteri di attribuzione e ripartizione dei contenziosi tra gli avvocati interni e l'Avvocatura generale dello Stato, nonché i criteri in base ai quali l'Università può, in casi speciali, avvalersi degli avvocati del libero foro, ai fini del conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio.

La tabella seguente illustra la ripartizione del contenzioso per macro aree, disaggregato per tipo di patrocinio e per esito delle cause nel 2017.

Tabella 61 Contenzioso gestito dalla Sapienza - 2017

	Cause	Avvocati interni	Avvocatura dello Stato	Libero foro	Esito fav.	Esito sfav.	In corso
Lavoro	70	30	27	13	16	2	52
Studenti	104	54	37	13	9	-	95
Civile e tributario	99	72	9	18	11	2	86
Istituzionale	12	11	1	-	7	-	5
Totale	285	167	74	44	43	4	238

La difesa dell'Università è stata affidata agli avvocati interni per il 58,6% del contenzioso totale (167 cause su 285 totali), mentre all'Avvocatura dello Stato per il 26% del totale (74 cause), in genere per contenzioso deferito alla cognizione del giudice amministrativo in materia di studenti e di personale docente.

Il 15,4% del contenzioso, pari a 44 cause, è stato affidato agli avvocati del Libero Foro. Trattasi di casi del tutto speciali e di notevole impatto economico in tema di appalti, differenze retributive medici specializzati, contenzioso istituzionale e contenzioso del lavoro. Per tali contenziosi, la scelta di affidare il patrocinio ad avvocati del libero foro è stata giustificata, oltre che dal conflitto d'interessi con Amministrazioni statali, dalla continuità della difesa in appello e dall'urgenza, dal

particolare impegno che la difesa dell'Università esige, incompatibile con il carico di lavoro dell'avvocatura interna e dell'Avvocatura dello Stato.

Il contenzioso civile e tributario rappresenta il 34,7% dell'intero contenzioso, per la maggior parte affidato agli avvocati interni (72,7%) e solo in minor parte (9,1%) all'Avvocatura erariale e al libero foro (18,2%) anche in ragione del conflitto d'interesse con altre Amministrazioni dello Stato.

Si evidenzia, in particolare, che nell'anno 2017 il contenzioso studenti, rispetto al triennio, si è notevolmente (36,52% nel 2017, contro 55,3% nel 2015 e 46,8% nel 2016, grazie una flessione della contenzioso legato all'accesso "a numero chiuso".

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, il 42,9% delle cause in tema di rapporto di lavoro contrattualizzato del personale tecnico amministrativo è stato curato dagli avvocati interni, mentre il 38,6% del contenzioso in tema di personale docente è stato affidato all'Avvocatura dello Stato. Agli avvocati del libero foro è stato conferito il patrocinio soprattutto per le cause riferite ai Collaboratori esperti linguistici.

Tabella 62 Tipologia di controversie - 2017

	Tot	Valore	Esito fav.	Esito sfav.	In corso
Recupero crediti	36	53.136.531,31	4	-	32
Liquidazione Azienda Policlinico Umberto I	5	6.249.420,71	1	-	4
Tributario	27	38.027,46	3	-	24
Patrimonio	7	5.000.000,00	1	1	5
Appalti e contratti pubblici	15	1.829.121,22	1	1	13
Sanzioni e multe	2	189,76	-	-	2
Risarcimento danni	3	1.283.530,30	1	-	2
Compensi professionali per soggetti terzi	4	12.847,75	-	-	4
Personale docente	36	0	8	1	27
Personale tecnico-amministrativo	28	473.693,76	8	1	19
Personale strutturato nelle aziende ospedaliere	6	0	-	-	6
Accesso agli atti	-	-	-	-	-
Studenti – accesso al numero programmato	33	520.000,00	-	-	33
Differenze retributive specializzandi	56	11.997.050,00	8	-	48
Contenzioso studenti varie	15	350.000,00	1	-	14
Altro contenzioso	12	584.267,92	7	-	5
Totale	285	81.474.680,19	43	4	238

Contenzioso studenti

Il contenzioso relativo all'accesso a numero programmato è in netta diminuzione rispetto al passato, grazie al miglioramento delle procedure, pesando per l'11,6% del totale (era 30,5% nel 2014, 30,2% nel 2015 e 20% nel 2016). Il contenzioso per le differenze retributive dei medici specializzati rappresenta il 19,6% del totale, risultando stabile rispetto al passato.

Contenzioso del lavoro

Questo contenzioso si è assestato al 24,6% del complessivo ed è in tendenziale aumento rispetto al passato (17,5% nel 2014, 17,4% nel 2015, 21,1% nel 2016). L'incremento è stato determinato soprattutto dall'aumento del contenzioso del personale Tab (2,6% nel 2014; 1,9% nel 2015; 6,3% nel 2016; 9,8% nel 2017) e, in particolare, di quello in materia disciplinare. In aumento anche il contenzioso del personale docente (11,7% nel 2014, 11,2% nel 2015, 10% nel 2016, 12,6% nel 2017).

Recupero crediti

Anche nel 2017 è confermato lo sforzo sostenuto dall'Amministrazione universitaria (12,6% del totale del contenzioso, per un valore complessivo di € 53.136.531,31), con l'esperimento di tutte le azioni necessarie per recuperare i crediti maturati sia dai Dipartimenti nei confronti di terzi sia dall'Amministrazione centrale nei confronti dei propri dipendenti (per somme indebitamente percepite) o nei confronti di strutture pubbliche e società private, soprattutto nell'attuale contingenza economica che si riflette inevitabilmente in difficoltà di solvenza da parte delle imprese.

A ciò va aggiunto che nell'anno 2017 sono state attivate, in fase stragiudiziale e giudiziale, 264 azioni di recupero di somme dovute da studenti a seguito di irregolari dichiarazioni Isee.

Sempre nell'anno la Sapienza ha recuperato la somma di € 2.946.691,10 a conclusione della transazione con l'Istituto Neuromed.

Contenzioso tributario

Questo contenzioso ha pesato nel 2017 per il 9,5%, con un valore complessivo di €38.027,46: è in leggero aumento rispetto alle percentuali del passato (2014: 5,6%; 2015: 5,1%; 2016: 9,1%) e si riferisce in prevalenza ad un filone di contenzioso seriale con le Agenzie delle Entrate avente ad oggetto il presunto mancato pagamento della tassa governativa sui cellulari (che, peraltro, Sapienza ritiene non dovuta in assenza di regolare contratto scritto di utenza).

Contenzioso appalti

Rappresenta il 5,3% del totale, per 15 cause di valore indeterminato, con una lieve riduzione rispetto al 2016.

In fase di esaurimento, e con risultati favorevoli, è il contenzioso legato ai debiti della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I (sia per responsabilità professionale dei medici che per appalti e contratti pubblici) i cui oneri vengono comunque rimborsati dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 2 della Legge 253/1999. Tale contenzioso si è attestato al 1,8% e riguarda solo 5 procedimenti giudiziali.

Per quanto riguarda le cause restanti - in tema di patrimonio, sanzioni e multe, istituzionale e risarcimento danni - si tratta di contenzioso, per numero e consistenza, del tutto fisiologico rispetto alle dimensioni e alle molteplici attività istituzionali dell'Ateneo.

8. Sapienza internazionale



L'attività internazionale è esplicitamente prevista dalla missione dell'Ateneo: "Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale".

Questo obiettivo è perseguito curando la partnership con atenei europei ed extra europei, favorendo l'accoglienza e la mobilità internazionale di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, potenziando le strutture d'Ateneo per gli stranieri in arrivo, promuovendo e partecipando a iniziative e programmi dell'Unione Europea e favorendo iniziative di cooperazione allo sviluppo.

L'attenzione alla dimensione internazionale, insieme alla qualità della didattica e all'eccellenza della ricerca, ha consentito alla Sapienza nel 2017 di confermare la propria posizione al primo posto tra gli atenei italiani in autorevoli classifiche universitarie internazionali, quali l'Academic Ranking of World Universities (Arwu) e il Center for World University Rankings (Cwur), o nelle prime posizioni (Qs World University Rankings, World University Rankings del Times Higher Education).

In questo capitolo vengono descritte le principali attività volte all'internazionalizzazione promosse dalla Sapienza nel corso del 2017.

8.1 Accordi interuniversitari internazionali

La Sapienza stipula accordi interuniversitari di due tipi:

- **Accordo quadro** di collaborazione culturale e scientifica, a firma del Rettore; dura cinque anni ed è attuato con protocolli esecutivi, per progetti congiunti di ricerca e/o didattica e mobilità di docenti e studenti, e protocolli aggiuntivi che disciplinano la mobilità studentesca extraeuropea, coinvolgendo le Facoltà.
- **Accordo specifico**, a firma del Rettore, che coinvolge direttamente le strutture contraenti (Facoltà o Dipartimenti) definendo un progetto comune di ricerca, didattica o formazione che preveda la mobilità di professori, ricercatori e dottorandi.

Vengono inoltre stipulati accordi multilaterali, che includono più partner, e accordi con istituzioni straniere non universitarie, come organismi internazionali, ministeri, ospedali ecc.

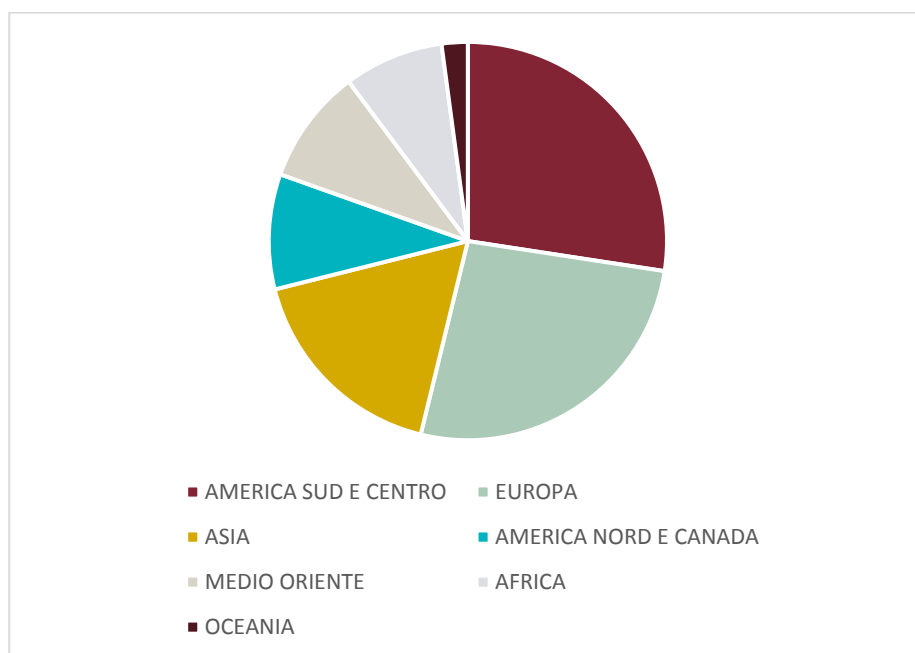
Le linee guida per la proposta di nuovi accordi quadro o specifici internazionali prevedono che le proposte, presentate da docenti/ricercatori della Sapienza o da atenei stranieri, siano previamente autorizzate dal Senato accademico.

Tabella 63 Accordi internazionali interuniversitari

	Stipulati nel 2016	Vigenti al 31/12/2016	Stipulati nel 2017	Vigenti al 31/12/2017
Accordi quadro	53	351	57	376
Protocolli esecutivi	40	543	49	592
Accordi specifici	7	209	11	220
Accordi di diversa tipologia	2	21	1	22
Accordi multilaterali	-	28	2	30
Totale	102	1.152	120	1.240

Le politiche di individuazione di Paesi e aree ritenute strategiche per la Sapienza hanno determinato il rafforzamento della già consolidata collaborazione con atenei di prestigio, comprese nella classifica delle Top 500 del Qs World University Ranking.

Grafico 16 Accordi quadro per area geografica 2017



Il Bilancio universitario annuale prevede lo stanziamento di fondi per la mobilità internazionale di docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nell'ambito degli Accordi interuniversitari internazionali. Nel 2017 è stata stanziata e messa a bando una somma pari a 300.000 euro per il co-finanziamento di progetti formalizzati da accordi internazionali.

Il 3 aprile 2017 è stata firmata una dichiarazione dai Rettori di Sapienza Università di Roma, Aix Marseille Université, Universitat de Barcelona e Universidad Autónoma de Madrid per la creazione di un “Northern Mediterranean Transnational Campus”. L’obiettivo è di promuovere la cooperazione tra le Università del Nord del Mediterraneo, con azioni congiunte nell’ambito della ricerca e della didattica nel biennio 2018-2019.

8.2 Internazionalizzazione della didattica

Favorire e promuovere la mobilità internazionale di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo costituisce una delle principali attività per il conseguimento dell’obiettivo di internazionalizzazione della Sapienza. Gli stanziamenti hanno registrato un sostanziale incremento, sia per la crescente attenzione della Sapienza alle politiche per la mobilità degli studenti internazionali (uno degli indicatori nelle classifiche mondiali delle istituzioni universitarie), sia per l’ampliamento della partecipazione a specifici programmi europei. L’internazionalizzazione della didattica si realizza attraverso la partecipazione a programmi della Commissione Europea, la sottoscrizione di protocolli aggiuntivi per lo scambio di studenti (a seguito di accordo quadro) con paesi extra UE o non compresi nel Programma Erasmus, l’attivazione di corsi di laurea in inglese e la loro promozione all’estero, la stipula di accordi per corsi a titolo doppio, multiplo o congiunto, il finanziamento del programma per Professori visitatori per attività di didattica.

Programma Erasmus+ Ue

Nell’ambito del nuovo Programma Erasmus+ sono state molteplici le iniziative per incrementare la mobilità di studenti per studio e tirocinio, di docenti e del personale tecnico-amministrativo con università europee. La mobilità viene gestita sulla base di circa 1.672 accordi inter-istituzionali stipulati con circa 540 università partner.

Tabella 64 La mobilità internazionale per didattica

	2015-2016	2016-2017
Studenti in uscita per studio	1.415	1.452
Studenti in entrata per studio	911	1.092
Studenti e laureati in uscita per tirocini	336	308
Docenti all’estero per didattica	49	57
Personale tecnico-amministrativo all’estero per formazione	25	24

Grafico 17 Studenti Erasmus outgoing per motivi di studio per Facoltà - 2017

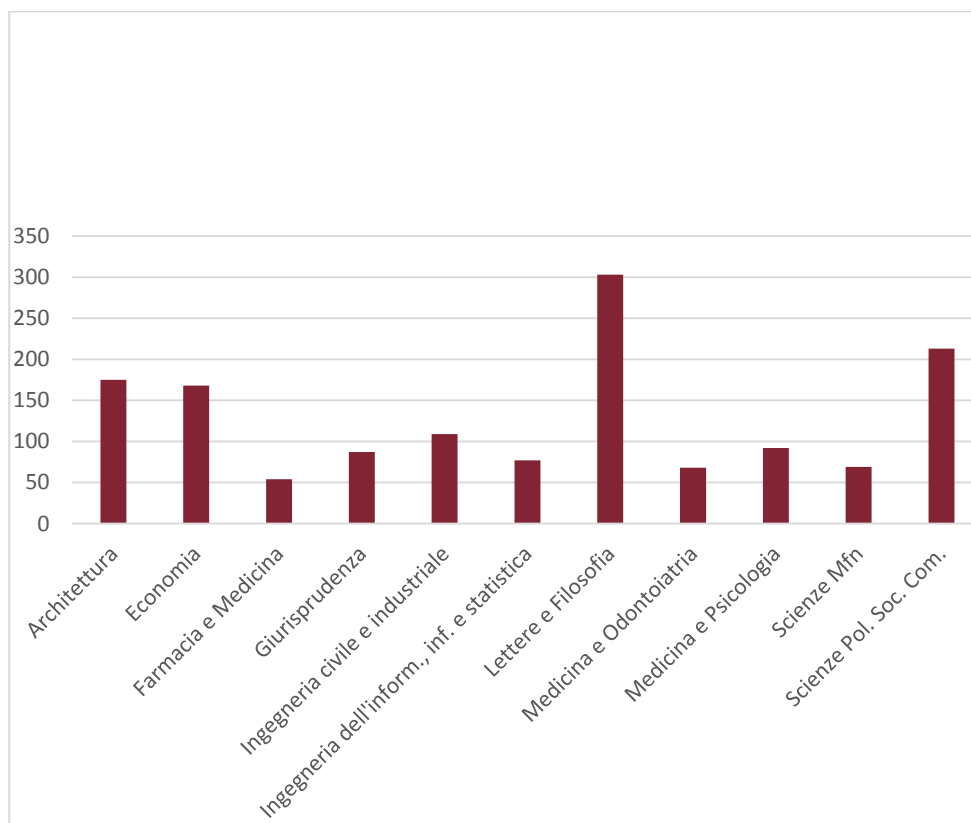
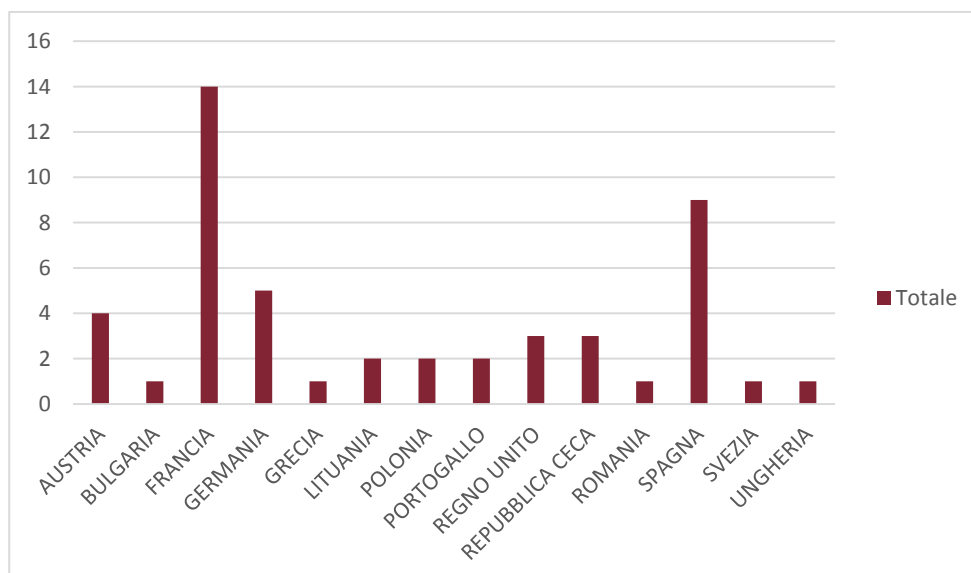
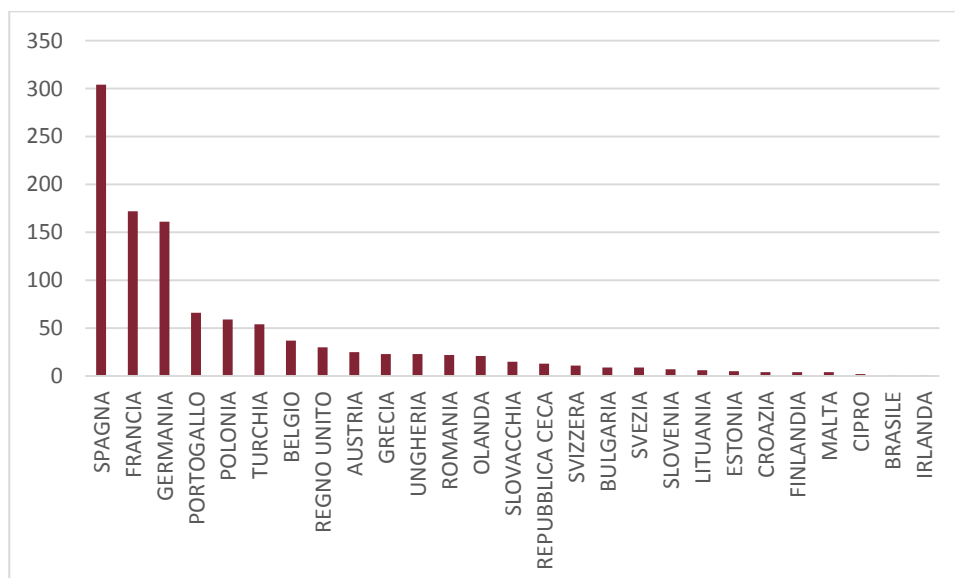


Grafico 18 Docenti outgoing Erasmus per attività didattica, per Paese di destinazione - 2017



Nel corso del 2017 sono stati attivati per gli studenti in entrata 30 corsi di lingua italiana, frequentati da un totale di 673 partecipanti, per gli studenti in uscita 20 corsi di lingue straniere per un totale di 663 partecipanti.

Grafico 19 Studenti incoming per Paese di provenienza 2017



Welcome Week

Nel mese di settembre (18-22 settembre 2017) è stata organizzata la terza edizione della Welcome Week per tutti gli studenti internazionali in entrata, un'intera settimana di eventi dedicati ai circa 1.000 studenti di scambio in arrivo alla Sapienza, per favorire il loro ingresso nella comunità accademica e studentesca. A livello centralizzato sono state organizzate sessioni informative sia in inglese che in italiano (permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, uso della piattaforma Infostud, trasporti locali e nazionali, ricerca dell'alloggio), una visita guidata della Città universitaria in duplice lingua, il servizio di rilascio del codice fiscale in collaborazione con l' Agenzia delle entrate, una fiera con il coinvolgimento di associazioni, aziende di servizi e istituti di cultura unitamente a un ricco programma di eventi culturali tra cui un corso di teatro, prove aperte del progetto MuSa e attività sportive.

A livello di Facoltà sono state organizzate alcune giornate per presentare agli studenti la comunità accademica, i servizi e i corsi offerti.

Infine è stata organizzata la selezione per il reclutamento degli studenti borsisti a supporto sia degli studenti sia degli uffici Erasmus di Facoltà.

I progetti a favore della mobilità per studio

Con l'obiettivo di migliorare la gestione della mobilità degli studenti per studio sono state realizzate le seguenti attività:

- Realizzazione di un progetto informatico per potenziare la gestione del piano di studio (Learning Agreement) integrando gli applicativi Socrate Organiser e Infostud, che consentirà la dematerializzazione e la trasparenza del processo di riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero. Il nuovo sistema permetterà di indicare sul Diploma Supplement tutti i dati relativi alla mobilità, oltre a rilevare i crediti acquisiti dagli studenti all'estero anche ai fini del raggiungimento dei parametri premiali nell'assegnazione delle risorse del Miur.
- Organizzazione di corsi di lingua straniera per migliorare le competenze linguistiche degli studenti in mobilità. In particolare nel 2017 sono stati

organizzati per il primo semestre 15 corsi e per il secondo semestre 5 corsi (inglese, spagnolo, portoghese, tedesco e francese).

- Integrazione dei finanziamenti comunitari (oltre ai consueti cofinanziamenti di ateneo) per incentivare la mobilità degli studenti in condizioni economiche svantaggiate, aumentando il numero di studenti aventi diritto al contributo. I destinatari del cofinanziamento sono stati incrementati a 90, rispetto ai 30 previsti dall'assegnazione di fondi comunitari.

Per quanto concerne invece la mobilità per tirocinio, questa si colloca all'interno di iniziative di Ateneo per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro dopo la laurea. A questo scopo, sono stati organizzati: eventi di informazione rivolti a tutti gli studenti della Sapienza e un bando centralizzato di assegnazione dei contributi Erasmus+ Traineeship a studenti di tutte le Facoltà. La Sapienza partecipa inoltre a due partenariati di tirocinio:

- Progetto "Unipharmagraduates", coordinato da Sapienza con 7 università italiane che offre tirocini presso centri di ricerca di eccellenza europei nel settore Chimico, Farmaceutico e Biotecnologico;
- Progetto North South coordinato dall'Università di Roma Tor Vergata.

Programma Erasmus+ extra-Ue International Credit Mobility 2016-2017

Nell'anno 2017, sempre nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-2020, l'Ateneo ha partecipato nuovamente al bando dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'assegnazione dei fondi per attività di mobilità studenti, docenti e personale amministrativo con paesi partner del programma extra-Ue, ottenendo finanziamenti tramite l'azione chiave KA107 - International Credit Mobility.

La Sapienza ha inoltre continuato a gestire i due progetti finanziati nel 2015 per il biennio 2015-2017 e nel 2016 per il biennio 2016-2018. In particolare, nell'arco dell'anno solare 2017 sono arrivati alla Sapienza 66 studenti e 23 docenti, sono partiti 5 studenti e 6 docenti.

Tabella 65 Finanziamenti ottenuti con l'azione chiave KA107 per Paese extra Ue - 2017

Paese	Ateneo	Docenti	Personale TA	Studenti	Totale
Armenia	Armenian National Agrarian University		1	1	2
	Gavar State University	1	1	4	6
	University of Prishtina	2	1	4	7
Myanmar	Yangon University of Foreign Languages	1	1	2	4

Partecipazione a programmi della Commissione europea

Nel 2017 l'Area per l'Internazionalizzazione, oltre a dare supporto ai docenti per specifici progetti, ha presentato propri progetti in qualità di coordinatore e/o di partner nell'ambito di alcuni programmi europei che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie dalla Commissione europea.

Nella tabella di seguito si elencano i programmi attivi nel 2017, gestiti direttamente dall'Area o da strutture della Sapienza con il supporto centrale, relativi a Erasmus+ (Key Actions 1, 2 e 3), Erasmus Mundus (Azione 1, Azione 2: Azione 3) e Tempus.

Tabella 66 Partecipazione a programmi Commissione Ue – 2017

Programma	Progetto
Erasmus + Strategic Partnership	Commons
Erasmus + Strategic Partnership	Eh-Cmap
Erasmus + Strategic Partnership	Unicah
Erasmus + Strategic Partnership	Psytool
Erasmus + Strategic Partnership	Amico
Erasmus + Strategic Partnership	Sure
Erasmus + Strategic Partnership	Calypsos
Erasmus + Strategic Partnership	Inhere
Erasmus + Strategic Partnership	ACDC
Programma	Progetto
Erasmus + Strategic Partnership	Codes
Erasmus + Strategic Partnership	DTUni
Erasmus + Strategic Partnership	Epum
Erasmus + Knowledge Alliance	Kauc Knowledge Alliance Urban Challenges
Erasmus + Mobility Consortia	Unipharma-Grauates
Erasmus + Mobility Consortia	North South Traineeship
Erasmus + Capacity Building	Desire
Erasmus + Capacity Building	Harmony
Erasmus + Capacity Building	Mimir
Erasmus + Capacity Building	Fsamp
Erasmus + Capacity Building	Lasalus
Erasmus + Capacity Building	Diego
Erasmus + Capacity Building	Eco-Red

Erasmus + Capacity Building	Caminos
Erasmus + Capacity Building	Mieles
Erasmus + Capacity Building	Aiqa
Erasmus + Capacity Building	Eunit
Erasmus + Capacity Building	Rescue
Erasmus + Capacity Building	EquamBi
Erasmus + Capacity Building	EquamM
Erasmus + Capacity Building	Sagesse
Erasmus + Capacity Building	Esco
Erasmus + Capacity Building	Heba
Erasmus + Capacity Building	WeSet
Erasmus + Capacity Building	SmaLog
Erasmus + Capacity Building	Instart
Erasmus + Key Action 3	Fair
Erasmus + Jean Monnet	Eu Observer
Erasmus + Jean Monnet	Becoming a journalist in Europe: a bridge between traditional and new media
Erasmus + Jean Monnet	Transnational Political Participation, Representation and Sovereignty in the European
Erasmus Mundus A1	ArchMat (LM in Scienze e Tecnologie per la conservazione dei beni culturali)
Erasmus Mundus A1	Atosim - Atomic Scale Modelling of Physical, Chemical and Bio-molecular Systems (LM in Fisica)
Erasmus Mundus A1	STEPS -Sustainable Transportation And Electrical Power Systems (LM In Ingegneria Elettrotecnica)
Erasmus Mundus A2	Avempace II (Siria)
Erasmus Mundus A2	Avempace III (Siria)
Erasmus Mundus A2	Basileus IV(Balcani)
Erasmus Mundus A2	Basileus V(Balcani)
Erasmus Mundus A2 (Coord.)	Be Mundus (Brasile)
Erasmus Mundus A2	Eulalinks Plus (America Latina)
Erasmus Mundus A2	Eu-Metalic II
Erasmus Mundus A2	Impakt (Asia)
Erasmus Mundus A2	Ebw+ (Brasile)
Erasmus Mundus A2	Elarch (America Latina)

Tempus IV	Bucum (Libano, Libia, Egitto, Marocco)
Tempus IV	Equam (Giordania)
Tempus IV	Mimi (Giordania)
Tempus IV	Uzdoc (Uzbekistan)
Tempus IV	Besafe (Bielorussia)
Tempus IV	Econano
Tempus IV	Jamila

Mobilità outgoing in base ad accordi bilaterali e accordi di doppio titolo

Gli accordi bilaterali (protocolli aggiuntivi ad accordi quadro) e gli accordi di doppio titolo consentono di finanziare la mobilità di studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale e dei dottorandi senza borsa, verso università extra Ue e università europee, al di fuori del programma Erasmus+. Gli accordi di doppio titolo prevedono la possibilità per gli studenti, di frequentare un periodo di studi presso un ateneo estero (minimo un semestre) e di ottenere il diploma di laurea di entrambe le università.

Tabella 67 Borse di studio erogate a studenti incoming e outgoing in base ad accordi bilaterali, accordi di doppio titolo e protocolli aggiuntivi

	2015-2016	2016-2017
Outgoing		
Accordi bilaterali	238	222
Accordi doppio titolo	24	36
Incoming		
Protocolli aggiuntivi	118	140

Tabella 68 Accordi di doppio titolo - 2017

Facoltà	Titolo	Università partner
Architettura	LM Architettura Ue	Universidad de Buenos Aires
Lettere e filosofia	LM Storia e culture dell'età medievale, moderna e contemporanea	EHESS Marseille
		Université Pierre Mendès Grenoble
		Université de Provence Aix Marseille I
	LM Filosofia e storia della filosofia	Frierich Schiller Universitaet Jena
	LM Discipline demo-etno antropologiche	Università di Sofia
	LM Filologia moderna	Université Paris Sorbonne 1
Lingue e civiltà orientali	LM Lingue e civiltà orientali	Hanyang University Seoul
	L Lingue e civiltà orientali	Beijing University of Foreign Studies
	LM Scienze statistiche e decisionali	Université Paris Dauphine
		L e LM della Facoltà di Ingegneria Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica e della Facoltà di Ingegneria civile e industriale
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	L e LM della Facoltà di Ingegneria Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica e della Facoltà di Ingegneria civile e industriale	SUPELEC, - École supérieure d'électricité - Cesson-Sévigné
		ENSEA École nationale supérieure de l'électronique et de ses applications Cergy Pontoise
		ESIEE École supérieure d'ingénieurs en électronique et électrotechnique Noisy-le-Grand
		Ecole Polytechnique Université de Grenoble
		Universidad Central de Venezuela

Facoltà	Titolo	Università partner
Ingegneria civile e industriale	LM Ingegneria meccanica	New York Polytechnic University
	LM Sustainable Transportation and electrical power systems	Universidad dei Oviedo University of Nottingham Polytechnic Institute of Coimbra
	LM Ingegneria meccanica	Georgia Tech University
	LM Ingegneria aeronatica + Ingegneria spaziale e astronautica	Universidade Nova de Lisboa
Giurisprudenza	LM Giurisprudenza	Université Pantheon Assas
	LM Giurisprudenza	European Law Network - Université Pantheon Assas, University of Amsterdam, Humboldt Universitaet Berlin, King's College London
Medicina e psicologia	LM Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione	Università psicopedagogica di Mosca
	LM Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione	North Caucasus University
Economia	LM Intermediari, finanza internazionale e risk management	Université de Liège - Ecole de Gestion
	LM in Intermediari, finanza internazionale e risk management	North Caucasus University
	LM Management delle imprese	Northern Illinois University
	LM Management delle imprese	MGIMO Moscow
	LM Management delle imprese	SRH Berlin
	LM Tecnologie e gestione dell'innovazione	Università di Economia e finanza San Pietroburgo
Scienze matematiche,, fisiche e naturali	LM Genetica e biologia molecolare nella ricerca di base e biomedica	Université Paris 5 e Université Paris 7
	LM Archeological materials sciences	Universidade de Évora, Aristotele University of Thessaloniki
	LM in Biologia e tecnologie cellulari	Université Aix Marseille
Scienze politiche, sociologia e comunicazione	L + LM in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Universidad del Norte - Colombia
	LM Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Al Farabi University - Kazakhstan

Altri programmi di outgoing

Nel 2017 sono state realizzate attività per la selezione e il sostegno a laureati Sapienza in discipline umanistiche per svolgere attività di assistentato di lingua italiana presso scuole australiane nell'ambito dell'accordo con il Coasit di Melbourne.

Corsi internazionali

Per il 2017 è stato confermato il finanziamento dei corsi internazionali attivati nell'anno accademico 2016-2017. L'Area per l'Internazionalizzazione ha inoltre potenziato le attività legate alla promozione, reclutamento e marketing dell'offerta formativa internazionale, anche grazie all'utilizzo di un servizio di analisi e progettazione strategica. Le attività hanno riguardato l'implementazione dei

prodotti di comunicazione (materiale informativo cartaceo, sito web in lingua inglese, social media) e la partecipazione a fiere ed eventi internazionali di promozione dell'offerta formativa (India, Azerbaigian, Bulgaria, Vietnam).

La tabella seguente elenca i corsi internazionali, in lingua inglese o con curricula in lingua inglese, proposti per l'anno accademico 2017-2018.

Tabella 69 Corsi internazionali in lingua inglese o con curricula in inglese 2017-2018

Corsi di laurea
Bioinformatics
Nursing
Corsi di laurea magistrale o a ciclo unico
Architecture (Conservation)
Artificial Intelligence and Robotics
Business Management
Classical Archeology (interateneo)
Cognitive Neuroscience
Computer Science
Control Engineering
Cybersecurity
Data Science
Development and International Cooperation Sciences (Economics for Development)
Economics
Economics and communication for Management and Innovation (interateneo)
Energy Engineering
Engineering in Computer Science
English and Anglo-American Studies
European Studies
Fashion Sciences
Genetics and Molecular Biology
Mechanical Engineering
Medicine and Surgery (LMCU)
Nanotechnology Engineering
Particle and Astroparticle Physics
Product Design
Science and Technology for the Conservation of Cultural Heritage
Space and Astronautical Engineering
Special Degree in Aerospace Engineering (Laurea a statuto speciale)
Transport Systems Engineering

Professori visitatori per attività di didattica

Dal 2010 la Sapienza, grazie a uno specifico programma, favorisce l'accoglienza di professori visitatori per lo svolgimento di attività di didattica congiunta; annualmente si svolgono le procedure selettive per il loro finanziamento. Le domande di ammissione possono essere presentate da professori ordinari e associati e da ricercatori attraverso un'apposita procedura informatica. I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono generalmente da università o centri di eccellenza dei Paesi più avanzati nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Nel corso del 2017 sono state presentate 49 richieste, di cui 34 approvate dagli Organi collegiali, in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Tabella 70 Professori visitatori per didattica

	2015	2016	2017
Richieste presentate	21	45	49
Richieste approvate	21	30	34

8.3 Internazionalizzazione della ricerca

La Sapienza svolge attività di informazione, supporto e assistenza tecnica volte a promuovere e favorire la dimensione internazionale della ricerca scientifica.

Le principali attività sono:

- supporto e assistenza tecnica per la presentazione di progetti nell'ambito degli schemi di finanziamento Erc e delle azioni Marie Skłodowska-Curie (Horizon 2020), di progetti nell'ambito di programmi europei in area socio-culturale (Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life ecc.);
- organizzazione di attività informative e formative in materia di finanziamenti alla ricerca, anche tramite la newsletter settimanale First;
- gestione delle procedure relative alle quote d'Ateneo e ai compensi incentivanti erogati nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali;
- promozione e sostegno al finanziamento di professori visitatori per attività di ricerca congiunta, sostegno per la gestione della procedura per l'ammissione di cittadini extra Ue ai fini di ricerca scientifica.

Schemi di finanziamento Erc, Azioni Marie Skłodowska-Curie e altri programmi europei

Gli schemi di finanziamento ERC e le Azioni Marie Skłodowska-Curie fanno parte del Pillar I – Excellence Science del Programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020. Entrambe le tipologie di finanziamento rivestono un ruolo importante nella strategia di internazionalizzazione della ricerca della Sapienza e complessivamente rappresentano circa il 60% dei contributi complessivamente erogati all'Ateneo nell'ambito dell'attuazione del Programma Horizon 2020.

L'obiettivo principale del programma ERC è quello di sostenere l'eccellenza e la ricerca di "frontiera" attraverso il supporto a progetti individuali di ricerca fortemente innovativi, ad alto rischio e ad alto impatto scientifico, condotti da Principal Investigators con curricula di rilievo internazionale, in qualsiasi ambito scientifico e disciplinare.

I grant finanziati alla Sapienza nell'ambito delle call pubblicate per l'attuazione dei Work Programme ERC 2014-2017 sono 23 e i contributi comunitari previsti per tali progetti ammontano a € 26.092.724,17. I risultati Sapienza relativi al Work Programme ERC 2017 sono stati particolarmente positivi, con il finanziamento di 10 progetti, per un importo complessivo di € 13.059.273,00.

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale. I progetti MSCA finanziati nel periodo 2014-2017 sono 24, per contributi complessivi pari a € 6.794.462,88. Per il solo anno 2017 la Sapienza ha ottenuto il finanziamento di 9 progetti, per un valore complessivo di € 2.885.518,08.

La tabella successiva riepiloga il numero di progetti approvati nell'ambito dei Work Programmes 2014-2017 e l'importo dei contributi previsti per tali progetti.

Tabella 71 Progetti ERC e MSCA Sapienza 2014-2017

Schema di finanziamento	Topic	Progetti	Contributi UE
ERC	Starting Grant	9	€ 9.634.918,17
	Consolidator Grant	3	€ 3.989.337,00
	Advanced Grant	8	€ 12.224.719,00
	Proof of Concept	3	€ 243.750,00
	Totale ERC	23	€ 26.092.724,17
MSCA	IF - Individual Fellowship	9	€ 1.751.981,76
	ITN - Innovative Training Network	8	€ 4.128.981,12
	RISE - Research and Innovation Staff Exchange	7	€ 913.500,00
	Totale MSCA	24	€ 6.794.462,88
Totale ERC e MSCA		47	€ 32.887.187,05

La tabella successiva riepiloga invece il numero di progetti approvati nell'ambito dei Work Programme 2017 e l'importo dei contributi previsti per tali progetti.

Tabella 72 Proposte presentate e Progetti approvati in ambito ERC e Marie Skłodowska-Curie - 2017

Schema di finanziamento	Topic	Progetti	Contributi UE
ERC	Starting Grant	4	€ 5.671.224,00
	Consolidator Grant	1	€ 1.463.337,00
	Advanced Grant	3	€ 5.757.212,00
	Proof of Concept	2	€ 167.500,00
	Totale ERC	10	€ 13.059.273,00
MSCA	IF - Individual Fellowship	6	€ 1.211.150,16
	ITN - Innovative Training Network	2	€ 1.548.367,92
	RISE - Research and Innovation Staff Exchange	1	€ 126.000,00
	Totale MSCA	9	€ 2.885.518,08
	Totale ERC e MSCA		€ 15.944.791,08

L'Area per l'Internazionalizzazione - Settore Mobilità dei ricercatori e programmi europei fornisce varie tipologie di servizi ai docenti e ricercatori che vogliono presentare proposte nell'ambito delle call ERC e MSCA e dei Programmi europei in area socio-culturale (Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life, ecc.). Tra i servizi erogati si segnalano:

- Attività informative/formative (aggiornamento di pagine web, newsletter First, organizzazione giornate informative e workshop formativi);
- Valutazione di pre-fattibilità dell'idea progettuale;
- Assistenza tecnica alla registrazione sul Participant Portal;
- Supporto alla redazione delle proposte;
- Supporto alla definizione del budget;
- Pre-screening della proposta;
- Assistenza tecnica per la negoziazione del Grant Agreement;
- Supporto alla corretta applicazione procedure di spesa;
- Assistenza tecnica in caso di audit.

La tabella seguente riepiloga il numero di proposte supportate nel 2017 in fase di presentazione del progetto, suddiviso per tipologia di programma di riferimento.

Tabella 73 Proposte supportate, per schema di finanziamento - 2017

Schema di finanziamento	Topic	Proposte supportate
ERC	Starting Grant	13
	Consolidator Grant	6
	Advanced Grant	17
	Proof of Concept	2
	Totale ERC	38
MSCA	IF - Individual Fellowship	21
	ITN - Innovative Training Network	8
	RISE - Research and Innovation Staff Exchange	2
	Totale MSCA	31
Altri Programmi Europei	Europa creativa	2
	Europeaid	1
	Justice	3
	REC - Rights Equality and Citizenship	1
	Interreg Europe	1
	ENI CBC MED	6
	LIFE	2
Totale altri programmi	16	
TOTALE		85

Il prospetto successivo riepiloga invece le principali giornate informative e attività formative organizzate nel 2017 dal Settore Mobilità dei ricercatori e programmi europei e rivolte ai docenti e al personale Sapienza, nonché, ove possibile, aperte anche alla partecipazione di soggetti esterni.

Tabella 74 Eventi formativi e/o informativi in materia di ricerca internazionale – 2017

Evento	Data	Iscritti
Giornata nazionale celebrativa dei 20 anni delle Marie Sklodowska-Curie Actions (in collaborazione con APRE)	30/01/2017	331
Info day ERC - Giornata inaugurale della ERC Week	13/03/2017	89
Workshop formativo "Come presentare una proposta di successo in ambito ERC Panel LS"	13/03/2017	30
Workshop formativo "Come presentare una proposta di successo in ambito ERC Panel SH"	14/03/2017	48
Workshop formativo "Come presentare una proposta di successo in ambito ERC Panel PE"	14/03/2017	40
ERC Open Lab (in collaborazione con il dipartimento di Fisica)	15/03/2017	120
ERC Open Lab (in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale)	16/03/2017	80
Writers Workshop per proponenti LIFE	26/06/2017	120
I Workshop "Opportunità di finanziamento per le Scienze umane, sociali ed economiche" (in collaborazione con ASURTT)	18/09/2017	64
II Workshop "Opportunità di finanziamento per le Scienze umane, sociali ed economiche"	22/09/2017	83
Convegno "La crisi dei rifugiati e il ruolo delle università"	18/10/2017	66

Professori visitatori per attività di ricerca

La Sapienza finanzia annualmente lo svolgimento di attività di ricerca congiunta da parte di professori visitatori stranieri. I docenti della Sapienza possono presentare domanda di finanziamento nel periodo compreso da aprile a maggio, secondo le modalità previste dal bando predisposto a cura del Settore Internazionalizzazione della ricerca. Le richieste di finanziamento sono valutate da una commissione nominata dal Magnifico Rettore e le visite finanziate possono essere svolte nell'anno solare successivo.

Possono essere formulate proposte per periodi pari a 30 giorni (categoria A) o a 90 giorni (categoria B), da svolgersi in maniera continuativa. Nel corso del 2017, grazie ai finanziamenti del bando 2016, sono state svolte 97 visite di professori per attività di ricerca congiunta.

La successiva tabella indica il numero di proposte presentate, le visite approvate e i contributi erogati nel 2017 per ciascuna categoria (visiting professors attesi nel 2018).

Tabella 75 Bando professori visitatori per ricerca - 2017

Durata della visita	Proposte presentate	Proposte finanziate	Contributi (escluso cofinanziamento)
30 giorni	111	87	€ 408.500,00
89 giorni	55	41	€ 340.200,00
Totale	166	128	€ 748.700,00

Il programma Professori visitatori per attività di ricerca rappresenta uno strumento sempre più conosciuto e oggetto di attenzione da parte dei docenti della Sapienza, in notevole crescita nel corso degli anni.

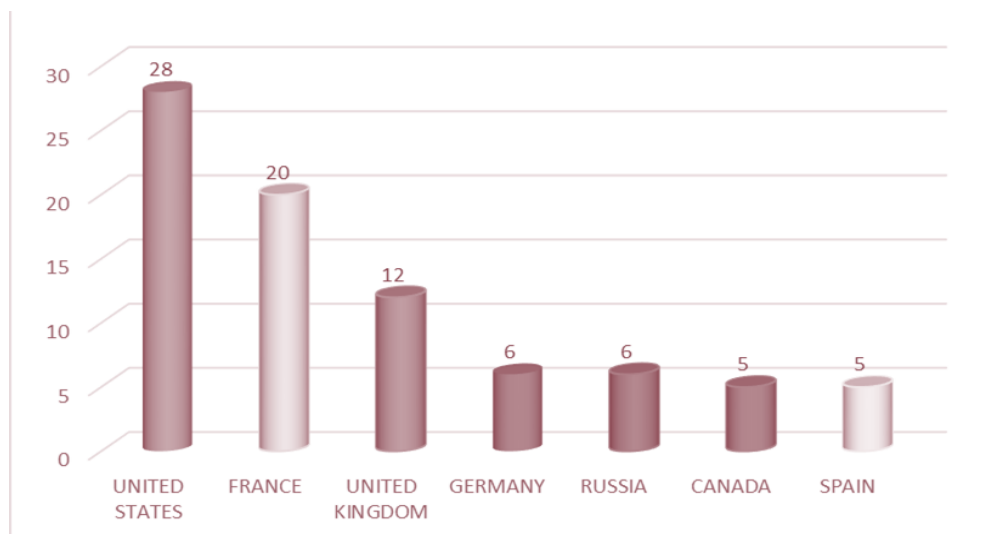
Tabella 76 Bando professori visitatori per ricerca – andamento temporale

Anno	Proposte presentate	Proposte finanziate	Budget (escluso cofinanziamento)
2011	55	37	€ 294.300
2012	64	35	€ 283.500
2013	82	47	€ 380.700
2014	88	47	€ 380.700
2015	123	98	€ 525.000
2016	141	111	€ 625.000
2017	166	128	€ 748.700
Totale	719	503	€ 3.237.900

I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da numerose università o centri di ricerca (117 nel 2017), tra i quali molte eccellenze a livello internazionale, come Massachusetts Institute of Technology, Yale University, Imperial College London, Centre National de la Recherche Scientifique, Katholieke Universiteit Leuven ed Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne.

I dati relativi ai visiting professor finanziati nel 2017 per provenienza evidenziano la prevalenza di Paesi di medie/grandi dimensioni con forti investimenti in ricerca. Il 64,1% dei visiting finanziati nel 2017 proviene infatti da Stati Uniti, Francia, Regno Unito, Germania, Russia, Canada e Spagna. Per contro va osservato che sono ben 33 i Paesi di provenienza dei visiting finanziati nel 2017, tra i quali sono anche Paesi di piccole e medie dimensioni territoriali come per esempio Malta, Cuba e Benin.

Grafico 20 Professori visitatori per ricerca
per nazionalità dell'ente di provenienza – 2017



L'Area per l'Internazionalizzazione - Ufficio Internazionalizzazione della ricerca, oltre a curare le procedure del bando professori visitatori, offre un'ampia gamma di servizi di accoglienza ai visiting e alle altre tipologie di docenti stranieri che svolgono un periodo di ricerca nell'ambito di programmi comunitari di mobilità (a esempio Marie Curie Fellows).

Tabella 77 Numero di utenti dei servizi di accoglienza
per principale tipologia di servizio - 2017

Servizi	Utenti
IR Card	68
Codici fiscali	39
Procedura ammissione ricercatori extra UE	9

PhD students: bando di finanziamento alla mobilità dei dottorandi internazionali

La Sapienza finanzia annualmente progetti di ricerca internazionali congiunti da realizzarsi tramite la mobilità di studenti iscritti al 2° e al 3° anno di un corso di dottorato dell'Ateneo. I progetti finanziati possono presentare i requisiti dell'interdisciplinarietà (con team di dottorandi afferenti a corsi differenti) e dell'intersettorialità (con mobilità verso istituzioni anche non accademiche). La mobilità di ciascun dottorando coinvolto nel progetto congiunto ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, con un contributo di € 1.500,00/mese per i dottorandi senza borsa e di 1.000,00/mese per i dottorandi con borsa.

Tabella 78 Bando mobilità PhD

	Proposte finanziate	Mensilità	Contributi (escluso cofinanziamento)
2016	123	527	600.000,00
2017	124	559	675.000,00
Totale	247	1.086	€ 1.275.000,00

8.4 Cooperazione allo sviluppo



L'obiettivo generale delle attività di cooperazione è la promozione di partenariati di qualità e innovativi all'interno di ambiti e aree strategiche di intervento che costituiscono i punti di forza e di eccellenza della Sapienza al fine di favorire la mobilità di docenti e ricercatori da e con i Paesi in via di sviluppo (Pvs), lo scambio di competenze, la sinergia e ottimizzazione di risorse e obiettivi, il miglioramento delle condizioni di accesso al know-how tecnologico e alle opportunità finanziarie, il potenziamento della cooperazione decentrata, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, nonché dell'ecosostenibilità delle azioni di sviluppo.

La Sapienza aderisce al Cucs (Coordinamento universitario per la cooperazione allo sviluppo), in collegamento con il Ministero degli Affari esteri, e partecipa al Coordinamento Crui per la cooperazione internazionale allo sviluppo e in particolare al Gruppo di lavoro *policy making*. L'adesione al partenariato è stata rinnovata fino al 2020 ed approvata dagli Organi collegiali.

Sapienza partecipa inoltre, in qualità di partner, al progetto UNICAH (University International Cooperation and Human Action Network) coordinato dall'Università Las Palmas de Gran Canaria insieme alla rete SGroup, all'Università di Pavia, all'Università di Bretagne Sud, e all'International Centre for Migration, Health and Development. Il progetto prevede la formazione di studenti delle Università partecipanti sulla cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché l'attivazione di un Master congiunto in Cooperazione allo sviluppo tra le Università partecipanti al progetto.

Come impegno concreto nell'ambito della cooperazione, anche per il 2017 la Sapienza ha emanato un bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo con Paesi prioritari, in diversi ambiti (attivazione di corsi di studio, summer schools, formazione dottorale, promozione della mobilità di ricercatori e docenti, programmazione e quality assurance ecc.).

A tal scopo sono stati destinati 150.000 euro, in aumento rispetto allo stanziamento 2016 di 120.000 euro. Sono pervenute 29 proposte, di notevole qualità nella definizione del partenariato e negli obiettivi, specialmente in ambito medico e per master e dottorati presso le università partner, in Etiopia, Mozambico, Benin, Tanzania, Niger, Senegal, Myanmar, Congo.

8.5 Promozione internazionale dell'Ateneo

La Sapienza è un ateneo a vocazione internazionale e cura attività di promozione dei rapporti con gli interlocutori stranieri a tutti i livelli, organizzando incontri e manifestazioni interuniversitarie internazionali, partecipando a reti interuniversitarie internazionali, accogliendo delegazioni da tutto il mondo di docenti e studenti per costruire relazioni culturali e scientifiche e per accrescere gli scambi internazionali. Nel corso del 2017, 38 delegazioni di università straniere hanno visitato il nostro Ateneo.

Eventi divulgativi internazionali nel 2017

Parte non trascurabile delle attività relative all'internazionalizzazione consiste nella diffusione di informazioni sulle opportunità di studio, lavoro e ricerca all'estero per studenti, laureati e dottorandi nonché nella promozione dei bandi e dei programmi europei di formazione e ricerca; queste attività sono perseguite tramite la cura dei servizi di newsletter (First, mailing list specializzate), il costante aggiornamento della pagina Internazionale del sito dell'Ateneo, l'organizzazione di giornate ed eventi specifici. Di seguito l'elenco dei principali eventi internazionali del 2017.

- 14/12/2017 Visita Ufficiale della Delegazione guidata dal consigliere dell'ambasciata dell'Ecuador
- 29/11/2017 Visita Ufficiale della Delegazione della Commissione, Cultura, Istruzione ed Affari Giovanili del Vietnam guidata dall'Onorevole Presidente Mr Phan Thanh Binh
- 23/11/2017 Incontro con la delegazione della Sechenov University - Russia
- 17/11/2017 Incontro con la delegazione della Universidad del Museo Scaoil Argentino Law School - Argentina
- 15/10/2017 Incontro con la delegazione cinese SAFEA - State Administration of Foreign Experts Affairs
- 4 – 8/10/2017 Rete UNICA, Conferenza degli studenti Europei, Towards a Students Centred University.
- 26/09/2017 Incontro con la delegazione della Tanshkent Institute of Finance, OSCE, NAMI - Uzbekistan
- 14/09/2017 Incontro con la delegazione della Nanjing Bureau of Quality and Technical Supervision - Cina
- 12/07/2017 Incontro con la delegazione BUCM - Beijing University of Chinese Medicine, Cina
- 07/07/2017 Incontro con la delegazione Nala Dental Hospital, India
- 22- 24/06/2017 Assemblea generale rete AAHCI
- 15/06/2017 Tavola rotonda con la Direttrice dell'École Française de Rome, Prof.ssa Catherine Virlovet
- 14/06/2017 Incontro con la delegazione dell'Universidad Autónoma de Ciudad Juárez - Mexico
- 12/06/2017 Incontro con il Direttore Generale delle Università del South Africa, Prof. Ahmed C Bawa
- 07/06/2017 Incontro con la delegazione Kazan Innovative University, Russia

- 21/04/2017 Incontro con la delegazione Catholic University of Korea Songeui Medical Campus, Korea
- 27/03/2017 Incontro con la delegazione Humboldt University of Berlin, Oregon State University (USA), University of Warsaw, Germania, USA, Polonia
- 23-25/03/2017 Rete UNICA, The Treaty of Rome after 60 years: Achievements and challenges of European higher education;
- 07/03/2017 Incontro con la delegazione del Real Colegio Mayor e San Bartolomé y Santiago – Università di Granada, Spagna
- 27/02/2017 Incontro con la delegazione dell'Associazione Nazionale Economisti di Cuba (ANEC)
- 23/01/2017 Incontro con la delegazione di Northern Illinois University-USA
- 10/01/2017 Incontro con la delegazione University of Applied Studies Rotterdam, Olanda.

Reti internazionali

Sapienza Università di Roma aderisce a reti interuniversitarie sia europee che internazionali partecipando attivamente a diversi gruppi di lavoro. Nel corso del 2017 la Sapienza ha messo in atto diverse iniziative per consolidare la partecipazione alle reti universitarie, secondo i criteri proposti e approvati dagli organi collegiali nel 2013 e rinnovati nel corso dell'anno 2015.

Nella tabella seguente sono elencate le reti cui la Sapienza aderisce al 31 dicembre 2017.

Tabella 79 Reti internazionali a cui la Sapienza aderisce

Nome della rete	Ambito territoriale
Network of Universities from the Capitals of Europe (Unica)	Europa
European University Association (Eua)	Europa
Unione delle Università del Mediterraneo (Unime)	Mediterraneo
Rete Santander Group	Europa
Euras	Europa, Medio Oriente, Asia
M8 Alliance	Globale
Arelen (Arab European Leadership Education Network)	Europa e Paesi arabi
IAU (International Association of Universities)	UNESCO
TETHYS (Euromediterranean Univ. Network)	Mediterraneo
AAHCI (Association Academic Health Centres)	Europa, USA, Asia
Design Heritage Touristic Landscape	Europa

La Sapienza partecipa inoltre alle attività della Convenzione per l'Osservatorio per la formazione del giurista in Cina, con sede a Tor Vergata.

9. Confronto con gli interlocutori



Come già riportato nella premessa metodologica di questo documento, il Bilancio sociale è uno strumento diretto a migliorare il processo interattivo di comunicazione tra l'Università e suoi interlocutori.

La finalità principale è quella di favorire un maggiore coinvolgimento degli *stakeholder* nella condivisione e valutazione degli esiti delle attività dell'Ateneo e nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento.

L'ambizione nel tempo è quella di consolidare un metodo di lavoro basato sul continuo orientamento al miglioramento e sull'apertura nei confronti di tutti gli interlocutori, anche prevedendo *focus group* con gruppi di portatori di interesse.

Da questo punto di vista, va segnalato che, oltre agli strumenti di indagine rivolti alla platea generale degli *stakeholder*, descritte in questo capitolo, la Sapienza in numerose occasioni coinvolge gruppi di utenti, rappresentativi della generalità, per valutare soluzioni e progetti particolari. Nelle edizioni precedenti sono state descritte a questo proposito le attività di confronto con gruppi di utenti condotte per la progettazione del nuovo portale, per la redazione del Piano di comunicazione annuale, per il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e l'ampia indagine svolta tra gli utenti – con il coinvolgimento di oltre 10.000 studenti - per testare l'usabilità e l'ergonomia del nuovo portale delle carriere studenti InfoStud, impostato secondo i più recenti criteri funzionali e di design dei siti gestionali.

La Sapienza porta avanti una serie di iniziative volte alla consultazione dei diversi interlocutori per migliorare la gestione dei servizi e delle politiche perseguite; nei paragrafi che seguono sono descritti alcuni degli strumenti adottati.

9.1 Opinioni degli studenti sulla didattica

Anche per l'anno accademico 2016/2017 la Sapienza ha rilevato sistematicamente l'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti nei diversi corsi di studio. I risultati dell'indagine, coordinata dal Team Qualità, sono stati attentamente

analizzati dal Nucleo di valutazione di Ateneo. La relazione sui risultati è stata presentata il 30 aprile 2017.

La raccolta dati è stata effettuata tramite una procedura telematica, denominata Opinioni studenti online (Opis) collegata con il sistema gestionale Infostud delle carriere studenti. Agli studenti che non rispondono al questionario durante il periodo di lezione, il sistema Infostud richiede di esprimere le proprie valutazioni al momento della prenotazione all'esame, pena l'impossibilità di procedere alla prenotazione stessa.

Nel corso dell'anno, recependo alcune indicazioni del Nucleo di valutazione di Ateneo, è stata ulteriormente promossa la compilazione in aula. Grazie anche al potenziamento della rete wi-fi negli spazi della Sapienza, è ragionevolmente aumentato il numero dei questionari compilati in presenza nel periodo delle lezioni mediante l'uso di dispositivi personali degli studenti (tablet e smartphone). A fine 2017 sono state implementate nuove modalità di compilazione: anziché consentire solo una valutazione generale per l'intero insegnamento, tipicamente riferita docente responsabile della verbalizzazione, si è reso possibile valutare anche i singoli moduli di insegnamento per i corsi organizzati con questa modalità, come per esempio quelli delle professioni sanitarie, integrando il sistema di valutazione con la piattaforma Gomp che gestisce l'erogazione della didattica. Inoltre, per facilitare lo studente nella scelta degli insegnamenti su cui pronunciarsi, questi sono stati individuati in quelli previsti dal suo piano di studio. Il nuovo sistema di rilevazione Opisonline è entrato in funzione nel mese di novembre 2017 e ha quindi raccolto le compilazioni avvenute al momento della prenotazione degli esami della sessione invernale 2016/2017.

I questionari utilizzati per la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono i questionari proposti da Anvur nel "Documento finale AVA" con l'aggiunta, per il solo questionario degli studenti frequentanti, di una domanda relativa alla soddisfazione complessiva. Il questionario elettronico per gli studenti frequentanti è dunque composto dalle 11 domande previste da Anvur, 1 domanda sulla soddisfazione complessiva, un campo "suggerimenti" a scelta multipla non esclusiva e un campo "note" nel quale lo studente può scrivere liberamente in formato testo, mentre il questionario per i non frequentanti prevede 6 domande Anvur, una domanda speciale sui "motivi della non frequenza", un campo "suggerimenti" e un "campo note". Rispetto alle modalità di risposta, ciascun questionario prevede nelle domande standard una scala a 4 punti: "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì", "decisamente no".

Il coordinamento della raccolta dati è stato realizzato dal Team qualità (il Presidio di qualità della Sapienza). Le Commissioni paritetiche docenti studenti hanno curato in ogni rispettiva struttura didattica, la valutazione e la pubblicità dei dati redigendo, secondo le linee guida Anvur, una relazione analitica focalizzando l'attenzione sui punti di forza e di debolezza dei corsi di studio di loro pertinenza.

Per l'anno accademico 2016/2017 sono stati compilati 244.684 questionari da studenti che si sono dichiarati frequentanti (con un significativo aumento rispetto ai 238.115 dell'indagine 2015/2016).

Nella tabella seguente è illustrato l'andamento temporale relativo al numero di questionari compilati negli ultimi anni accademici.

Tabella 80 Numero di questionari compilati da studenti frequentanti

Facoltà	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017
Architettura	11.472	11.137	11.828	12.345
Economia	15.981	13.953	15.871	18.662
Farmacia e medicina	48.506	46.323	45.807	54.368
Giurisprudenza	9.677	7.260	7.039	8.444
Ingegneria civile e industriale	23.980	22.387	23.289	26.802
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	15.173	14.632	16.341	20.380
Lettere e filosofia	32.128	29.442	30.451	35.441
Medicina e odontoiatria	38.093	38.903	36.952	54.617
Medicina e psicologia	22.733	19.539	20.276	27.361
Scienze matematiche, fisiche e naturali	20.201	18.652	21.178	24.801
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	16.738	15.689	15.652	18.559
Totale	254.682	237.917	244.684	301.780

Come si può notare, il numero di questionari compilati è decisamente aumentato nel 2016-2017, superando le 300mila unità.

L'analisi dettagliata e comparativa dei risultati, predisposta dal Nucleo di valutazione di Ateneo nella propria relazione annuale sulla rilevazione Opis, è pubblicata sul sito della Sapienza.¹⁸

9.2 Valutazione degli studenti sui servizi

La rilevazione della soddisfazione degli utenti degli sportelli Ciao e Hello, sia per le risposte alle mail, sia per il servizio di front-office, è iniziata nel 2014. Per valutare le risposte fornite via mail gli utenti compilano un questionario on line, indicato in calce a ciascuna mail che viene inviata allo studente.

Il questionario online contiene le seguenti domande (in italiano per Ciao, in inglese per Hello):

1. Quanto ti ritieni complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta?
2. La risposta che hai ricevuto è arrivata in tempo utile per le tue esigenze?

¹⁸ <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/nucleo-di-ateneo/opinioni-studenti>

3. Dopo la risposta che hai ricevuto dovrai recarti comunque in segreteria o in altri uffici?
4. Prima di scrivere a questo ufficio hai cercato una risposta tramite altri canali (es. sito web)?

Nel 2017 sono stati compilati 189 questionari per il Ciao e 190 per Hello.
Riportiamo di seguito i risultati in percentuale relativi alla domanda n.1 che fornisce un dato complessivo sulla qualità del servizio.

Grafico 21 Grado di soddisfazione del servizio mail Ciao – 2017

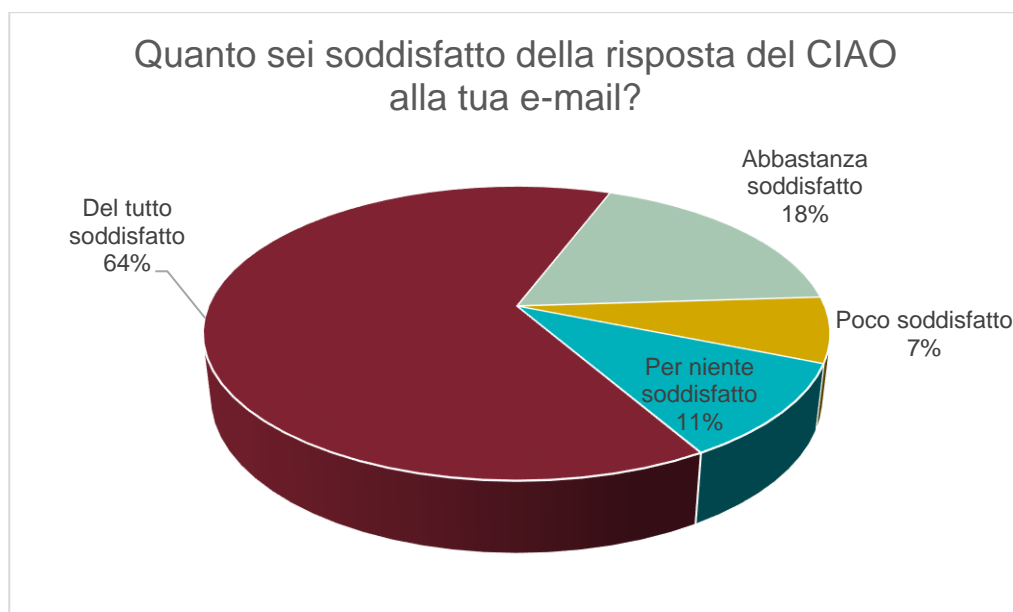
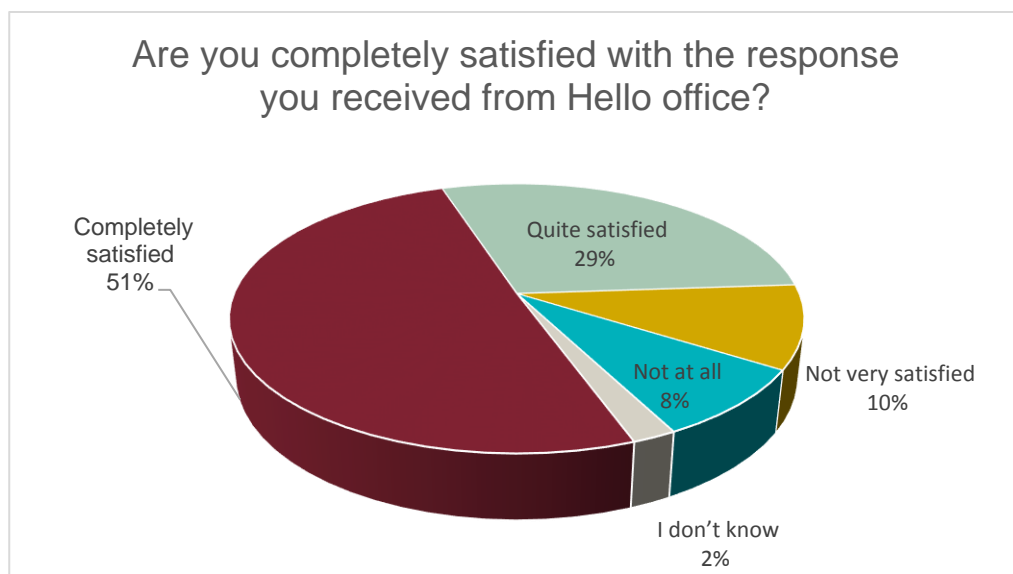


Grafico 22 Grado di soddisfazione del servizio mail Hello – 2017



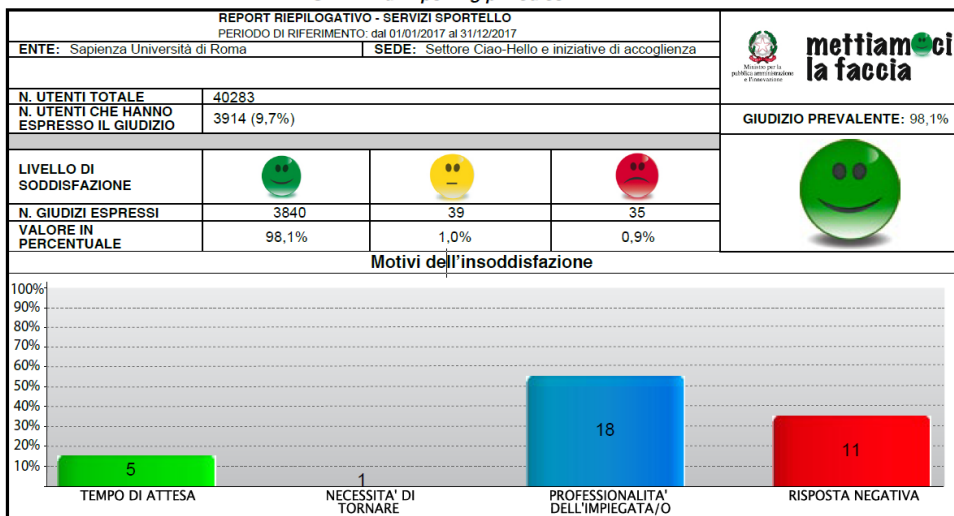
La qualità del servizio di front-office invece è rilevata attraverso il sistema delle emoticon. L'utente esprime il proprio gradimento utilizzando lo stesso totem elettronico che eroga i ticket per l'accesso allo sportello, scegliendo fra tre "faccine" al momento dell'uscita. I grafici di seguito illustrano i risultati della rilevazione 2017 sugli sportelli Ciao e Hello.

Grafico 23 Grado di soddisfazione del servizio front office Ciao anno 2017



**mettiamoci
la faccia**

Sistema di reporting periodico a fini esterni



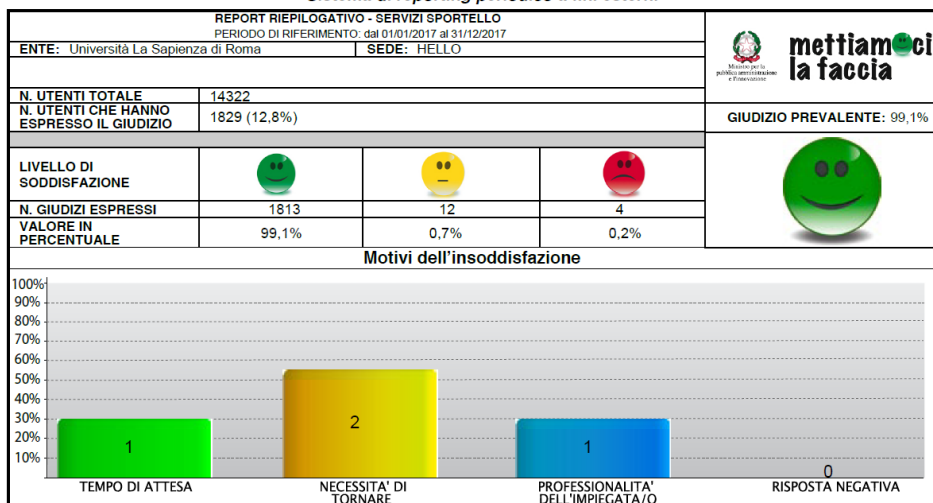
www.emoticon-pa.it

Grafico 24 Grado di soddisfazione del servizio front office Hello anno 2017



**mettiamoci
la faccia**

Sistema di reporting periodico a fini esterni



www.emoticon-pa.it

9.3 Indagine sul benessere organizzativo e interventi migliorativi

Nel 2017 la Sapienza ha concluso una nuova indagine biennale sul benessere organizzativo (le indagini precedenti erano state compiute nel 2013 e 2015) con la somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti dell'Ateneo. Grazie ad azioni di comunicazione mirate e a una promozione capillare del sondaggio, la partecipazione è stata elevata.

Lo strumento utilizzato, elaborato con il contributo del Dipartimento di Psicologia, è stato ulteriormente modificato e affinato rispetto alle precedenti versioni, mettendo a punto un questionario capace sia di misurare costrutti teorici scientificamente fondati attraverso scale già validate e affidabili, sia di cogliere le specificità del contesto accademico.

Le dimensioni indagate sono state le seguenti:

- percezione del Capo
- percezione dei colleghi
- percezione dei docenti
- percezione degli studenti
- percezione degli Organismi di governo
- percezione dei collaboratori
- comunicazione organizzativa
- equità organizzativa
- autonomia
- significato del lavoro
- carico di lavoro
- condivisione del cambiamento
- discriminazione
- soddisfazione lavorativa
- work engagement
- commitment organizzativo
- commitment con la struttura di appartenenza

L'indagine ha coinvolto tutto il personale tecnico-amministrativo di Sapienza con esclusione del personale funzionalmente assegnato alle Aziende Ospedaliere, per un totale – alla data dell'indagine - di 2205 persone.

Al sondaggio hanno aderito 874 persone, pari al 40% del personale complessivamente coinvolto, con un significativo aumento di partecipazione rispetto all'ultima rilevazione alla quale aveva risposto il 17,15% del personale.

I risultati dell'indagine in generale hanno evidenziato un buon livello di motivazione e coinvolgimento del personale nell'attività lavorativa, una percezione positiva del rapporto con i colleghi e con gli studenti e del contributo apportato dai responsabili di struttura, una percezione bassa relativamente alle discriminazioni.

I risultati dell'indagine evidenziano alcune aree di miglioramento, relativamente tra l'altro all'esigenza di maggiore equità nella distribuzione dei compiti lavorativi e di miglioramento della comunicazione organizzativa. Tali aspetti saranno oggetto di riflessione e proposta di intervento nel 2018.

Appendice

Tabella A.1 Centri interuniversitari con sedi diverse
a cui partecipa la Sapienza al 31 dicembre 2017

Centri interuniversitari	Sede
CIMMBA - Centro di ricerca Interuniversitario di medicina molecolare e biofisica applicata Alberto Giotti	Firenze
CIDE - Centro Interuniversitario di econometria	Bologna
CIGABIN - Centro Interuniversitario per le grandi apparecchiature biomediche nelle neuroscienze	Padova
CICF - Centro Interuniversitario di chimica fisica	Trieste
Centro Interuniversitario di ricerca su cefalee e disordini neurotrasmettitoriali del sistema nervoso	Perugia
ICEMB - Centro Interuniversitario sulle interazioni tra campi elettromagnetici e biosistemi	Genova
Centro Interuniversitario per la ricerca sul cancro	Genova
Centro Interuniversitario di cronobiologia clinica	Firenze
Centro Interuniversitario di storia dell'America latina	Torino
Centro Interuniversitario di ricerca su riabilitazione delle funzioni corticali superiori	Roma Tor Vergata
Centro Interuniversitario per la teoria dei giochi e le applicazioni	Firenze
CIRSE - Centro Interuniversitario di ricerca sullo sciamanismo euroasiatico	Perugia
CISDOSS - Centro Interuniversitario per gli studi sulle donne nella storia e nella società	Roma Tre
CIRDIS - Centro Interuniversitario di ricerca per la didattica delle discipline statistiche	Perugia
Centro Interuniversitario di ricerca su cefalee e disordini adattativi	Pavia
TESIS - Centro Interuniversitario di ricerca sui sistemi e tecnologie per le strutture sanitarie	Firenze
CRIACIV - Centro Interuniversitario di ricerca in aerodinamica delle costruzioni e ingegneria del vento	Firenze
CISA - Centro Interuniversitario per le scienze attuariali	Firenze
CIND - Centro Interuniversitario per la neurofisiologia del dolore	Genova

Centri interuniversitari	Sede
CIRFE - Centro Interuniversitario di ricerca sulle frane e le erosioni	Potenza
ABITA - Centro Interuniversitario di ricerca su architettura bioecologica e innovazione tecnologica per l'ambiente	Firenze
Centro Interuniversitario per la ricerca sociologica	Bologna
Centro Interuniversitario di ricerca trasporti	Genova
CIRIAF - Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici	Perugia
Centro Interuniversitario per gli studi sulla sicurezza stradale	Roma Tre
OPINT - Centro Interuniversitario "Osservatorio di Politica internazionale"	Siena
RES VIVA - Centro Interuniversitario di ricerche storiche e epistemologiche sulle scienze del vivente: biologia, ecologia e biomedicina	Cassino
SANSOM - Centro Interuniversitario di ricerche sulle società antiche del nord Africa, del Sahara e dell'oriente mediterraneo	Siena
RIAA – Centro Interuniversitario “Rete interuniversitaria per l’astronomia e l’astrofisica”	Trieste
TEVAL – Centro Interuniversitario “teorie, metodi e tecniche della valutazione”	Catania
CIRTIBS – Centro Interuniversitario di ricerca sulle tecnologie innovative per i beni strumentali	Napoli Federico II
MECSA – Centro Interuniversitario di “ingegneria delle microonde per applicazioni spaziali”	Roma Tor Vergata

Tabella A.2 Consorzi, società consortili e associazioni a cui partecipa Sapienza – 2017

Ente	Tipologia
AlmaLaurea Consorzio Interuniversitario	Consorzio nteruniversitario
CIB - Consorzio Interuniversitario per le biotecnologie	Consorzio nteruniversitario
CINBO - Consorzio Interuniversitario nazionale per la bi oncologia	Consorzio nteruniversitario
CINECA – Consorzio	Consorzio misto
CINFAI - Consorzio Interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	Consorzio nteruniversitario
CINI - Consorzio Interuniversitario nazionale di informatica	Consorzio nteruniversitario
CINIGEO - Consorzio Interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle georisorse	Consorzio nteruniversitario
CIRC - Consorzio Interuniversitario per la ricerca cardiovascolare	Consorzio nteruniversitario
CIRCC - Consorzio Interuniversitario nazionale per la reattività chimica e la catalisi	Consorzio nteruniversitario
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici	Consorzio nteruniversitario
CIRTEN - Consorzio Interuniversitario nazionale per la ricerca tecnologica nucleare	Consorzio nteruniversitario
CITO - Consorzio Interuniversitario per i trapianti d'organo	Consorzio nteruniversitario
CNISM - Consorzio nazionale Interuniversitario per le scienze fisiche della materia	Consorzio nteruniversitario
CNIT - Consorzio nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni	Consorzio nteruniversitario

Ente	Tipologia
COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla formazione	Consorzio interuniversitario
CONISMA - Consorzio nazionale Interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio interuniversitario
CORITEL - Consorzio di ricerca sulle telecomunicazioni	Consorzio misto
CRAT - Consorzio per la ricerca nell'automatica e nelle telecomunicazioni	Consorzio misto
CUEIM - Consorzio universitario per economia manageriale e industriale	Consorzio interuniversitario
CUIA - Consorzio Interuniversitario italiano per l'argentina	Consorzio interuniversitario
Consorzio Interuniversitario nazionale per l'energia e i sistemi elettronici - EnSiEL	Consorzio interuniversitario
ICON - Consorzio Italian culture on the net	Consorzio interuniversitario
ICRA - International center for relativistic astrophysics/consorzio internazionale di astrofisica relativistica	Consorzio interuniversitario
INBB – Consorzio interuniversitario Istituto nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio interuniversitario
INSTM - Consorzio Interuniversitario nazionale di scienza e tecnologia dei materiali	Consorzio interuniversitario
IU.NET - Consorzio nazionale Interuniversitario per la nano elettronica	Consorzio interuniversitario
MATRIS - Consorzio materiali, tecnologie, rivestimenti e ingegneria delle superfici	Consorzio misto
NITEL - Consorzio nazionale Interuniversitario per i trasporti e la logistica	Consorzio interuniversitario
PITECNOBIO - Consorzio di ricerca per lo sviluppo di piattaforme innovative nel settore delle tecnologie biomediche	Consorzio misto
RIBES Rete italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana	Associazione interuniversitaria
Sapienza Innovazione	Consorzio misto

Ente	Tipologia
TELMA – Sapienza	Scarl
URBAN@IT	Associazione interuniversitaria



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bilancio di genere 2017

Sapienza di genere



La Sapienza da tempo elabora al suo interno analisi e documenti su temi di genere, predispone policy e strumenti per la promozione delle pari opportunità, è testimone e si impegna contro le discriminazioni e le forme di violenza correlate al genere. Questa attenzione è stata dimostrata anche nelle scelte di linguaggio e di stile: la Sapienza ha infatti inserito nelle proprie linee guida per la redazione di testi chiari ed efficaci¹⁹ l'uso del sostantivo femminile per tutti i termini che indicano cariche o professioni (rettora, chirurga) usualmente ricorrenti al maschile; si è inteso così recepire, a partire dal lessico, i cambiamenti che sono avvenuti nella società e che necessariamente l'università interpreta da protagonista.

A livello di governo di Ateneo, il Rettore si avvale del contributo di una delegata per le Pari opportunità per raccogliere le istanze relative specifiche in questo ambito e indirizzare correttamente lo sviluppo di nuove policy.

Le diverse iniziative sui temi di genere sono realizzate sia a livello di Facoltà e Dipartimenti sia dal Rettorato e dall'Amministrazione centrale sia attraverso il ruolo specifico del Comitato unico di garanzia, con una ricchezza di contributi su temi culturali, scientifici e sociali.

Raccogliendo l'invito formulato presso la Crui nel 2016 da un gruppo di docenti, dirigenti e funzionarie degli atenei italiani e in attesa che siano emanate eventuali linee guida per il bilancio di genere in ambito universitario, la Sapienza a partire

¹⁹ http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_semplificazione_testi_21_09_2015_1.pdf

dall'edizione 2016 ha scelto di integrare un capitolo all'interno del Bilancio sociale, che restituisca la realtà dell'Ateneo dal punto di vista della prospettiva di genere.

Nelle sezioni che seguono si illustra la composizione della platea studentesca distinta per genere, cercando di mettere in evidenza alcuni parametri di merito che caratterizzano il gruppo delle studentesse rispetto al gruppo degli studenti; una seconda parte è riservata alla comunità professionale, sia per la componente accademica, sia per la componente tecnico-amministrativa; infine sono riportate per l'anno 2017 le iniziative che hanno riguardato temi di genere a diverso titolo.

Il capitolo non ha la pretesa di essere esaustivo, ma di rappresentare un'attività di rendicontazione sugli aspetti principali delle politiche e iniziative sul genere e sulle pari opportunità attuate dall'Ateneo.

Le studentesse, più numerose e con rendimenti elevati

Le studentesse della Sapienza sono in numero maggiore rispetto agli studenti e questo dato si mantiene costante da diversi anni. Le studentesse sono largamente prevalenti rispetto agli studenti per tutte le tipologie di corso di studio. La tabella seguente riporta le percentuali di femmine e maschi iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, confrontando la rilevazione condotta sull'anno accademico 2010-2011²⁰ con gli anni 2016-2017 e 2017-2018.

Tabella 1 Percentuale di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale sul totale

	Lauree e lauree a ciclo unico			Lauree magistrali		
	2010-11	2016-17	2017-18	2010-11	2016-17	2017-18
Femmine	59%	58%	58%	61%	57%	55%
Maschi	41%	42%	42%	39%	43%	45%

Le studentesse non soltanto si iscrivono più numerose ai corsi di studio della Sapienza, ma vi accedono con una preparazione migliore rispetto ai ragazzi. La tabella seguente riporta la percentuale delle femmine e dei maschi immatricolati con voto di maturità tra 90 e 100, rispettivamente nel 2010-2011²¹, 2016-2017 e 2017-2018.

Tabella 2 Percentuale di studentesse/studenti immatricolati con voto di maturità 90-100 sul totale

	2010-2011	2016-2017	2017-2018
Femmine	54%	63%	64%
Maschi	46%	37%	36%

Le studentesse sono più brillanti non solo in ingresso, ma soprattutto all'uscita dal percorso universitario, sia rispetto al tempo impiegato per la laurea, sia rispetto alla votazione finale.

Le tabelle seguenti illustrano la percentuale di studentesse e studenti laureati a

²⁰ ("Genere: donna, sapiente", relazione a cura di Gabriella Salinetti per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario "Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?", 5 novembre 2012 http://www.uniroma1.it/sites/default/files/DonnaGenereSapienza_Salinetti_1.pdf)

²¹ *ibidem*

meno di 23 anni negli anni 2015, 2016 e 2017 e il relativo voto di laurea medio. La prevalenza delle studentesse è sempre molto spiccata.

Tabella 3 Percentuale di laureate/laureati con meno di 23 anni

	2015	2016	2017
Femmine	64% (3.290)	61% (2.803)	63% (2.220)
Maschi	36% (1.864)	39% (1.807)	37% (1.333)

Tabella 4 Votazione media alla laurea in base al genere

	2015		2016		2017	
	Laureati	Voto	Laureati	Voto	Laureati	Voto
Femmine	11.980	101,6	10.476	103,3	10.390	104,50
Maschi	7.683	100,7	7.099	101,8	7.121	103,02

Il soffitto di cristallo per i ruoli docenti: verso un cambiamento?

La componente docente ribalta del tutto gli equilibri visti per la comunità Sapienza nelle sue componenti studentesca e amministrativa: gli uomini sono nettamente prevalenti rispetto alle donne tra i ricercatori e i docenti e questa preponderanza aumenta con il crescere del ruolo.

Tabella 5 Distribuzione femmine/maschi nei ruoli docenti della Sapienza²²

	2011		2016		2017	
	F	M	F	M	F	M
Ricercatori	46%	54%	48%	52%	48%	52%
Professori associati	38%	62%	39%	61%	38%	62%
Professori ordinari	24%	76%	26%	74%	26%	74%
Totale	38%	62%	39%	61%	39%	61%

Questo fenomeno non è una peculiarità della Sapienza, ma riflette una situazione diffusa nel sistema universitario italiano, che vede le docenti apparentemente ancora condizionate nelle proprie prospettive di carriera dal fenomeno del soffitto di cristallo. Secondo dati estratti dal database ministeriale diffusi sui media in occasione della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo 2017, al 31 dicembre 2016 tra i professori ordinari le donne rappresentano solo il 22% del totale, tra gli associati sono il 37% e tra i ricercatori il 48%. I dati riportati nella tabella 5, rispetto alle percentuali nazionali la Sapienza si colloca in una posizione leggermente più avanzata, in particolare per quanto riguarda il ruolo degli ordinari, dove le docenti sono il 26%, quattro punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Nel corso del tempo, confrontando i dati dell'indagine 2011²³ con i dati 2016 e 2017, sembra inoltre evidenziarsi un lieve incremento della componente femminile, salita complessivamente dal 38% al 39%, con un incremento interessante dal 24% al 26% nel ruolo degli ordinari; un segnale che va nella direzione giusta, ma che solo negli anni futuri potrà eventualmente consolidarsi come fenomeno significativo.

È infine di un certo interesse, per quanto riguarda la componente docente, osservare la distribuzione negli incarichi di vertice delle strutture, cioè nei ruoli di direttore di Dipartimento e di preside di Facoltà. Questo dato, rilevato per il 2017, evidenzia che poco meno di un terzo dei Dipartimenti (19 su 63) sono guidati da docenti donne; questa quota si abbassa decisamente tra le Facoltà, dove le docenti nel ruolo di preside sono pari a un sesto (2 su 12).

²² Nella tabella è stato considerato solo il personale di ruolo; sono quindi esclusi i ricercatori a tempo determinato.

²³ ("Genere: donna, sapiente", http://www.uniroma1.it/sites/default/files/DonnaGenereSapienza_Salinetti_1.pdf)

Tabella 6 Distribuzione femmine/maschi negli incarichi di vertice di Facoltà e Dipartimenti - 2017

	F	M	<i>Totale</i>	% F
Presidi di Facoltà	2	10	12	17%
Direttori di Dipartimento	19	44	63	30%

La prevalenza femminile nella componente professionale amministrativa

La fotografia della comunità della Sapienza presenta invece una prevalenza femminile nella componente relativa al personale tecnico-amministrativo. In questo gruppo professionale le donne sono in numero maggiore a tutti i livelli di inquadramento. A differenza di quanto riscontrato in diversi settori della pubblica amministrazione²⁴, le donne della Sapienza impiegate nei ruoli tecnico-amministrativi non sembrano subire quella nota barriera di genere che è comunemente definita come “soffitto di cristallo”: il genere femminile mantiene la predominanza in lieve misura tra i funzionari della categoria EP e in schiacciante maggioranza nei ruoli dirigenziali.

A quanto emerge confrontando i dati su sei anni, ovvero la rilevazione 2011²⁵ con i numeri del 2017, queste caratteristiche sono costanti nel tempo, con un netto aumento negli ultimi anni delle donne dirigenti e una graduale salita della componente femminile nella categoria EP.

Tabella 7 Distribuzione femmine/maschi nei ruoli dell'Amministrazione della Sapienza²⁶

	2011		2016		2017	
	F	M	F	M	F	M
Dirigenti	59%	41%	75%	25%	75%	25%
EP	53%	47%	54%	46%	56%	44%
D	61%	39%	62%	38%	62%	38%
C	56%	44%	57%	43%	57%	43%
B	58%	42%	57%	43%	57%	43%
Totale	59%	41%	59%	41%	59%	41%

²⁴ “Rapporto sulle donne ai vertici della Pubblica amministrazione” – Rete Armida, giugno 2012 http://www.rete-armida.it/index.php?option=com_content&view=article&id=139:6-giugno-2012-la-rete-armida-presenta-il-rapporto-sulle-donne-ai-vertici-delle-carriere-pubbliche-2&catid=10:articoli-studi-e-proposte&Itemid=32

²⁵ (“Genere: donna, sapiente”, relazione a cura di Gabriella Salinetti per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario “Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?”, 5 novembre 2012 http://www.uniroma1.it/sites/default/files/DonnaGenereSapienza_Salinetti_1.pdf)

²⁶ Nella tabella è stato considerato solo il personale di ruolo; sono quindi esclusi i collaboratori linguistici.

Iniziative sui temi di genere 2017

Nel 2017 le strutture della Sapienza hanno organizzato numerosi eventi riguardanti i temi di genere, sia declinati sotto l'aspetto politico-istituzionale o sociali, sia dal punto di vista del rapporto tra genere/i e sapere/i.

Di seguito una breve descrizione delle iniziative di maggiore rilievo nel corso dell'anno.

- 2-3 febbraio 2017, *Interrogating the gender binary: foundational difference or hegemonic matrix?* – seminario della Facoltà di Lettere;
- 8 aprile 2017, *Porno subito. Sesso, bugie e videotape* – seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze" della Facoltà di Lettere;
- 3 maggio 2017, *Le scandalose. Women in crime* – seminario dall'Osservatorio Gemma del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale e proiezione del documentario "Women in crime", prodotto dall'Istituto Luce;
- 19 maggio 2017, *Eros, sessualità e desiderio. Rappresentazioni multiple* – seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze";
- 21 novembre 2017, *Sapienza in rosa* – iniziativa degli studenti per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- 24 novembre 2017, *Scritto col corpo: la lingua delle donne* – seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze";
- 24 novembre 2017, *Stop violence against women, MuSa in rosa* – concerto delle soliste di Musica Sapienza in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- 16 dicembre 2017, *Una incurabile creatività - donne, scrittura e sofferenza psichica* – seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze";